

Doc. **XV**

n. **232**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)**

(Esercizio 2012)

Comunicata alla Presidenza il 3 febbraio 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 7/2015 del 27 gennaio 2015	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (I.S.V.A.P.) per l'esercizio 2012	»	13

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2013:*

Relazione del Commissario straordinario	»	49
Bilancio consuntivo	»	81

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni private
e di interesse collettivo (ISVAP)**
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Manfredi Selvaggi Carlo Alberto

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Maria Grazia Vanti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 7/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP);

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha istituito l'IVASS ed ha previsto che detto Istituto succede in tutte le funzioni all'ISVAP, soppresso dalla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo Ente (1° gennaio 2013);

visto il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012 dell'Ente suddetto nonché l'annessa relazione a firma del Presidente dell'IVASS e del Commissario straordinario dell'ISVAP, trasmessa alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manfredi Selvaggi Carlo Alberto, sulla sua proposta, discussa e deliberata, la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2012;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

l'ISVAP chiude l'esercizio 2012 con un disavanzo finanziario di competenza per un importo pari a migliaia di euro 3.106 (rispetto all'avanzo di 3.597 migliaia di euro nel 2011) e un avanzo di amministrazione che si attesta in 17.529 migliaia di euro (nel 2011 12.528 migliaia di euro);

il conto economico a fine 2012 rileva un risultato con valore negativo pari a 4.230 migliaia di euro (nel 2011 si era registrato un utile di 3.042 migliaia di euro);

il patrimonio netto nel 2012 è pari a 18.910 migliaia di euro (nel 2011 24.754 migliaia di euro);

sotto il profilo ordinamentale è da rilevare che in data 1° gennaio 2013, con l'entrata in vigore dello statuto dell'IVASS, l'ISVAP ha definitivamente cessato ogni attività ed è contestualmente decaduto dall'incarico il Commissario straordinario chiamato a gestire l'Ente nel periodo intercorrente tra la legge riforma e la data di assunzione dei relativi compiti da parte dell'IVASS;

il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, 7 agosto 2012, n. 135 contenente « Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario » (c.d. Spending review) ha previsto l'istituzione dell'IVASS (l'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) che succede in tutte le funzioni, competenze e i poteri all'ISVAP, secondo i termini e i tempi stabiliti dalla medesima legge ed opera sulla base dei principi di autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato della relazione del Presidente — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo 2012 – corredato della relazione del Presidente – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Manfredi Selvaggi Carlo Alberto

PRESIDENTE *f.f.*

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 28 gennaio 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E D'INTERESSE COLLETTIVO
(ISVAP) RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Il quadro normativo di riferimento	»	18
2. Gli organi e la struttura	»	20
2.1 <i>L'assetto organizzativo</i>	»	21
3. Le risorse umane ed i costi	»	23
4. Le consulenze	»	25
5. <i>L'internal auditing</i>	»	26
6. L'attività istituzionale autorizzatoria, di vigilanza ed internazionale	»	27
7. Il contenzioso	»	31
7.1 <i>Il contenzioso gestito tramite la Sezione Consulenza Legale</i>	»	31
7.2 <i>Il contenzioso gestito dall'ufficio Contenzioso con costituzione diretta in giudizio</i>	»	32
7.3 <i>I ricorsi straordinari al Capo dello Stato</i>	»	33
8. I risultati contabili della gestione	»	34
8.1 <i>Il rendiconto finanziario</i>	»	34
8.2 <i>La situazione amministrativa</i>	»	38
8.3 <i>Il conto economico</i>	»	40
8.4 <i>Lo stato patrimoniale</i>	»	43
9. Considerazioni conclusive	»	46

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi dell’art. 2 L. 21 marzo 1958, n. 259 – sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria 2012 dell’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d’interesse collettivo (ISVAP).

La precedente relazione, riferita alla gestione finanziaria 2010-2011, è stata deliberata da questa Corte con determinazione 18 dicembre 2012, n. 121¹.

¹ Atti parlamentari, XVI legislatura, doc. XV, n. 496.

1. Il quadro normativo di riferimento

Con legge 12 agosto 1982, n. 576 è stato istituito l' Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP). La disposizione della legge istitutiva con le modifiche successivamente intervenute è confluita nel d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il "Codice delle assicurazioni private", che ha conferito all'ISVAP, ferma restando la natura di ente pubblico, le caratteristiche di "autorità amministrativa indipendente", dotata di autonomia giuridica, patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale.

L'Isvap ha quale missione istituzionale quella della tutela del corretto esplicarsi del mercato assicurativo, vigilando con poteri di indagine e di ispezione, sulla solvibilità, sull'efficienza e sulla stabilità degli operatori economici. Nell'esercizio dei propri compiti, effettua controlli sulla trasparenza e correttezza degli operatori (imprese, intermediari di assicurazione, periti assicurativi), anche sulla base dei reclami e delle segnalazioni che ad esso pervengono.

Con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata prevista la soppressione dell'ISVAP e l'istituzione dell' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni" (IVASS), al fine di assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza nel settore assicurativo, anche attraverso un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria.

A far data dal 1° gennaio 2013, con l'entrata in vigore dello statuto dell'IVASS, l'ISVAP ha definitivamente cessato ogni attività ed è contestualmente decaduto dall'incarico il Commissario straordinario chiamato a gestire l'Ente nel periodo intercorrente tra la legge di riforma e la data di assunzione dei relativi compiti da parte dell'IVASS.

In attuazione di quanto stabilito dalla normativa istitutiva dell'IVASS, il Commissario straordinario ha riferito con cadenza quindicinale al Direttore Generale della Banca d'Italia sull'attività svolta e sui provvedimenti assunti dall'ISVAP, confrontandosi anche sulle tematiche relative alle questioni che si proiettavano oltre la scadenza del suo mandato.

In particolare, con riferimento alla attività di gestione dei contratti in portafoglio, l'ISVAP, infatti, ha proceduto, ove possibile, a contenere la scadenza degli stessi entro l'anno 2012 ovvero entro i primi mesi del 2013, in modo da consentire ai nuovi vertici dell'IVASS, una volta insediati, di assumere le decisioni ritenute opportune.

Anche in merito all'attività connessa alle procedure di affidamento che, alla data di emanazione del decreto, erano in preparazione o in corso, l'ISVAP ha assunto decisioni diversificate sia in ragione dello stato di avanzamento della procedura stessa, sia in ragione delle indicazioni emesse dagli incontri con i rappresentanti della Banca d'Italia.

2. Gli organi e la struttura

Nelle precedenti relazioni si è diffusamente riferito sui compiti affidati dalla legge al Presidente e al Consiglio dell'ISVAP e ad esse si fa, pertanto, rinvio².

Quanto ai compensi agli organi essi sono stati pari nel 2012 complessivamente ad € 623.051,17.

La tabella che segue espone in dettaglio le varie voci che compongono la spesa complessiva:

Capitoli di spesa	2012
Indennità di presidenza	267.520,61
Indennità componenti il Consiglio	288.750,00
Oneri Previdenziali assistenziali x organi	51.148,24
Missioni e rimborsi Organi dell'Istituto	15.632,32
Totale spesa Organi dell'Istituto	623.051,17

La voce "Missioni e rimborsi Organi dell'Autorità" comprende il rimborso delle spese sostenute dal Presidente e dai Consiglieri nello svolgimento della propria attività (rimborso spese di viaggio, vitto e pernottamento per i consiglieri fuori sede e in occasione di incontri istituzionali fuori sede).

² Come riferito nella precedente relazione, il Presidente dell'ISVAP è stato sottoposto ad indagine da parte della Procura della Repubblica di Torino in quanto avrebbe omesso, insieme ai vertici dell'Istituto, di effettuare controlli precisi e determinati in merito alle attività di Fondiaria SAI. Il Presidente dell'ISVAP è stato altresì rinviato a giudizio dal GUP presso il Tribunale di Milano per corruzione e calunnia. Secondo l'accusa avrebbe omesso i controlli su Fondiaria SAI in cambio di un interessamento per la sua nomina a Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

2.1 L'assetto organizzativo

Sono alle dirette dipendenze del Presidente - Direttore generale, l'Internal Auditing, l'Ufficio Contenzioso legale e, nell'ambito dello Staff di Presidenza, l'Ufficio del Presidente-Direttore generale e l'Ufficio per le Relazioni esterne, i Rapporti istituzionali e la Stampa.

Al Presidente - Direttore generale riferiscono direttamente il Vice Direttore generale ed il Responsabile della Direzione Coordinamento giuridico.

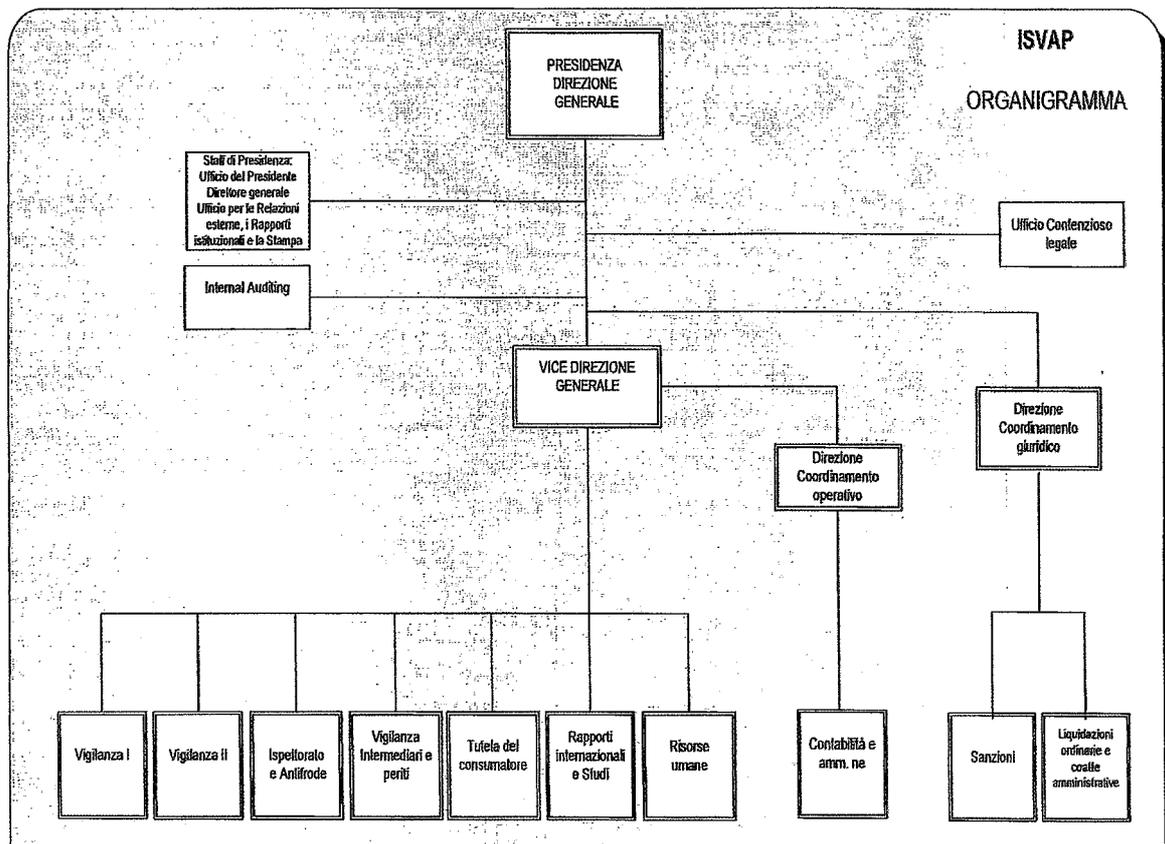
Al Vice Direttore generale rispondono il Responsabile della Direzione Coordinamento operativo, i Servizi di Vigilanza, il Servizio Ispettorato e Antifrode, i Servizi Vigilanza Intermediari e periti, Tutela del consumatore, Rapporti internazionali e Studi, Risorse umane.

Al Responsabile della Direzione Coordinamento giuridico rispondono il Servizio Sanzioni, Liquidazioni ordinarie e coatte amministrative e la Sezione Consulenza legale. Alla Direzione Coordinamento operativo risponde il Servizio Contabilità e amministrazione e la Sezione Tecnologia e sistemi.

L'Isvap è organizzato in dieci servizi, articolati in diciotto sezioni e sei uffici.

Ai fini di una più efficace visione complessiva delle attività poste in essere dai singoli operatori del mercato le funzioni di vigilanza, cartolare ed ispettiva, sono esercitate per Gruppi Assicurativi ed affidate a due servizi di vigilanza, tra loro speculari.

Si allega la seguente tabella relativa all'organigramma, come esposta nel sito dell'ente:



3. Le risorse umane ed i costi

La tabella che segue riepiloga la composizione del personale in servizio, di ruolo e con contratto a termine nell'ultimo triennio:

TABELLA DEL PERSONALE				
Anno	Tabella Organica	Personale in servizio al 31/12		posti a concorso
		di ruolo	contratto a termine	
Personale dirigente				
2010	33	19	7	0
2011	33	18	7	2
2012	33	22	6	0
Personale non dirigente				
2010	367	325	8	25
2011	367	342	3	3
2012	367	332	3	0
Totale				
2010	400	344	15	25
2011	400	360	10	5
2012	400	354	9	0

Il personale in servizio al 31 dicembre 2012 è di 363 unità complessive di cui 9 con contratto a tempo determinato.

Nel corso del 2012 hanno cessato l'attività 11 risorse (9 di ruolo e 2 a termine): 1 dirigente con contratto a termine ; 7 dipendenti della carriera direttiva di cui 1 con contratto a termine; 2 dipendenti della carriera operativa; 1 dipendente della carriera esecutiva.

Le assunzioni hanno riguardato invece 4 unità. Dal 2 gennaio 2012, a seguito di concorso pubblico bandito dall'Autorità, sono stati nominati dirigenti di grado primo 3 primi funzionari (già in servizio e pertanto non considerati come nuova assunzione) ed è stato assunto 1 dipendente con contratto a tempo determinato per tre anni, equiparato alla carriera operativa. Dal successivo 1° marzo, è stato assunto un ulteriore dirigente, candidato esterno del concorso già bandito nel 2011. Sempre nello stesso mese di marzo sono state assunte 2 unità nell'ambito della carriera esecutiva in linea con gli adempimenti previsti della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio - legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il personale risulta composto dalle seguenti unità distinte per carriera:

- 28 carriera dirigenziale;
- 251 carriera direttiva;
- 68 carriera operativa;
- 16 carriera esecutiva.

I costi per il personale hanno avuto l'andamento descritto nella tabella che segue. Gli importi sono comprensivi di stipendi, oneri sociali e TFR ed altri costi.

2010	2011	2012	variazione % 2012/2011
36.889.744,72	40.572.954,19	37.878.574,68	-6,64

Il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti ISVAP è stabilito dal Consiglio, con riferimento ai criteri fissati dai CCNL vigenti nel settore assicurativo, tenuto conto delle esigenze funzionali ed organizzative dell'Autorità.

Come si evince dalla tabella il costo del personale registra nel 2012 una diminuzione del 6,64% rispetto all'anno precedente in quanto nel triennio 2010/2012 l'Autorità, in applicazione di quanto disposto dall'art 9, commi 17 e 21 del D.L 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, ha bloccato i rinnovi contrattuali, gli scatti di anzianità e quelli economici per tutto il personale, dirigente e non.

Nel corso del 2012 non ha avuto luogo la sessione annuale di promozioni del personale di ruolo dell'Istituto.

L'Istituto comunque, nelle more di un eventuale appello al Consiglio di Stato, ha mantenuto l'accantonamento in bilancio rinviandolo al 2012 in termini di "avanzo vincolato".

4. Le consulenze

Gli incarichi a terzi sono disposti dal Presidente o dal Consiglio, su proposta degli uffici interessati, previa selezione effettuata sulla base di specifici requisiti professionali, tenuto conto delle particolari esigenze.

Sul sito dell'ente, in ottemperanza alla normativa in materia di pubblicità e trasparenza dei dati e delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, sono pubblicati gli incarichi e le consulenze affidati nel 2012. La spesa sostenuta nell'anno è stata pari a circa 492.620,00 euro (nel 2010 circa € 343.550,00 a fronte di € 335.921,00 nel 2011).

5. L'internal auditing

Nell'anno 2012 l'Ufficio Internal Auditing è risultato composto da un dirigente (peraltro responsabile dell'Ufficio per le Relazioni esterne, i Rapporti istituzionali e la Stampa) e due funzionari, assegnati anche ad altri compiti (rispettivamente presso l'Ufficio di Presidenza e presso l'Ufficio Stampa).

Gli oneri relativi all'ufficio Internal Auditing sono pari a 131.634,39 euro e si riferiscono al costo di una unità al 31.12.2012 (il costo è stato pari a 227.224,23 euro nel 2010 e di 211.159,88 euro nel 2011).

Nell'anno in questione, l'Ufficio ha svolto i propri compiti secondo modalità conformi agli standard e alle linee guida professionali. In particolare, sono stati effettuati gli accertamenti periodici di regolarità contabile presso il Servizio Contabilità e Amministrazione per esaminare il processo di rilevazione dei fatti di gestione, la relativa contabilizzazione e le procedure interne di controllo.

Gli accertamenti hanno altresì riguardato la verifica del mantenimento del criterio di economicità della gestione.

6. L'attività istituzionale autorizzatoria, di vigilanza ed internazionale

Compiti specifici dell'attività di vigilanza svolta dall'Istituto sono la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione, della loro sana e prudente gestione mediante il costante monitoraggio dei rischi e delle criticità che emergono dalla situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale. Nel corso del 2012, stante l'andamento dei mercati finanziari caratterizzato da un'estrema volatilità, l'Istituto ha monitorato con particolare attenzione l'esposizione delle singole imprese ai rischi di mercato, di credito e di liquidità, verificando, in particolare, l'impatto delle minusvalenze latenti dei titoli in portafoglio delle imprese sull'equilibrio tecnico delle stesse. L'Istituto ha, altresì, attivato specifici presidi di vigilanza sui rischi sistemici, istituendo un monitoraggio permanente sull'esposizione dei principali gruppi assicurativi/imprese nei confronti del rischio sovrano e del sistema bancario, anche alla luce dei crescenti timori circa una loro vulnerabilità e conseguenti implicazioni sistemiche. In tale ottica, un focus particolare è stato dedicato alla gestione del rischio di liquidità.

Per quanto concerne i rapporti con altre Autorità, nel corso del 2012 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra Banca d'Italia, Consob, ISVAP e AGCM per assicurare il necessario ed opportuno coordinamento ai fini dell'applicazione dell'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, "Salva Italia", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (cd "divieto di interlocking"). E' proseguita, altresì, la cooperazione nazionale e internazionale per assicurare la tempestività e l'efficacia dello scambio di informazioni sui rispettivi mercati e sui gruppi/imprese in esse operanti. Particolarmente intensi, poi, sono stati i rapporti di collaborazione con le altre Autorità europee coinvolte nei processi di pre-application in materia di Solvency II.

Alla data del 31 dicembre 2012 risultano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia 140 imprese, di cui 71 nei rami danni, 55 nei rami vita e 14 multiramo, nonché 2 rappresentanze di imprese danni di Stati terzi.

Nell'ambito dell'attività autorizzatoria, nel corso del 2012 sono state istruite:

5 operazioni aventi ad oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;

16 operazioni di assunzione, da parte di imprese di assicurazione, di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diverse da quella assicurativa e/o in imprese assicurative e riassicurative estere;

15 operazioni tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e trasferimenti di rami d'azienda relative ad imprese con sede legale in Italia;

2 operazioni di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami danni;

12 operazioni infragruppo.

Con riguardo all'attività di vigilanza svolta attraverso ispezioni, a far data dal 1° gennaio 2012 sono state riorganizzate le competenze in materia di accertamenti on-site (prima di esclusiva spettanza del Servizio Ispettorato) attribuendo ai Servizi di Vigilanza I e II la competenza ad effettuare ispezioni presso le imprese per i profili attinenti la sana e prudente gestione delle stesse, lasciando alla competenza del Servizio Ispettorato (ridenominato, e ridefinito nelle attribuzioni, Servizio Ispettorato e Antifrode) le verifiche sugli intermediari, sui centri di liquidazione sinistri nonché in materia di antiriciclaggio e antifrode.

Nel corso del 2012 sono stati eseguiti complessivamente 63 accertamenti, di cui 29 presso le sedi di imprese, 6 presso centri di liquidazione sinistri, e 28 tra intermediari ed altri operatori.

E' stata anche attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al Protocollo d'Intesa del 25 settembre 2006, per l'esecuzione di 7 accertamenti ispettivi presso intermediari ed altri soggetti sospettati di operare nel mercato in assenza di idoneo titolo abilitativo.

Le ispezioni presso le imprese, in generale, hanno riguardato: aspetti di governance, attività delle funzioni di controllo (internal audit, risk management, compliance), analisi del rischio di riservazione, gestione dei sinistri e dei crediti tecnici (procedure di contabilizzazione e valutazione dei crediti e loro inclusione tra gli attivi a copertura); modalità applicative della tariffa r.c. auto ed analisi delle procedure di riservazione nel ramo r.c. generale; rischio d'investimento relativo agli attivi di classe C; verifica del ciclo assuntivo e rapporti con la rete agenziale; procedure di calcolo EEV (European Embedded Value); la tenuta contabile ed amministrativa delle gestioni separate; il rispetto della normativa antiriciclaggio, la verifica delle soluzioni organizzative ed operative approntate per il presidio del rischio di frode, la verifica della qualità e completezza dei dati trasmessi alla banca dati sinistri. Gli accertamenti ispettivi hanno, altresì, riguardato le procedure di liquidazione del ramo r.c. auto, la verifica del rispetto della normativa in materia di liquidazione dei sinistri r.c. auto e della normativa antiriciclaggio.

Sono state predisposte ed inviate 21 note di rilievi e/o osservazioni e sono stati predisposti 93 atti di contestazione e 56 relazioni motivate.

L'intensificarsi dell'azione dell'EIOPA (l'Autorità europea per la vigilanza sul settore assicurativo creata nel 2011), e dell'ESRB (Autorità per la vigilanza macroprudenziale) nel corso del 2012 ha comportato per l'attività internazionale dell'Istituto un sempre maggiore impegno nel processo di armonizzazione della normativa comunitaria e negli incontri periodici tra Supervisor tesi a migliorare ed omogeneizzare le prassi di vigilanza.

L'Istituto partecipa, in particolare, al Consiglio Generale e al Comitato Tecnico Consultivo dell'ESRB, è membro del Management Board dell'EIOPA (con l'incarico di seguire lo sviluppo della normativa prudenziale assicurativa), ed è presente nel Comitato Congiunto delle tre Autorità europee (Joint Committee) che si occupa di problematiche intersettoriali ed ha, in particolare, la vice-presidenza del Comitato sui conglomerati finanziari.

In ambito europeo, l'Istituto ha partecipato al negoziato della proposta di direttiva Omnibus II in qualità di supporto tecnico degli organismi nazionali competenti. La direttiva si proponeva inizialmente di adeguare la direttiva Solvency II al nuovo framework europeo risultante dal Trattato di Lisbona ma nel corso della negoziazione è stata arricchita di significative modifiche tecniche con particolare riferimento al trattamento del business di lungo periodo.

Con riguardo all'attività di accertamento degli illeciti amministrativi, nel 2012 le ordinanze emesse dall'Istituto sono state pari a 5.104 (5.378 nel 2011): 4.314 riguardano ingiunzioni delle sanzioni e 790 archiviazione del procedimento.

Le ordinanze ingiuntive si riferiscono quasi esclusivamente a imprese (95,8%), e intermediari (3,9%) e solo una piccola percentuale ad altri soggetti (0,3%).

Delle suddette ordinanze di ingiunzione, la gran parte sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (89%) mentre le rimanenti riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (11%).

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2012 ammontano complessivamente a euro 49,4 milioni di euro (sostanzialmente in linea con le sanzioni 2011, pari a 49,6 milioni di euro): l'83,6% sono riferite alla materia r.c. auto e il restante 16,4% a violazioni di altra natura.

L'ammontare delle sanzioni incassate nell'anno 2012 sono pari a euro 33,5 milioni di euro, di cui 86% per ordinanze emesse nello stesso anno 2012 e il restante per ordinanze emesse in anni precedenti.

Per quanto concerne la gestione del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI), alla data del 31 dicembre 2012 risultavano iscritti nel RUI n. 244.929 intermediari italiani ai quali si aggiungono 7.505 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (rispettivamente 252.385 e 7.454 nel 2011). I provvedimenti emanati e le istruttorie svolte nel loro confronti sono stati complessivamente n. 75.701 ed hanno riguardato iscrizioni, cancellazioni, passaggi di sezione, variazione di dati anagrafici. Relativamente al Ruolo dei Periti, alla data del 31 dicembre 2012 risultavano iscritti 6.680 soggetti (6.651 nel 2011); 743 sono i provvedimenti emanati nei loro confronti (in gran parte per iscrizioni e cancellazioni).

Si ricorda in proposito che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (convertito nella Legge n. 153/2012) istitutive dell'IVASS, a far data dal 1° gennaio 2013 sono state trasferite a CONSAP tutte le competenze in materia di tenuta del Ruolo dei Periti assicurativi. Non è, invece, ancora stato istituito l'Organismo previsto dalla citata normativa dedicato alla tenuta del Registro degli Intermediari (che doveva costituirsi entro il mese di luglio 2014) in quanto il MISE non ha ancora trasmesso al Consiglio di Stato il testo del D.P.R., predisposto dal gruppo di lavoro coordinato dall'IVASS a cui partecipano associazioni di categoria, relativo alla sua costituzione.

Con riferimento infine alle attività previste nella Convenzione stipulata il 10 novembre 2010 con il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione del progetto "Preventivatore r.c.auto", nel corso del 2012 è proseguita l'attività di monitoraggio dei livelli di qualità del servizio, da parte dell'Istituto e del Ministero dello Sviluppo Economico, anche attraverso una apposita struttura di helpdesk che accoglie le segnalazioni degli utenti e delle compagnie, le gestisce e risolve gli eventuali problemi segnalati. In data 14 dicembre 2012 il Ministero, d'accordo con l'Istituto, ha manifestato il proprio assenso alla proroga delle attività previste in convenzione (in scadenza il 31 dicembre 2012) fino al 31 dicembre 2013; ciò al fine di garantire il servizio di comparazione delle tariffe anche nell'anno 2013 in attesa di verificare l'esistenza di apposita copertura finanziaria per il periodo a partire dal 1° gennaio 2014 per altre iniziative a favore degli utenti assicurativi (di fatto definiti con nuova Convenzione del 29 maggio 2013).

7. Il contenzioso

Nel corso del 2012 la gestione del contenzioso dell'ISVAP è stata ripartita come per il precedente anno, tra la Sezione Consulenza Legale che ha mantenuto la competenza per il contenzioso dell'Autorità gestito tramite l'Avvocatura generale dello Stato e l'Ufficio Contenzioso (istituito con ordine di servizio n. 253 del 18 marzo 2011), che ha provveduto alla gestione diretta del contenzioso dell'Autorità in materia di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di imprese ed intermediari e di sanzioni disciplinari nei confronti di intermediari ai sensi degli articoli 326 e 331 del Codice delle Assicurazioni.

7.1 Il contenzioso gestito tramite la Sezione Consulenza Legale.

Nell'anno 2012 i legali dell'Istituto hanno dato supporto all'Avvocatura dello Stato per la difesa in giudizio nei 20 ricorsi presentati (41 in tutto l'anno 2011) avverso disposizioni regolamentari dell'ISVAP e del Ministero dello Sviluppo Economico (che impattano sull'attività dell'ISVAP), provvedimenti dell'Autorità in materia di diniego dell'iscrizione e di cancellazione dal Registro Unico degli Intermediari e dal Ruolo dei periti.

Nelle due tabelle che seguono sono rappresentati rispettivamente i dati relativi ai ricorsi incardinati avverso atti adottati o proposti dall'Istituto, con gli esiti di alcuni (tabella I) nonché gli esiti delle sentenze e delle ordinanze cautelari pubblicate nel 2012, riferite anche a ricorsi incardinati negli anni precedenti (tabella II).

Ricorsi incardinati nel 2012 contro atti adottati o proposti dall'Autorità ¹					
Accolti	Respinti	Pendenti	Accolta sospensiva	Respinta Sospensiva	Totale Ricorsi ²
4	-	16	-	5	20

La tabella che segue illustra le sentenze e le ordinanze cautelari pubblicate nell'anno 2012, relative anche a ricorsi proposti in anni precedenti:

Sentenze ed ordinanze 2012 relative a ricorsi contro atti adottati o proposti dall'Autorità¹				
Sentenze di accoglimento	Sentenze di rigetto	Ordinanze concessive della misura cautelare	Ordinanze di rigetto dell'istanza cautelare	Ricorsi dichiarati perenti
4	5²	-	6	7

¹ La voce si riferisce a pronunce rese in esito a ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato nonché a due sentenze del Tribunale civile di Roma e a una della Corte d'Appello di Roma.

² La specifica voce ricomprende n. 2 sentenze rispettivamente del Tribunale civile di Roma, una della Corte d'Appello di Roma, una sentenza di TAR sul merito e n. 2 sentenze di rito (una di irricevibilità dell'appello al Consiglio di Stato, l'altra di improcedibilità del ricorso al TAR Lazio per sopravvenuta carenza di interesse).

7.2 Il contenzioso gestito dall'Ufficio Contenzioso con costituzione diretta in giudizio.

Nel 2012, nelle materie per le quali il Codice delle Assicurazioni prevede la difesa diretta in giudizio degli avvocati dell'Autorità, sono stati proposti - dato complessivo comprendente le impugnative innanzi al TAR ed innanzi al Consiglio di Stato - n. 75 ricorsi (56 nel 2011) come schematicamente evidenziato nella tabella seguente.

Totale nuovi ricorsi 2011	75
Ricorsi per motivi aggiunti	0
Ricorsi con istanza cautelare	30
Ricorsi senza istanza cautelare	45
Ricorsi rinviati al merito con istanze cautelari rinunziate	21
Istanze cautelari respinte	6
Istanze cautelari accolte	2

7.3 I ricorsi straordinari al Capo dello Stato

Nel corso del 2012 sono stati proposti avverso provvedimenti o atti dell'Autorità n. 8 ricorsi straordinari al Capo dello Stato per i quali all'attualità non è ancora intervenuto decreto decisivo.

Con riguardo ai ricorsi straordinari proposti negli anni precedenti si sono registrati nel 2011 tre decreti decisori del Capo dello Stato favorevoli all'Autorità.

Con riferimento alle cause patrociniate dall'Avvocatura dello Stato, l'Istituto ha versato nel 2012 a titolo di liquidazione delle spese e degli onorari 15.794,05 euro (33.917,39 euro nel 2011 e 33.715,60 euro nel 2010).

Sono stati altresì incassati nel 2012, a titolo di spese di giudizio, 9.000 euro (12.500 euro nel 2011 e 13.250 euro nel 2010).

8. I risultati contabili della gestione

L'applicazione del nuovo Regolamento di Contabilità e Amministrazione adottato dall'Ente dal 1 gennaio 2012 ha apportato significative modifiche alla struttura dei bilanci.

Le precedenti relazioni della Corte dei Conti già suggerivano peraltro una revisione del regolamento di contabilità dell'Istituto, allo scopo di consentire una rappresentazione dei dati secondo i distinti principi della contabilità economico patrimoniale e della contabilità finanziaria ai sensi dell'art. 4 D.p.r. 97/2003.

8.1 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto generale 2012 è quindi redatto sulla base delle norme dettate dal nuovo Regolamento per la contabilità e amministrazione.

Il nuovo sistema contabile ha comportato la modifica del piano dei conti e l'implementazione di nuovi processi contabili ed organizzativi diversificandoli dagli anni precedenti.

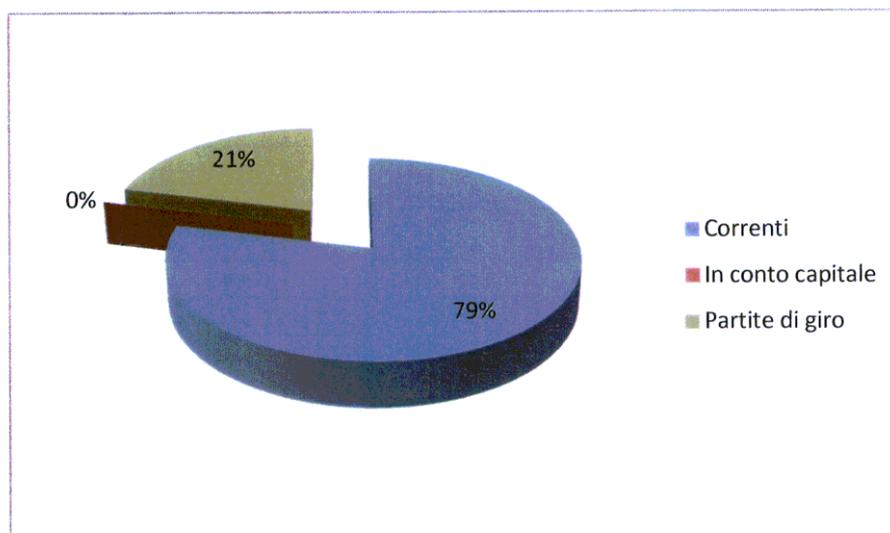
La Tabella seguente espone i dati relativi alle entrate e alle uscite dell'esercizio finanziario 2012 a raffronto con l'anno precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO*(migliaia di euro)*

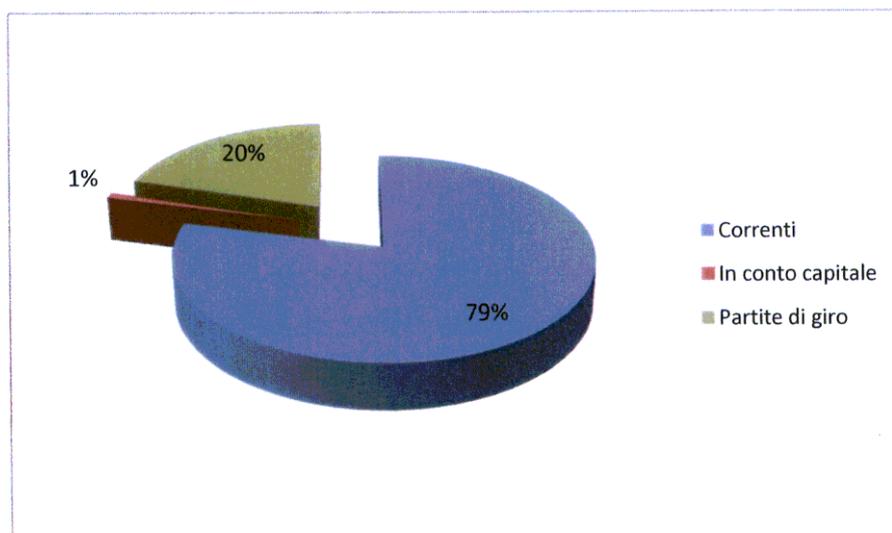
RENDICONTO FINANZIARIO	2011	2012	var. %	incidenza% sul totale 2012
ENTRATE				
Correnti	59.883	52.485	-12,35	78,83
In conto capitale	0	62	100	0,09
Partite di giro	20.888	14.036	-32,80	21,08
Totale entrate	80.771	66.583	-17,57	100,00
USCITE				
Correnti	55.764	55.086	-1,22	79,05
In conto capitale	549	567	3,28	0,81
Partite di giro	20.861	14.036	-32,72	20,14
Totale uscite	77.174	69.689	-9,70	100,00
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA	3.597	-3.106	-186,35	

Il riepilogo per titoli del rendiconto finanziario evidenzia nell'esercizio 2012 un disavanzo di competenza pari a € 3.105.572.

Entrate



Uscite



Nel seguente prospetto i dati concernenti le entrate e le spese correnti vengono rappresentate in dettaglio:

(migliaia di euro)

saldo di parte corrente	2011	2012	var. %	incidenza% sul totale 2012
ENTRATE CORRENTI				
Entrate contributive	59.563	51.154	-14,12	97,47
Entrate non contributive	319	1.330	316,93	2,53
Totale	59882	52.484	-12,35	100,00
SPESE CORRENTI				
Organi di Istituto**	970	623	-35,77	1,13
Oneri per il personale	40.132	38.768	-3,40	70,38
Oneri per servizi e canoni	7.640	8.751	14,54	15,89
Oneri tributari e finanziari	2.826	6.912	144,59	12,55
Altri oneri	296	30	-89,86	0,05
Versamenti ad altre Autorità ex legge n. 191/2009	3.900		-100,00	0,00
Totale	55.764	55.084	-1,22	100,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	4.118	-2.600	-163,14	

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dalle entrate contributive che rappresentano il 97,46% del totale delle entrate correnti.

Le Entrate non contributive rappresentano solo il 2,54% delle Entrate correnti.

Nelle spese correnti gli oneri per il personale rappresentano il 70,38% del totale delle spese correnti. A seguire gli oneri per servizi e canoni (15,89%) e gli oneri tributari e finanziari (12,55%).

Le spese subiscono una lieve flessione del 1,22% rispetto all'anno precedente. La voce più significativa delle spese è costituita dagli "oneri del personale" (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) sono diminuiti del 3,40% ciò dovuto dalla cessazione di attività di 11 unità (9 di ruolo e 2 con contratto a termine) del personale di servizio.

Sul piano della gestione finanziaria corrente, va rilevato che rispetto all'esercizio 2011 che ha evidenziato un saldo di parte corrente di 4.118 migliaia di euro, si registra un saldo negativo di 2.600 migliaia di euro.

8.2 La situazione amministrativa

Il prospetto che segue da conto della Situazione Amministrativa dell'Ente.

La gestione evidenzia un avanzo pari a €17.528.339. Si osserva, in particolare, che alla fine del 2012 i residui attivi (comprensivi dei crediti) risultano pari a €3.681.862. I residui passivi (comprensivi dei debiti) del 2012 ammontano a € 6.214.670.

(migliaia di euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA					
		2011		2012	
Consistenza della cassa		12.296		26.439	
più Riscossioni					
	in c/competenza	79.386		64.775	
	in c/residui	9.403	88.789	3.790	68.565
meno Pagamenti					
	in c/competenza	69.066		65.330	
	in c/residui	8.483	77.549	9.612	74.942
Consistenza della cassa a fine esercizio		23.536		20.062	
più'					
RESIDUI ATTIVI					
	esercizi precedenti	4.339		1.872	
	dell'esercizio	1.359	5.698	1.809	3.681
meno					
RESIDUI PASSIVI					
	esercizi precedenti	8.598		1.855	
	dell'esercizio	8.108	16.706	4.359	6.214
Avanzo/Disavanzo di Amministrazione					
alla fine dell'esercizio		12.528		17.529	

L'avanzo di amministrazione è rappresentato, nel prospetto che segue, distinguendo con separate indicazioni la parte disponibile dell'avanzo da quella vincolata.

PARTE VINCOLATA	2012
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	1.349.200
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del Regolamento di Contabilità	650.000
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del Regolamento di Contabilità	4.604.094
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del Regolamento di Contabilità	680.926
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.284.220
PARTE DISPONIBILE	10.244.119
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	17.528.338

8.3 Il conto economico

Il conto economico evidenzia un risultato negativo di € 4.230.553.

(migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO		
	2011	2012
Proventi gestione corrente		
contributi di vigilanza	59.563	51.155
altri proventi	319	1.149
Totale ricavi	59.882	52.304
Acquisto di beni di consumo	189	10.467
Spese per servizi generali	7.327	
Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali	1.376	625
Altri Oneri	2.772	4.223
Spese per il personale:		
a) stipendi	27.569	
b) oneri sociali e TFR	10.447	
c) altri costi	2.557	
Totale spese per il personale	40.573	37.879
Oneri gestione corrente	52.237	53.194
Ammortamenti:		
a) ammortamento imm. tecniche	299	8
b) ammortamento mobili e arredi	78	61
d) ammortamento Hardware	0	78
d) ammortamento Software	0	0
e) Oneri diversi di gestione	4.226	
Totale costi	56.840	53.341
Accantonamento ad altri fondi	0	634
Rettifiche di valori ed accantonamenti		781
Proventi finanziari		208
Oneri finanziari		28
Proventi ed oneri finanziari		180
Oneri Tributari		2.654
Totale Oneri Tributari		2.655
Proventi straordinari		123
Oneri Straordinari		207
Proventi e oneri straordinari		84
Risultato economico dell'esercizio	3.042	-4.230

Le entrate dell'Ente sono quasi per intero rappresentate dai contributi di vigilanza (€ 51.154.782) che le imprese e gli altri operatori del mercato sono obbligati a versare.

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2012	2011	VAR.NE %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	42.753.109	50.426.168	-15,22
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.067.773	8.813.065	-8,46
Contributo di vigilanza a carico dei periti	333.900	324.050	3,04
Totale entrate	51.154.782	59.563.283	-14,12

I Contributi di Vigilanza sono rappresentati nel dettaglio da contributi a carico delle imprese, contributi a carico degli intermediari e contributi a carico dei periti.

I contributi a carico delle imprese e quelli a carico degli intermediari nel 2012 hanno subito una flessione rispettivamente del 15,22% e del 8,46% rispetto all'anno precedente mentre i contributi a carico dei periti sono aumentati del 3,04%.

La voce Altri Proventi include i Recuperi e rimborsi (€ 845.670) gli Interessi Attivi (€ 276.855) e le Variazioni Rimanenze dei Prodotti (26.562).

Il totale ricavi è pari a € 52.303.870.

Gli Oneri Gestione Corrente ammontano a € 53.194.000 e sono costituite per la maggior parte dalle spese per il personale che rappresenta il 71,21% del totale e dalle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Autorità pari al 19,68%.

Nel 2012 i contributi accertati ammontano a € 51.154.782 con un decremento del 14,12 % rispetto al 2011.

A partire dal 1 gennaio l'Ente a seguito della suddetta modifica del piano dei conti ha mutato le aliquote di ammortamento utilizzando quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Le aliquote di ammortamento relative agli impianti attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%, quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio ed alle autovetture sono state calcolate nella misura del 20% anche quelle riguardanti le apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata del bene.

ONERI GESTIONE CORRENTE	IMPORTO	inc. % sul totale
Spese per gli organi dell'Istituto	625.193	1,18
Spese per il personale	37.878.575	71,21
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.466.886	19,68
Altri oneri	4.223.346	7,94
Totale	53.194.000	100,00

L'importo complessivo di € 781.494,31 delle Rettifiche di valori e accantonamenti comprende € 634.902,71 relativi agli accantonamenti effettuati per la prima volta nel corso del 2012, a titolo di "Fondo Svalutazione Crediti" e di "Fondo Rischi T.F.R..

I Proventi finanziari ammontano ad € 208.212 e si riferiscono agli interessi maturati sul conto di deposito presso la Banca al 31/12/2012, riscossi nei primi giorni di gennaio 2013.

L'importo di € 28.449, Oneri finanziari, è relativo ai costi sostenuti per interessi passivi, spese e commissioni bancarie.

Gli Oneri Tributari sono rappresentati principalmente dal costo sostenuto per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che ha comportato un onere di € 2.319.081 sommato alle imposte e tasse sullo smaltimento rifiuti.

I proventi straordinari pari ad € 123.412 derivano dall'attività di accertamento dei residui attivi e passivi e dei debiti e crediti svolta nel corso dell'esercizio.

8.4 -Lo stato patrimoniale

La gestione patrimoniale tiene conto dell'adozione dei nuovi principi previsti dal nuovo Regolamento di Contabilità e della revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili.

La seguente tabella riporta i dati patrimoniali in forma sintetica:

ATTIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI	18.398.446,76
CREDITI	3.491.164,53
DISPONIBILITA'	20.087.708,48
RATEI E RISCONTI	262.949,55
TOTALE	42.240.269,32
PASSIVITA'	
PATRIMONIO NETTO	18.910.724,89
FONDO PER RISCHI ED ONERI	634.902,71
DEBITI	22.694.314,46
TRATEI E RISCONTI	327,26
TOTALE	42.240.269,32

La situazione debitoria dell'Ente € 22.694.314,46 è da imputarsi al TFR da erogare ai dipendenti che per la prima volta è stato inserito negli schemi di bilancio.

DEBITI	
Debiti di funzionamento	1.118.656,14
Progetto Check Box	1.240.342,82
Progetto Preventivatore Unico	70.336,10
Debiti Diversi	1.681.882,87
Debiti per servizi c/ terzi	445.596,10
Debiti per TFR	18.137.500,43
TOTALE	22.694.314,46

Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

ATTIVITA'	2011	2012	PASSIVITA'	2011	2012
Immobilizzazioni			Patrimonio netto		
Attrezzature tecniche	800				
Mobili e Arredi	216	53	Utile esercizi precedenti	37.239	23.141
Beni in corso di acq.	542				
Impianti	-	23	Utile (perdita) d'esercizio	3.025	-4.231
			Disavanzo ec. Es. prec.	-15.510	
Hardware	-	201	Totale patr. netto	24.754	18.910
Software	-	1	Fondo per rischi ed oneri		
Universalità di beni	-	16	Fondo svalutazione Crediti		621
T.F.R.	-	18.104	Fondo Rischi su TFR		14
Totale	1.558	18.398	Totale		635
			Debiti	5.825	
			Debiti di Funzionamento		1.333
Crediti			Progetti Check Box		1.240
Crediti v/Altri	3.654				
Crediti v/imprese di Assicurazioni		0	Progetto Preventivatore Unico		70
Crediti v/intermediari	919	1.419	Debiti diversi		1.468
Crediti v/Erario	922				
Crediti v/MISE per contributo Periti		1.265	Debiti per servizi/terzi		446
Crediti diversi		361	Debiti per T.F.R.		18.138
Crediti per Servizi c/terzi		446	Totale debiti		22.695
Totale	5.495	3.491	Ratei e risconti		
Disponibilità	23.536		Ratei passivi		0
			Risconti passivi	10	0
Tesoreria		20.061	Totale	10	
Disponibilità non liquide		27	Totale passivo	30.589	42.240
Totale	23.536	20.088	Acc. T.F.R.	17.146	
Ratei e risconti			Crediti c/res attivi	25	
Risconti attivi	0	263	Debiti c/res. Passivi	11.219	
Totale		263			
Totale attivo		42.240			
Conti d'ordine					
Acc. T.F.R.	17.146				
Crediti c/res attivi	25				
Debiti c/res. Passivi	11.219				

Nella voce immobilizzazioni il T.F.R. pari a 18.103.829 euro costituisce la voce più significativa delle immobilizzazioni ed è rappresentata dal valore al 31 dicembre 2012 dalle due polizze di capitalizzazione stipulate con Ina Assitalia (17,2 milioni di euro) nelle quali è investito il T.F.R. dei dipendenti (con l'eccezione di quelli che versano il T.F.R. nella Cassa Previdenza Dipendenti) e dal premio 2012 pari a 1,2 milioni di euro (pagato a gennaio 2013), senza conto dell'imposta maturata sulle rivalutazioni (318 mila euro).

I Crediti sono iscritti per un importo complessivo di € 3.491.165

La voce disponibilità ammonta ad euro 20.087.708 ed è costituita quasi esclusivamente dalla tesoreria.

Le somme vincolate incluse nella voce disponibilità (1,3 milioni di euro) fanno riferimento a due convenzioni poste in essere con il MISE che hanno comportato lo stanziamento di fondi per la realizzazione di due progetti:

- Check box relativo al monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli;
- Preventivatore unico finalizzato alla creazione di un software in grado di consentire al consumatore di comparare gratuitamente le tariffe r.c. auto applicate dalle diverse imprese del mercato.

Nel 2012 le somme stanziolate dal Ministero dello Sviluppo Economico per questi progetti, che fino all'esercizio precedente erano iscritte tra le partite di giro nei "conti d'ordine" trovano evidenza contabile tra l'attivo circolante e tra le fonti di finanziamento dello Stato Patrimoniale.

Le disponibilità non liquide si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici e di cancelleria.

Nella voce ratei e risconti sono evidenziati in attivo i risconti attivi che si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto di servizi informatici e di software mentre nelle passività i ratei passivi relativi a spese per servizi informatici e canoni di noleggio.

Il Patrimonio Netto è pari a € 18.910.725 che corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti pari a € 23.141.278 e della perdita dell'esercizio di € 4.230.553.

Le rettifiche di valori e accantonamenti ammontano ad € 634.903 relativi agli accantonamenti effettuati per la prima volta nel corso del 2012 a titolo Fondo Svalutazione Crediti e di Fondo Rischi T.F.R.. La situazione debitoria del TFR viene azzerata come già detto tramite la sottoscrizione di due polizze di capitalizzazione iscritte tra le immobilizzazioni dell'Attivo Patrimoniale come evidenziato nella tabella.

I debiti ammontano ad € 22.694.315. Il debito per T.F.R. costituisce la voce più significativa e rappresenta l'ammontare dell'accantonamento ai fini del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

9. Considerazioni conclusive

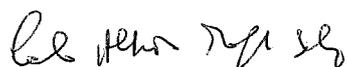
Dal lato finanziario ed economico patrimoniale è da rilevare come l'ISVAP chiuda l'esercizio 2012 con un disavanzo finanziario di competenza per un importo pari a migliaia di € 3.106 (rispetto all'avanzo di 3.597 migliaia di euro nel 2011) e un avanzo di amministrazione che si attesta in 17.529 migliaia di euro (nel 2011 12.528 migliaia di euro).

Il conto economico a fine 2012 rileva un risultato con valore negativo pari a 4.230 migliaia di euro (nel 2011 si era registrato un utile di 3.042 migliaia di euro)

Il Patrimonio netto nel 2012 è pari a 18.910 migliaia di euro (nel 2011 24.754 migliaia di euro).

Sotto il profilo ordinamentale è da rilevare che in data 1 gennaio 2013, con l'entrata in vigore dello statuto dell'IVASS, l'ISVAP ha definitivamente cessato ogni attività ed è contestualmente decaduto dall'incarico il Commissario straordinario chiamato a gestire l'Ente nel periodo intercorrente tra la legge riforma e la data di assunzione dei relativi compiti da parte dell'IVASS.

Il Decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge, con modificazioni, 7 agosto 2012, n. 135 contenente "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. Spending review) ha previsto l'istituzione dell'IVASS (l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) che succede in tutte le funzioni, competenze e i poteri all'ISVAP, secondo i termini e i tempi stabiliti dalla medesima legge ed opera sulla base dei principi di autonomia organizzativa, funzionale e contabile.



ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI
PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO (ISVAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

PAGINA BIANCA



Sommario

Premessa

1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- 1.1 Il quadro normativo di riferimento e l'attività regolamentare
 - 1.2 La vigilanza documentale su imprese, intermediari e periti e sulle procedure liquidatorie, ordinarie e coatte
 - 1.2.1. La vigilanza documentale su imprese
 - 1.2.2. La vigilanza documentale su intermediari e periti
 - 1.2.3. La vigilanza sulle procedure liquidatorie, ordinarie e coatte
 - 1.3 La vigilanza ispettiva
 - 1.4 Banca dati sinistri
 - 1.5 L'attività internazionale, statistica e di studio
 - 1.5.1 Attività internazionale
 - 1.5.2 L'attività statistica e di studio
 - 1.6 La tutela dei consumatori
 - 1.7 Le sanzioni
 - 1.8 Sanzioni disciplinari - Attività del Collegio di garanzia
 - 1.9 La gestione del contenzioso
 - 1.9.1. Il contenzioso dell'ISVAP gestito tramite la Sezione Consulenza Legale
 - 1.9.2. Il contenzioso dell'ISVAP gestito dall'Ufficio Contenzioso con costituzione diretta in giudizio
 - 1.9.3. I ricorsi straordinari al Capo dello Stato
 - 1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI) e del Ruolo dei periti assicurativi
 - 1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali
 - 1.11.1 Evoluzioni infrastrutturali
 - 1.11.2 Sviluppi Software
 - 1.11.3 L'attività Progettuale
 - 1.11.4 Transazione Eutelia
 - 1.11.5 Associazione Italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie
- #### 2. LA GESTIONE CONTABILE
- #### 3. L'ATTIVITA' INTERNA
- Le risorse umane
 - Carriera dirigenziale
 - Carriera operativa
 - Assunzioni obbligatorie
 - Personale interinale
 - Rinnovi contrattuali
 - Promozioni
 - Formazione del personale
- #### 4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PAGINA BIANCA



Premessa

Con D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 (di seguito "Decreto"), al fine di assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza nel settore assicurativo, anche attraverso un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, è stato istituito l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, regolato dall'art. 13, commi 1 - 43, del citato decreto.

La riforma introduce: elementi di novità avuto riguardo agli assetti di *governance* (Direttorio Integrato, Presidente, Consiglio e - eventuale - Segretario Generale) ed al perimetro di competenze della nuova Autorità (es. attraverso il programmato trasferimento delle funzioni connesse al Centro Informazioni, al Registro Intermediari e al Ruolo Periti)¹; principi di razionalizzazione della spesa (es. anche attraverso la possibilità di avvalersi dell'infrastruttura tecnologica della Banca d'Italia); la verifica da parte di revisori esterni della contabilità dell'IVASS, fermi i controlli esercitati dalla Corte dei Conti.

La conseguente soppressione dell'ISVAP è avvenuta a decorrere dal 1° gennaio 2013, data di entrata in vigore dello Statuto del nuovo Ente, che è subentrato in tutte le funzioni, competenze, poteri e in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente soppresso.

Alla data di entrata in vigore del Decreto gli organi dell'ISVAP sono decaduti ed il suo Presidente ha assunto le funzioni di Commissario per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, sino alla data di entrata in vigore dello Statuto dell'IVASS.

Ai sensi dell'art. 13, comma 29 del Decreto il Commissario straordinario ha riferito con cadenza quindicinale e con ulteriori incontri al Direttore Generale della Banca d'Italia sull'attività svolta e sui provvedimenti assunti dall'ISVAP nonché confrontandosi soprattutto sulle tematiche relative alle questioni che si proiettavano oltre la scadenza del suo mandato.

Detta attività è stata oggetto di plurimi incontri di approfondimento tra gruppi di lavoro misti all'uopo d'intesa costituiti sulle singole materie.

Lo Statuto, nella versione deliberata dal Direttorio della Banca d'Italia il 31 ottobre 2012 ed il relativo DPR di approvazione (firmato dal Presidente della Repubblica il successivo 12 dicembre, hanno fissato la data di inizio dell'attività dell'IVASS al 1° gennaio 2013, con conseguente cessazione dei poteri del Commissario Straordinario dell'ISVAP.

o o o

La relazione del Presidente sulla gestione è prevista dall'art. 27 del nuovo Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'ISVAP - approvato dal consiglio dell'ISVAP nella seduta del 2 agosto 2011, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) della legge n. 576/1982 e modificato nella seduta del 22 novembre 2011 e del 26 aprile 2012 (di seguito Regolamento di Contabilità). La presente relazione, unitamente alla "situazione amministrativa" ed alla "ripartizione degli oneri del personale per unità organizzative", costituisce quanto necessario da allegare al rendiconto generale.

La relazione è redatta in conformità all'art. 32 del Regolamento di Contabilità e fornisce le informazioni riguardanti l'attività svolta dall'ISVAP ed i risultati conseguiti sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In considerazione di quanto disposto dall'art. 69 del Regolamento di Contabilità gli schemi di bilancio allegati e le relative disposizioni attuative, trovano applicazione a decorrere dall'esercizio 2012.

¹ Successivi interventi normativi (DL Sviluppo) hanno attribuito all'IVASS nuove competenze (es. in materia di contrasto alle frodi assicurative).



La Relazione, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di Contabilità pone in evidenza:

- a) l'andamento dell'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmatici individuati nella relazione del Presidente di cui all'art. 6 del Regolamento di Contabilità;
- b) i motivi del maggior accertamento, in sede consuntiva, dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione rispetto a quello presunto;
- c) il numero dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio suddivisi per qualifiche e le relative variazioni avvenute nell'esercizio;
- d) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Le disposizioni del Decreto hanno prodotto un significativo impatto sulle attività istituzionali dell'ISVAP tra le quali si segnala, in particolare:

- *in relazione all'attività di gestione dei contratti in portafoglio*: laddove possibile, si è proceduto fin da subito a contenere la scadenza degli stessi entro l'anno 2012 ovvero per i primi mesi del 2013, in modo tale da consentire ai vertici della nuova Autorità, una volta insediati, di assumere le decisioni ritenute opportune. Sul finire dell'anno, in alcuni casi si è proceduto al rinnovo dei contratti in scadenza anche sulla base delle indicazioni emerse nel corso degli incontri con i vertici e/o rappresentanti di Banca d'Italia. In questo ambito, in relazione alle Convenzioni con le Casse di assistenza per le coperture sanitarie, alle polizze assicurative per l'investimento delle somme relative al TFR dei dipendenti, e all'assicurazione infortuni dei dipendenti, si è proceduto a stipulare contratti per coperture temporanee, in attesa che giungano a conclusione le relative procedure comunitarie per l'affidamento dei nuovi contratti. Con riferimento ai contratti in materia di *information & technology*, a seguito delle indicazioni emerse dal relativo gruppo di lavoro composto da rappresentanti ISVAP e Banca d'Italia, si è proceduto a dar corso al rinnovo dei contratti di manutenzione e licenze in maniera da assicurare la copertura per tutto il 2013;
- *in merito all'attività connessa alle procedure di affidamento che, alla data di emanazione del Decreto, erano in preparazione o in corso*: sono state assunte decisioni diversificate sia in ragione dello stadio di avanzamento della procedura stessa, sia anche in ragione delle indicazioni emerse dagli incontri con i rappresentanti di Banca d'Italia (es, rifacimento sito istituzionale - v. infra).

1.1 Il quadro normativo di riferimento e l'attività regolamentare

Il quadro normativo di riferimento dell'Autorità è stato caratterizzato, nel 2012, dai seguenti provvedimenti:

- Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 (c.d. decreto "Liberalizzazioni"), convertito con modifiche dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, recante un intero capo dedicato alla disciplina dei "Servizi bancari e assicurativi" (artt. 27-35). La finalità perseguita da tale testo normativo, *in parte qua*, è duplice, riguardando la tutela dei consumatori, che viene perseguita essenzialmente tramite una maggiore trasparenza dei prodotti assicurativi immessi sul mercato, ed il contrasto alle iniziative fraudolente nei confronti delle imprese, al fine di contenere i continui rialzi dei premi, soprattutto nel settore r.c.auto. Molte delle innovazioni normative introdotte risultano pienamente coerenti con la segnalazione effettuata al Parlamento e al Governo da parte dell'Autorità nel mese di dicembre 2010, all'esito del confronto intrapreso nel mese di luglio di quello stesso anno, con il mercato e con le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative: si pensi alle norme in materia di efficienza del risarcimento diretto (art. 29); a quelle in



tema di prevenzione e repressione delle frodi nel ramo RC auto (art. 30 e 31); alla rivisitazione del sistema bonus-malus (art. 34bis, che integra l'art. 133 del D. lgs. 209/2005). L'ISVAP è stato inoltre individuato, nell'ambito di tale Decreto, quale soggetto legittimato all'adozione di una pluralità di nuovi regolamenti, risultando così destinatario di una delega normativa di eccezionale ampiezza, in parte già tempestivamente esercitata (v. infra, in particolare Regolamenti nn. 40 e 44).

- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. decreto "Spending review"), convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha istituito l'IVASS e il DPR 12 dicembre 2012 che ne ha approvato lo Statuto e fissato la data di entrata in vigore al 1° gennaio 2013 (cfr. Premessa).
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (c.d. decreto "Sviluppo 2.0"), convertito con modifiche dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*misure per l'individuazione ed il contrasto delle frodi assicurative*" (art. 21), nonché ulteriori, rilevanti novità in materia di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (durata del contratto non superiore ad un anno; divieto di rinnovo tacito; definizione di un "contratto base" contenente le clausole minime necessarie ai fini dell'adempimento dell'obbligo di legge) e di distribuzione dei prodotti assicurativi (facoltà di reciproca collaborazione fra gli intermediari assicurativi iscritti alle sezioni a), b), e d) del Registro Unico degli Intermediari). Viene inoltre portato a dieci anni – modificando l'art. 2952, co. 2 cod. civ. - il termine prescrizione dei diritti derivanti dai contratti di assicurazione e riassicurazione (art. 22).

Anche nel corso dell'esercizio 2012 sono proseguiti i lavori dell'Autorità per dare attuazione alle disposizioni del Codice e alle deleghe normative previste in altre fonti primarie. Sono stati adottati, in particolare, cinque Regolamenti:

- Regolamento n. 40 del 3 maggio 2012, concernente - secondo il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 gennaio 2012 ("Liberalizzazioni"), convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27 - la definizione dei contenuti minimi che devono essere presenti nei contratti di assicurazione sulla vita collegati a contratti di mutuo immobiliare o di credito al consumo proposti da banche od altri intermediari finanziari, al fine di facilitare la clientela nel confronto fra diverse offerte assicurative e nella ricerca sul mercato della polizza più conveniente.
- Regolamento n. 41 del 15 maggio 2012, in materia di organizzazione, procedure e controlli interni delle imprese di assicurazione e degli intermediari assicurativi volti a prevenire e contrastare l'utilizzo dello strumento assicurativo a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, che ha inteso dare attuazione agli obblighi gravanti sulle Autorità di vigilanza di settore ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231. Il regolamento ha riordinato l'intera normativa in materia, ridisegnando fra l'altro i rapporti di collaborazione tra le diverse Autorità di vigilanza e prevedendo che le imprese e gli intermediari assicurativi si dotino di specifiche risorse, procedure e unità interne chiaramente individuate e adeguatamente specializzate.
- Regolamento n. 42 del 18 giugno 2012 il quale, in attuazione dell'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introduce, in materia di concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari (c.d. *interlocking directorates*), una compiuta ed autonoma – nel solco del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 giugno 2012 con Banca d'Italia, Consob e AGCM, disciplina del procedimento per la dichiarazione di decadenza da assumere, da parte dell'ISVAP, nei confronti dei titolari di cariche incompatibili con altre rivestite nei suddetti mercati (v. infra).
- Regolamento n. 43 del 12 luglio 2012, che ha previsto l'abrogazione dei Regolamenti ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e n. 37 del 15 marzo 2011 e – tenendo conto dell'ulteriore acuirsi della crisi finanziaria internazionale, caratterizzata da notevole volatilità dei differenziali sui Titoli di Stato – ha modificato i presupposti, per le imprese



di assicurazione, per l'accesso ai regimi contabili speciali introdotti dal decreto "anticrisi" (D.L. 29 novembre 2008, n. 185), rafforzando al contempo le prescrizioni in merito all'informativa di vigilanza, ai presidi di *governance* e di analisi dei flussi di cassa attesi, e lasciando invariate quelle concernenti la limitazione nella distribuzione dei dividendi e l'informativa da rendere al mercato.

- Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012 che, in esecuzione dell'art. 30 ("Repressione delle frodi") del D.L. 24 gennaio 2012 ("Cresci Italia"), convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, definisce il modello della relazione da trasmettere all'Autorità in tema di politiche antifrode, con cadenza annuale, da parte delle imprese autorizzate all'esercizio dell'RCA in Italia.

Nell'ambito dei Regolamenti attuati del citato DL Liberalizzazioni sono stati altresì posti in pubblica consultazione ovvero sottoposti al vaglio delle Istituzioni coinvolte (per il concerto o l'intesa) i seguenti schemi di regolamento:

- l'11 luglio 2012 è stato posto in pubblica consultazione lo schema di Regolamento concernente lo standard operativo per l'attuazione dell'art. 34 del decreto, che richiede agli intermediari che offrono prodotti r.c. auto di presentare al cliente almeno tre differenti preventivi;
- è stata predisposta la bozza di Regolamento, da emanare di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Autorità garante dei dati personali, per definire le modalità di raccolta, gestione ed utilizzo dei dati raccolti dalle c.d. "scatole nere" installate sui veicoli soggetti all'obbligo di assicurazione r.c. auto;
- in materia di Banca Dati sinistri, è stata, altresì, redatto lo schema di Regolamento Banche dati (Danneggiati e Testimoni), successivamente inoltrato ai soggetti competenti (Ministero dell'Interno, Ministero dello Sviluppo Economico e Garante della Privacy), per l'acquisizione del necessario parere.

Sono stati, inoltre, emanati i seguenti Provvedimenti, di modifica o di attuazione di Regolamenti in precedenza adottati dall'Autorità:

- Provvedimento n. 2957 del 18 gennaio 2012, che ha modificato l'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 32 dell'11 giugno 2009, concernente la disciplina delle polizze *index linked*, stabilendo che il requisito di rating minimo previsto dallo stesso art. 7 del Regolamento n. 32 non si applichi ai titoli obbligazionari emessi da soggetti residenti in Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo sottoposti a vigilanza prudenziale su base individuale, nonché a quelli emessi dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo.
- Provvedimento n. 2992 del 18 luglio 2012, che ha modificato ed integrato il Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche, ed il Regolamento n. 33 del 10 marzo 2010 concernente l'accesso all'attività di riassicurazione e l'esercizio della medesima attività, prevedendo l'introduzione di una nuova classe di attività ammissibile per la copertura delle riserve tecniche dell'assicurazione diretta sulla vita (art. 36 del D. Lgs. 209/2005) e dell'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita (art. 37 del D. Lgs. 209/2005).
- Provvedimento n. 2998 del 10 agosto 2012, che ha modificato il Regolamento ISVAP n. 31 dell'11 giugno 2009, recante la disciplina della Banca dati sinistri di cui all'art. 135 del Codice delle Assicurazioni, prevedendo la fissazione del termine di 7 giorni lavorativi per la trasmissione all'Autorità delle informazioni da inserire nella stessa Banca dati.
- Provvedimento 3020 dell'8 novembre 2012, che ha modificato ed integrato il Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 concernente le disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, *compliance* ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, ai sensi degli articoli 87 e 191, comma 1, del del Codice delle Assicurazioni.



- Provvedimento 3031 del 19 dicembre 2012 - Adeguamento all'inflazione di taluni importi per la determinazione del margine di solvibilità ai sensi degli articoli 46, comma 5, e 66 sexies, comma 4, del Codice delle Assicurazioni e degli articoli 5 e 11 del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008, nonché dell'articolo 81 del Regolamento ISVAP n. 33 del 10 marzo 2010;

1.2 La vigilanza documentale su imprese, intermediari e periti e sulle procedure liquidatorie, ordinarie e coatte

1.2.1. La vigilanza documentale su imprese

Compiti specifici dei Servizi di Vigilanza sono la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, della loro sana e prudente gestione mediante il costante monitoraggio dei rischi e delle criticità che emergono dalla situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale. L'attività svolta dall'Istituto nei processi di *pre-application* in materia di *Solvency II* deve essere inquadrata in tale ambito, rappresentando a tutti gli effetti un'attività di vigilanza sulle imprese volta ad assicurare, nel momento in cui entrerà in vigore il nuovo regime normativo, la stabilità delle stesse. Detta attività viene svolta in parte con l'analisi documentale ed in parte con visite *on-site* presso le imprese di assicurazione.

Nel corso del 2012 l'andamento dei mercati finanziari è stato caratterizzato da un'estrema volatilità. In particolare, nei primi mesi dell'anno, sulla spinta delle crescenti difficoltà evidenziate dalle finanze pubbliche di alcuni paesi dell'eurozona, si è assistito ad una ulteriore forte penalizzazione del debito sovrano di tali paesi e ad una generale debolezza delle borse. Nella seconda parte del 2012 tuttavia, stante le misure attuate a livello comunitario dai Governi e l'intervento della BCE, si è avuta, al contrario, una sensibile ripresa dei mercati finanziari.

In tale contesto, l'Autorità ha continuato la propria attività di indagine ed analisi dell'esposizione delle singole imprese ai rischi di mercato, di credito e di liquidità, verificando in particolare l'impatto delle minusvalenze latenti dei titoli in portafoglio delle imprese sull'equilibrio tecnico delle stesse.

Alla fine del mese di novembre 2012 il saldo tra plusvalenze e minusvalenze sugli investimenti delle imprese di assicurazione riferito all'intero mercato italiano si presentava positivo per circa 15 miliardi di euro.

L'Autorità ha inoltre fornito la consueta informativa sull'impatto della crisi sul mercato assicurativo italiano, nonché sulla sua situazione di solvibilità, nell'ambito delle riunioni del Comitato per la Salvaguardia della Stabilità Finanziaria, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in sede europea in occasione della partecipazione alle riunioni tenutesi presso l'EIOPA.

Sono proseguiti i flussi informativi con l'EIOPA e, anche allo scopo, sono stati attivati specifici presidi di vigilanza sui rischi sistemici. In particolare è stato istituito un monitoraggio permanente sull'esposizione dei principali gruppi assicurativi/imprese nei confronti del rischio sovrano e del sistema bancario, anche alla luce dei crescenti timori circa una loro vulnerabilità e conseguenti implicazioni sistemiche. In tale ottica, un *focus* particolare è stato dedicato alla gestione del rischio di liquidità.

Al dicembre 2012 risultano autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa in Italia 140 imprese, di cui 71 nei rami danni, 55 nei rami vita e 14 multiramo, nonché 2 rappresentanze di imprese danni di Stati terzi.

Alla medesima data risultano ammesse ad operare in Italia le seguenti imprese di assicurazione con sede legale in Stati appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo:

- 93 imprese in regime di stabilimento (di cui 10 abilitate nel 2012);
- 998 imprese in regime di libera prestazione di servizi (di cui 57 abilitate nel 2012).



Alla stessa data le imprese di riassicurazione con sede legale in Stati appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento sono 7.

Nell'ambito dell'attività autorizzatoria, l'Autorità nel corso del 2012 ha istruito:

- 5 operazioni aventi ad oggetto l'assunzione di partecipazioni di controllo e/o rilevanti in imprese di assicurazione;
- 16 operazioni di assunzione, da parte di imprese di assicurazione, di partecipazioni di controllo in imprese esercenti attività diverse da quella assicurativa e/o in imprese assicurative e riassicurative estere;
- 15 operazioni tra autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa, estensioni, fusioni, scissioni, trasferimenti di portafoglio e trasferimenti di rami d'azienda relative ad imprese con sede legale in Italia;
- 2 operazioni di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami danni;
- 12 operazioni infragruppo.

In aggiunta ai menzionati presidi di vigilanza, specificatamente attivati al fine di monitorare gli effetti della crisi finanziaria internazionale, le attività di vigilanza si sono sostanziate nelle seguenti (principali): l'esame dei conti annuali individuali e consolidati, delle comunicazioni trimestrali sulle riserve tecniche e degli attivi destinati alla loro copertura; il monitoraggio mensile dell'andamento degli investimenti; l'operatività in strumenti finanziari derivati; le politiche in tema di rapporti infragruppo. A seguito di tale attività sono stati effettuati 106 rilievi alle imprese.

I costanti controlli sulla situazione di solvibilità delle imprese e dei gruppi assicurativi ha comportato l'intervento dell'Autorità nei confronti di 15 imprese, alle quali è stato chiesto di ripristinare le condizioni di esercizio mediante un adeguato livello di patrimonializzazione. Per 2 imprese è stato chiesto un piano di intervento, considerata la grave carenza dei requisiti di solvibilità, per ripristinare i presidi di vigilanza sia a livello individuale sia a livello di gruppo. Le imprese interessate hanno effettuato interventi, non sempre, tuttavia, reputati sufficienti a rimuovere le criticità riscontrate; in questi ultimi casi sono in corso ulteriori iniziative di vigilanza.

Numerosi interventi sono stati disposti per accertare la sussistenza di un adeguato sistema di controlli interni e di gestione dei rischi nelle imprese e, in particolare, la verifica della coerenza dei sistemi di *governance* adottati rispetto ai principi sanciti dai Regolamenti dell'Autorità.

Inoltre l'Autorità è intervenuta nei confronti delle imprese con riferimento alle gestioni separate ed ai fondi interni, con riguardo sia al rispetto delle disposizioni vigenti che alla validazione di specifiche operazioni relative alla fusione di fondi interni.

In molti casi l'Autorità ha incontrato - talora anche a seguito di convocazione - i rappresentanti delle imprese o dei gruppi assicurativi, sia per la trattazione di aspetti attinenti alla situazione economico-finanziaria, sia per l'illustrazione degli aspetti organizzativi e delle prospettive di sviluppo, anche in occasione di operazioni straordinarie ed infragruppo maggiormente significative.

In relazione alla situazione del gruppo Fondiaria-Sai, l'intervento di rafforzamento patrimoniale - 800 milioni di euro - volto al ripristino delle condizioni di esercizio effettuato nel corso del 2011 (che ha, tra l'altro, visto l'ingresso di Unicredit nell'azionariato del gruppo Fondiaria-Sai), è stato, di fatto, progressivamente ri-assorbito dalle crescenti tensioni che hanno interessato i titoli governativi, determinando nel corso della seconda metà dello stesso anno un nuovo, graduale deterioramento della posizione di solvibilità del gruppo Fondiaria-SAI e della sua controllante Premafin.

Nel corso del 2012 il gruppo assicurativo Fondiaria-Sai è stato interessato da una profonda attività di risanamento. In particolare, a fronte del grave deterioramento della situazione di solvibilità del gruppo, l'Autorità ha chiesto, ai sensi degli articoli 227 e 228 del



Codice delle Assicurazioni, alla stessa Fondiaria-Sai ed alla controllante Premafin, la predisposizione di un programma di intervento idoneo a garantire la solvibilità, anche futura, del gruppo assicurativo Fondiaria-Sai.

Fondiaria-Sai e la controllante Premafin hanno presentato all'Autorità un progetto di risanamento avente ad oggetto un'articolata operazione di integrazione tra il gruppo Fondiaria-Sai e il gruppo Unipol. Il suddetto progetto di integrazione, che trova fondamento nell'accordo sottoscritto in data 29 gennaio 2012 da UGF e Premafin, prevedeva l'acquisizione da parte della stessa UGF del controllo di Premafin tramite la sottoscrizione di un aumento riservato di capitale sociale di 400 milioni di euro, quest'ultimo finalizzato a dotare Premafin delle risorse finanziarie necessarie a partecipare per la quota di propria spettanza all'aumento di capitale di Fondiaria-Sai pari a 1.100 milioni di euro. Il progetto prevedeva inoltre a completamento del progetto di salvataggio la fusione per incorporazione in Fondiaria-Sai delle società Unipol Assicurazioni, Premafin e Milano Assicurazioni.

Parimenti funzionale al salvataggio del gruppo Fondiaria-Sai, il progetto prevedeva un aumento di capitale di 1.100 milioni di euro in UGF diretto a consentire alla società stessa di sottoscrivere il citato aumento di capitale riservato in Premafin ed a incrementare la dotazione patrimoniale della controllata Unipol Assicurazioni di 600 milioni di euro, prima della prevista fusione.

L'operazione di acquisizione è stata autorizzata dall'Autorità in data 20 giugno 2012, con prescrizioni in materia di *governance* e mantenimento di prefissati livelli di solvibilità; le operazioni di aumento di capitale si sono completate nel mese di settembre c.a..

Sempre con riferimento al gruppo Fondiaria-Sai, nel corso del 2012 è stato avviato un procedimento ex art. 238, comma 2, del d. lgs. n. 209/2005 finalizzato all'accertamento di violazione dei doveri degli amministratori di Fondiaria-Sai in relazione ad alcune operazioni con parti correlate aventi effetti pregiudizievoli sulla sana e prudente gestione dell'impresa. Al termine di detto procedimento, ritenuta fondata la violazione ed accertata l'inerzia della società nell'intraprendere le azioni dirette a far cessare le violazioni ed a rimuoverne gli effetti, l'Autorità, in data 20 settembre 2012, ha nominato un *Commissario ad Acta*, avente l'incarico di individuare specificamente i soggetti responsabili e promuovere le azioni di responsabilità.

In relazione alle vicende del gruppo Fondiaria-Sai, l'Autorità a seguito delle risultanze degli accertamenti ispettivi in materia di *governance* e riserve sinistri e delle successive interlocuzioni con gli organi sociali, ha interessato, direttamente attraverso l'invio di segnalazioni alle stesse ovvero per il tramite della Guardia di Finanza, le seguenti Procure della Repubblica:

- *Milano, Torino*: tre distinte segnalazioni effettuate nel corrente anno nei mesi di marzo (parti correlate), aprile (riserve sinistri e ostacolo all'attività di vigilanza) e dicembre (rapporti in essere tra la società e componenti dell'Organismo di vigilanza ex. 231/01);
- *Roma*: denuncia, effettuata nel giugno 2012 e successivamente integrata alla fine del mese di luglio, per violazione del segreto di ufficio da parte di funzionari dell'Autorità attraverso la propalazione all'esterno di notizie e/o documenti riservati.

Infine, in data 23 ottobre 2012 è stata notificata un'informazione di garanzia della Procura della Repubblica di Torino nei confronti del Presidente dell'Autorità per presunto concorso in ordine all'ipotesi di falso in bilancio in relazione agli esercizi 2008 – 2011; allo stesso gruppo viene contestato anche il reato di ostacolo all'attività di vigilanza (2638 c.c.) per il periodo 2008 – 2011. Nella suddetta informazione di garanzia, tra le motivazioni del Provvedimento, si cita anche testualmente che "...che, pertanto, anche al fine di fugare ogni dubbio sulla correttezza o meno dell'Autorità di controllo, occorre acquisire tutta la documentazione ulteriore rispetto a quella già fatta pervenire a questo Ufficio...".



E' proseguita la cooperazione nazionale ed internazionale tra Autorità per assicurare la tempestività e l'efficacia dello scambio di informazioni sui rispettivi mercati e sui gruppi/imprese in essi operanti.

In ambito nazionale è stato, in particolare, sottoscritto un Protocollo di intesa tra Banca d'Italia, Consob, ISVAP e AGCM per assicurare il necessario ed opportuno coordinamento ai fini dell'applicazione dell'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, "Salva Italia", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (cd "divieto di *interlocking*"). In particolare il Protocollo individua criteri e modalità di coordinamento operativo e procedurale tra le Autorità coinvolte al fine di consentire alle stesse di assolvere al meglio ai compiti loro assegnati.

L'ISVAP ha partecipato congiuntamente alle altre Autorità alla predisposizione dei criteri per l'applicazione dell'art. 36 del citato decreto, del documento dedicato alle *Frequently Asked Questions* e del Protocollo di collaborazione tra le Autorità; ha inoltre pubblicato il Regolamento ISVAP n. 42/2012 (v. infra) che disciplina l'attività di verifica pre-procedimentale di competenza dell'ISVAP in materia nonché l'eventuale procedimento di decadenza.

Nell'ambito dell'attuale fase di verifica pre-procedimentale l'ISVAP ha intrapreso un'attività di valutazione delle posizioni relative ai soggetti titolari di più cariche sia in diverse imprese assicurative, sia in altre società operanti nei settori bancario e finanziario, effettuando 56 interventi, al fine di acquisire le informazioni ed i chiarimenti necessari per la valutazione.

L'Autorità è coinvolta nella vigilanza di 30 gruppi internazionali, per 8 dei quali in qualità di coordinatore (*Lead Supervisor*) e per i restanti 22 come membro di Collegi per i quali tale ruolo è attribuito ad altre Autorità di vigilanza.

Nella veste di *Lead Supervisor* ha organizzato appositi incontri con le altre Autorità coinvolte nella vigilanza dei gruppi. In particolare, nel corso del 2012 sono stati tenuti Collegi relativi a 2 gruppi assicurativi nell'ambito dei quali i supervisor si sono scambiati informazioni inerenti la struttura dei gruppi, la situazione patrimoniale ed economica, la solvibilità, l'adeguatezza del capitale e la sua corretta allocazione nell'ambito del gruppo.

In particolare, relativamente alla vigilanza sui conglomerati italiani a prevalente attività assicurativa per i quali l'Autorità ha il ruolo di Coordinatore, sono stati esaminati i risultati, relativi al bilancio 2011 ed alla semestrale 2012, derivanti dall'applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di adeguatezza patrimoniale del conglomerato.

Sono proseguiti i lavori del tavolo tecnico congiunto tra Banca d'Italia, Consob e ISVAP per la consueta attività di vigilanza sui conglomerati finanziari.

Per i gruppi transnazionali le attività di vigilanza, svolte sulla base dei principi posti a fondamento della direttiva *Solvency II*, sono effettuate anche in coordinamento con le Autorità di vigilanza di altri Paesi Europei.

Nel corso del 2012 si sono intensificati i rapporti di collaborazione con le altre Autorità europee coinvolte nell'analisi dei modelli interni. Da un punto di vista operativo l'Autorità, nell'ambito della *pre-application* del modello interno ha effettuato 7 visite *on site* presso le imprese interessate.

E' stato ultimato un *tool* informatico per lo scambio di informazioni di vigilanza su base riservata con le altre Autorità europee.

Nell'ambito della vigilanza sull'operatività delle imprese con sede legale in un altro Stato membro ed abilitate ad operare in Italia, l'Autorità ha posto in essere molteplici interventi, in relazione al rispetto delle norme di interesse generale ed alla tutela degli assicurati e dei danneggiati italiani.

Tali interventi - che in un caso hanno riguardato anche accertamenti ispettivi nei confronti del rappresentante fiscale di un'impresa UE operante in Italia e di 12 intermediari



assicurativi per la stessa operanti - hanno comportato l'adozione di: 4 provvedimenti di divieto di assunzione di nuovi affari da parte delle Autorità UE competenti sulla vigilanza delle imprese interessate (di cui uno revocato); un provvedimento di divieto di assunzione di nuovi affari sul territorio della Repubblica italiana disposto dall'ISVAP; una sospensione volontaria, da parte di un'impresa, dell'attività di assunzione di nuovi contratti sul territorio italiano e la successiva revoca della decisione della sospensione volontaria.

Sono stati effettuati, inoltre, interventi nei confronti di operatori, italiani ed esteri, abusivi o non abilitati ad operare in Italia, a fronte dei quali sono stati diramati 43 comunicati stampa.

L'Autorità ha effettuato la consueta attività di vigilanza circa la costruzione tecnico-attuariale delle tariffe relative ai prodotti di assicurazione sulla vita ed ai prodotti dei rami danni.

Per i rami vita le attività di verifica sono state eseguite anche attraverso l'analisi di oltre 512 comunicazioni sistematiche trasmesse dalle imprese con riferimento alle basi tecniche utilizzate per la determinazione dei premi.

I procedimenti sanzionatori, avviati dall'Autorità nel 2011 nei confronti di 14 imprese e dei relativi attuari incaricati, ad esito dell'attività istruttoria in tema di verifica tecnica sulle tariffe adottate dalle società operanti nel ramo r.c.auto con potenziali profili elusivi in materia di obbligo legale a contrarre, hanno dato luogo a 13 ricorsi da parte delle imprese e a 9 ricorsi da parte degli attuari.

L'Autorità ha peraltro rilevato, per 3 attuari incaricati per il ramo r.c.auto e per 3 attuari revisori (società Fondiaria-Sai, Milano e Carige Assicurazioni), la violazione degli obblighi di informativa, a seguito del rilievo formulato alle imprese di assicurazione interessate, per violazione del principio del costo ultimo nella valutazione delle riserve sinistri del ramo r.c.auto. A seguito delle note di rilievi gli attuari si sono dimessi.

Inoltre, nel 2012 sono stati avviati procedimenti sanzionatori nei confronti di due imprese per violazione della normativa in materia di riserve tecniche.

1.2.2. La vigilanza documentale su intermediari e periti

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di controllo degli iscritti nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) e nel Ruolo dei Periti con riferimento al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'attività si è concentrata, in particolare, sull'esame e sulla valutazione di 761 segnalazioni (883 nel 2011) pervenute da imprese di assicurazione, intermediari, CONSAP e consumatori relativamente a 665 intermediari (292 agenti, 105 brokers, 20 tra banche, SIM e promotori, 246 collaboratori, 2 produttori dipendenti di compagnie e 70 intermediari abusivi²) e di 26 esposti nei confronti delle compagnie.

Le analisi svolte hanno determinato l'avvio di 354 procedimenti amministrativi sanzionatori mediante atti di contestazione (337 nel 2011) in relazione alle accertate violazioni della normativa di settore.

Riguardo al merito dell'attività svolta, si evidenziano in particolare: gli interventi di vigilanza effettuati sulla riscontrata anomala o incompleta pubblicità sui siti internet di alcuni intermediari o di operatori non risultati iscritti al RUI, che propongono prodotti assicurativi, anche tramite *call center*; le istruttorie svolte sulle imprese circa la commercializzazione di polizze contraffatte; i casi in cui l'intermediazione di polizze per conto di compagnie con sede in altri stati UE avviene tramite società estere che sebbene abilitate a svolgere attività di

² I casi classificati come abusivi comprendono prevalentemente ipotesi di commercializzazione di polizze contraffatte da parte di intermediari non iscritti, relativamente a contratti apparentemente emessi da compagnie italiane o più spesso estere. Il fenomeno dell'intermediazione abusiva è stato frequentemente riscontrato nel collocamento di polizze temporanee (cosiddette "polizze 5 giorni").



intermediazione assicurativa nel Paese ove hanno la loro sede legale, non sono autorizzate all'attività di intermediazione in Italia in quanto non iscritte nell'apposito Elenco annesso al RUI; altre società invece sono risultate del tutto abusive anche nel loro Paese di origine (in entrambi i casi si è provveduto a segnalare la circostanza alle rispettive Autorità di Vigilanza mentre nel caso di mancata abilitazione anche nel Paese di origine si è verificata l'esistenza degli estremi per la segnalazione alla competente Procura della Repubblica.

In materia di conflitto di interessi, particolare attenzione è stata riservata alle novità introdotte dal Provvedimento n. 2946 del 6 dicembre 2011 che vieta agli intermediari (principalmente banche e altre istituzioni finanziarie) di assumere, direttamente o indirettamente, la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di intermediario del relativo contratto in forma individuale o collettiva (principio poi sancito nel c.d. DL Liberalizzazioni). Tenuto conto del rilievo che la disciplina riveste ai fini di un'adeguata tutela del consumatore è stata avviata un'indagine sulle polizze connesse a mutui e altre forme di finanziamento al fine di verificare le condotte di mercato a seguito dell'introduzione del divieto.

Riguardo all'attività di vigilanza sui periti, sono stati trattati n. 31 esposti.

1.2.3. La vigilanza sulle procedure liquidatorie, ordinarie e coatte

È stata svolta la vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa di 50 imprese assicurative o facenti parte di un gruppo assicurativo e 12 società del gruppo Previdenza (ente di gestione fiduciaria), verificandone il regolare svolgimento con particolare riguardo all'accertamento del passivo, al realizzo dell'attivo, alla distribuzione delle somme ai creditori ed al rispetto degli obblighi informativi.

Nel 2012 sono state poste in liquidazione coatta amministrativa le società Apta Immobiliare s.r.l. e Arfin Solutions s.r.l., facenti parte del gruppo Arfin Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a.; si sono conclusi gli adempimenti relativi ad una procedura liquidativa (La Secura Assipopolare s.p.a.), con conseguente chiusura della stessa, ed è stato depositato presso il Tribunale di Roma lo stato passivo de L'Edera Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a..

Le operazioni di realizzo delle attività immobiliari delle imprese in liquidazione coatta, previamente autorizzate dall'Autorità, andate a buon fine, hanno riguardato 3 procedure con un incasso complessivo di 2,4 milioni di euro.

Sulla base degli attivi in precedenza realizzati, sono state rilasciate autorizzazioni all'erogazione di acconti ai creditori, nonché al deposito presso le cancellerie dei tribunali competenti per territorio di tre piani di riparto parziale (Cosida s.p.a., La Peninsulare s.p.a. e La Concordia s.p.a.) e di un piano di riparto finale (Saer s.p.a.). Le somme riconosciute ai creditori ammontano complessivamente a 14,5 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro in favore degli assicurati e dei danneggiati.

Al fine di favorire la chiusura delle procedure è stata inoltre rilasciata l'autorizzazione alla stipula di contratti con la Consap s.p.a. per la cessione dei residui crediti di natura fiscale della Previdenza e Sicità s.m.a. e per l'esecuzione del piano riparto finale della Saer s.p.a..

In relazione alle attività di vigilanza sulle due società in liquidazione volontaria, la Rappresentanza generale per l'Italia di The Continental Insurance Company e l'Apulia Assicurazioni s.p.a., si evidenzia che tale ultima liquidazione è stata chiusa il 16 aprile 2012.

1.3 La vigilanza ispettiva

A far data dal 1° gennaio 2012 sono state riorganizzate le competenze in materia di accertamenti *on-site* (prima di esclusiva spettanza del Servizio Ispettorato) attribuendo ai Servizi di Vigilanza I e II la competenza ad effettuare ispezioni presso le imprese per i profili attinenti la sana e prudente gestione delle stesse, lasciando alla competenza del Servizio Ispettorato (ridenominato, e ridefinito nelle attribuzioni, Servizio Ispettorato e Antifrode) le



verifiche sugli intermediari, sui centri di liquidazione sinistri nonché in materia di antiriciclaggio e antifrode.

Nel corso del 2012 sono stati eseguiti complessivamente 63 accertamenti, di cui 29 presso le sedi di imprese, 6 presso centri di liquidazione sinistri, e 28 tra intermediari ed altri operatori.

E' stata anche attivata la collaborazione con la Guardia di Finanza, in base al Protocollo d'Intesa del 25 settembre 2006, per l'esecuzione di 7 accertamenti ispettivi presso intermediari ed altri soggetti sospettati di operare nel mercato in assenza di idoneo titolo abilitativo.

Le ispezioni presso le imprese, in generale, hanno riguardato: aspetti di governance, attività delle funzioni di controllo (*internal audit, risk management, compliance*), analisi del rischio di riservazione (valutazione e congruità delle riserve tecniche, con particolare riferimento alla riserva sinistri r.c. auto), gestione dei sinistri e dei crediti tecnici (procedure di contabilizzazione e valutazione dei crediti e loro inclusione tra gli attivi a copertura); modalità applicative della tariffa r.c. auto ed analisi delle procedure di riservazione nel ramo r.c. generale; rischio d'investimento relativo agli attivi di classe C; verifica del ciclo assuntivo e rapporti con la rete agenziale; procedure di calcolo EEV (*European Embedded Value*); la tenuta contabile ed amministrativa delle gestioni separate; il rispetto della normativa antiriciclaggio, la verifica delle soluzioni organizzative ed operative approntate per il presidio del rischio di frode, la verifica della qualità e completezza dei dati trasmessi alla banca dati sinistri.

Gli accertamenti presso gli uffici sinistri hanno riguardato: in 5 casi, le procedure di liquidazione del ramo r.c. auto secondo le disposizioni degli artt. 148, 149 e 150 del decreto legislativo n. 209/2005, ed in un caso, la verifica del rispetto della normativa in materia di liquidazione dei sinistri r.c. auto per conto di una Rappresentanza Generale per l'Italia.

Con particolare riferimento alla normativa antiriciclaggio, gli accertamenti complessivi sono stati 8, di cui 4 presso società, 4 presso intermediari.

Sono state predisposte ed inviate 21 note di rilievi e/o osservazioni e sono stati predisposti 93 atti di contestazione e 56 relazioni motivate.

1.4 Banca dati sinistri

In relazione alle misure di attuazione del DL Liberalizzazioni, oltre alla già citata emanazione del Regolamento ISVAP n. 44 e del Provvedimento ISVAP n. 2998, sono stati chiariti al mercato (con Lettera del 14 settembre 2012) gli obblighi informativi derivanti dall'applicazione dell'art. 148, comma 2bis, del Codice delle Assicurazioni.

In data 17 settembre 2012, è stata sottoscritta la Convenzione con l'INPS per l'accesso ai dati della Banca dati sinistri, al fine di agevolare l'esercizio dei diritti di surroga e di rivalsa da parte dell'ente previdenziale, per il recupero di somme erogate per infortuni derivanti da incidenti stradali.

Sono stati predisposti n. 133 atti di contestazione, per altrettante imprese, nonché 69 relazioni motivate di cui 57 relative ad atti di contestazione del 2011.

1.5 L'attività internazionale, statistica e di studio

1.5.1 Attività internazionale

Nel 2012 si è intensificata l'azione dell'EIOPA, l'Autorità europea per la vigilanza sul settore assicurativo creata nel 2011, e dell'ESRB, l'Autorità per la vigilanza macroprudenziale, con conseguente sempre maggiore impegno da parte dell'ISVAP nel processo di armonizzazione della normativa comunitaria e negli incontri periodici tra Supervisorini tesi a migliorare ed omogeneizzare le prassi di vigilanza.



Con riguardo all'ESRB, l'ISVAP partecipa sia al Consiglio generale che al Comitato Tecnico Consultivo.

Con riguardo all'EIOPA, il Vice Direttore Generale dell'ISVAP è stato membro con diritto di voto per l'Italia del *Board of Supervisors*, membro eletto nel *Management Board* con l'incarico di seguire lo sviluppo della normativa prudenziale assicurativa. Inoltre, rappresentanti dell'ISVAP partecipano sistematicamente alle riunioni dei Comitati europei che si occupano di problematiche di vigilanza prudenziale sulle imprese di assicurazione, la tutela dei consumatori, la convergenza delle prassi di vigilanza; in alcuni casi, hanno l'incarico di presiederli (Comitato per la vigilanza sui gruppi) oppure ne hanno la vicepresidenza (Gruppo di esperti su Requisiti Patrimoniali).

L'ISVAP è presente, inoltre, nel Comitato Congiunto delle tre Autorità europee (Joint Committee) che si occupa di problematiche intersettoriali, ed in particolare ha la vicepresidenza del Comitato sui conglomerati finanziari.

Rappresentanti dell'ISVAP sono stati inoltre presenti alle riunioni indette presso le sedi delle altre Autorità europee con funzioni omologhe ed in particolare si segnala l'attività nell'ambito dei *Colleges of supervisors* per la vigilanza sui gruppi e sui conglomerati finanziari.

In ambito europeo, l'Autorità ha partecipato al negoziato della proposta di direttiva Omnibus II in qualità di supporto tecnico degli organismi nazionali competenti. La direttiva si proponeva inizialmente di adeguare la direttiva *Solvency II* al nuovo *framework* europeo risultante dal Trattato di Lisbona ma nel corso della negoziazione è stata arricchita di significative modifiche tecniche con particolare riferimento al trattamento del business di lungo periodo. La complessità delle modifiche ha comportato una fase di intenso dibattito tra le istituzioni comunitarie, che non si è ancora conclusa.

Come negli anni precedenti, rappresentanti dell'ISVAP hanno partecipato alle riunioni presso le istituzioni comunitarie a supporto tecnico dei Ministeri competenti (Consiglio, Commissione UE, EIOPC, EFCC) nonché alle riunioni della IAIS, l'associazione che riunisce i supervisori assicurativi mondiali. In ambito OCSE sono stati seguiti i lavori del Comitato Assicurazioni.

1.5.2 L'attività statistica e di studio

L'attività di studio svolta dall'Autorità si è concretizzata nei contributi per la predisposizione di alcuni *report* di organismi internazionali in particolare l'EIOPA. L'Autorità ha continuato a curare la redazione delle pubblicazioni istituzionali periodiche (Bollettino mensile e Relazione annuale al Parlamento sull'attività dell'Autorità).

A seguito della decisione della Corte di Giustizia europea del 1° marzo 2011, la deroga di cui alla Direttiva 2004/113/CE in ambito assicurativo è stata ritenuta invalida a partire dal 21 dicembre 2012 e dalla stessa data non sarà, pertanto, più consentito alle imprese assicurative di applicare tariffe differenziate ai nuovi contratti. L'ISVAP, come previsto dalla vigente normativa (Codice delle pari opportunità e Regolamento ISVAP n. 30), ha pubblicato sul proprio sito internet il documento informativo annuale per le imprese e gli assicurati, riguardante lo stato di attuazione della deroga al generale principio di parità di trattamento tra uomini e donne nei servizi assicurativi ed ha predisposto la Relazione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità sullo stato di attuazione della deroga al principio unisex.

In ambito statistico, è proseguita l'analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese e la produzione di statistiche pubblicate nella Relazione Annuale e nel sito internet dell'Autorità.

In particolare, nel sito Internet dell'Autorità sono state pubblicate 16 statistiche che, a partire dal mese di luglio, sono state presentate con una nuova veste grafica che evidenzia



con immediatezza i principali tratti caratterizzanti il fenomeno oggetto di approfondimento e di analisi statistica.

Sono proseguiti inoltre i rapporti con l'ISTAT, in particolare quelli connessi con la partecipazione dell'ISVAP al Sistema Statistico Nazionale (SISTAN). E' stata effettuata, infine, la consueta trasmissione di dati statistici, relativi al settore assicurativo nazionale, all'EUROSTAT(Ufficio Statistico Europeo, all'OCSE e all'EIOPA).

1.6 La tutela dei consumatori

La Gestione dei reclami

Nel 2012 sono pervenuti all'ISVAP 30.411 reclami (-8,2% rispetto al 2011): 27.934 (92%) riguardano l'insieme dei rami danni e 2.477 (8%) i rami vita. Il solo ramo r.c.auto è stato interessato dal 70% del totale dei reclami.

Il calo registrato rispetto al 2011 è in prevalenza ascrivibile ai rami danni (-8,7%), nell'ambito dei quali la diminuzione di quelli relativi alla r.c.auto è del 7,7%, mentre la flessione per i rami vita è dell'1,6%.

RECLAMI

RAMI	NUMERO		INCIDENZA %
DANNI	27.934	21.430 r.c. auto	92%
		6.504 altri rami	
VITA	2.477		8%
TOTALE	30.411		100%

L'incidenza dei reclami danni (92%) risulta in lieve diminuzione rispetto all'analogo dato del 2011 (92,4%). Dei 27.934 reclami, 21.934 (23.334 nel 2011) riguardano la r.c.auto e 6.504 (7.384 nel 2011) gli altri rami danni. Rispetto al 2011, l'incidenza percentuale del numero dei reclami r.c. auto è stabile (77% del totale danni); i reclami, invece, relativi agli altri rami danni, che costituiscono il 23% del totale danni riguardano, in misura prevalente, i rami r.c.diversi (1.556), infortuni e malattia (980), furto auto (560) e altri danni ai beni (445).

Nel 2012 il comparto vita, con una riduzione dell'1,6%, conferma il trend decrescente dei reclami già registrato nell'ultimo biennio 2010-2011. Si tratta di un dato di assestamento che segue i rilevanti aumenti registrati nel biennio 2008/2009 in concomitanza con l'inizio della crisi dei mercati finanziari. Le tipologie di prodotto oggetto di reclamo sono in assoluta prevalenza le polizze vita tradizionali (1.959), seguite dalle polizze collettive (289), con una ridottissima incidenza di reclami su polizze *unit* e *index linked*, (rispettivamente n. 58 e 60).

Interventi nei confronti di singole imprese e del mercato

A seguito dell'esame dei reclami e delle segnalazioni telefoniche pervenute al Contact Center Consumatori dell'ISVAP, sono stati effettuati interventi su 6 imprese in relazione a criticità nella fase di assunzione e di gestione dei contratti r.c.auto.

L'Autorità è inoltre intervenuta con lettere al mercato su problematiche di natura trasversale, dando indicazioni sulla vincolatività dei preventivi r.c.auto elaborati dal Tuopreventivatore, sull'applicazione delle nuove norme del decreto liberalizzazioni e sulla corretta gestione dei c.d. "sinistri fantasma" nel sistema del risarcimento diretto per la r.c.auto.

Incontri con Associazioni dei consumatori



Nel corso del 2012 è stato realizzato un ciclo di incontri mensili con le principali Associazioni dei consumatori per discutere temi di particolare interesse per gli assicurati. In particolare:

- 7 giugno: nuove norme in materia di r.c. auto introdotte dal decreto liberalizzazioni;
- 6 luglio: utilizzo di strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, in particolare la conciliazione paritetica e la mediazione;
- 20 settembre: confronto sullo stato di attuazione delle norme del decreto liberalizzazioni;
- 22 ottobre: trasparenza dei prodotti vita e polizze vita "dormienti";
- 19 novembre: decreto legge c.d. sviluppo *bis*.

Il Contact Center Consumatori

Il 20 febbraio 2012 ha preso avvio il nuovo *Contact Center* telefonico, che fornisce gratuitamente, tramite numero verde, informazioni e assistenza ai consumatori in materia assicurativa. Il servizio, attivo tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,30, viene erogato da 8 risorse laureate in giurisprudenza assunte con contratto di fornitura di personale interinale e mira a soddisfare in maniera più efficiente e organizzata le richieste dei cittadini, fornendo risposte strutturate e tempestive.

Dal 20 febbraio sono pervenute al numero verde 47.527 telefonate e ne sono state conversate 45.120, pari al 95%, con una media di circa 4.512 telefonate al mese e 240 al giorno.

Sono state inoltre gestite telefonicamente o via e.mail 1.700 comunicazioni pervenute prevalentemente tramite posta elettronica certificata (PEC) relative a reclami per mancato rilascio dell'attestato di rischio e per mancato rispetto del preventivo r.c. auto ovvero relative a richieste di chiarimenti sulla normativa assicurativa.

Il Centro di Informazione italiano

Il Centro di informazione italiano di cui agli articoli 151 e segg. del Codice delle Assicurazioni, istituito presso l'ISVAP, ha trattato 24.887 richieste di informazione, di cui 3.929 provenienti dagli omologhi Centri di Informazione esteri e 20.958 da cittadini italiani che hanno riportato danni a seguito di sinistri avvenuti in Italia o all'estero.

Il dato relativo alle richieste di danneggiati italiani evidenzia un notevole aumento rispetto allo scorso anno (oltre il 20%), in buona parte da riferire alle richieste formulate ai sensi dell'art. 142 bis del Codice delle Assicurazioni, tese a verificare l'esistenza della copertura assicurativa di veicoli italiani coinvolti in incidenti stradali in Italia.

L'art. 13, comma 36 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 ha previsto il trasferimento della gestione del Centro di informazione dall'ISVAP alla CONSAP, con effetto dalla data di entrata in vigore dello Statuto IVASS. In vista del trasferimento, a partire dal mese di luglio 2012 sono state avviate, congiuntamente a CONSAP, le attività propedeutiche al passaggio di competenze. Sono state anche svolte giornate di affiancamento al personale CONSAP che si occuperà della gestione del Centro di informazione.

Richieste di informazioni

E' stato fornito riscontro scritto a oltre 150 segnalazioni provenienti da Forze dell'Ordine relative alla possibile commercializzazione di polizze r.c. auto false e ad altrettante richieste di privati cittadini o Associazioni di consumatori che si erano rivolti all'Autorità per chiedere la conferma della regolare autorizzazione di un'impresa italiana o estera all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia. Sulla base dell'accertamento di casi di contraffazione o irregolare esercizio sono stati diramati comunicati al pubblico e alla stampa. Sul sito ISVAP, per agevolare le Forze dell'Ordine e i cittadini, è stato pubblicato un elenco dei casi riscontrati, che viene costantemente aggiornato.



Progetto monitoring preventivatore

"TuOpreventivatore", il comparatore r.c. auto *on line* attivo dall'11 giugno 2009 che l'ISVAP ha realizzato in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e che consente al consumatore di comparare gratuitamente le tariffe r.c. auto applicate dalle diverse imprese presenti sul mercato relativamente al proprio profilo individuale, si conferma un servizio molto apprezzato dai consumatori.

Il TuOpreventivatore è stato oggetto, nel corso del 2012, di attività di miglioramento del sistema sulla base della Convenzione stipulata tra l'ISVAP ed il Ministero dello Sviluppo Economico il 10 novembre 2010.

E' proseguita inoltre l'attività di monitoraggio dei livelli di qualità del servizio, da parte dell'Autorità e del Ministero dello Sviluppo Economico, anche attraverso una apposita struttura di *helpdesk* che accoglie le segnalazioni degli utenti e delle compagnie, le gestisce e risolve gli eventuali problemi segnalati.

In data 14 dicembre è stata prorogata fino al 31 dicembre 2013 la citata Convenzione del 10 novembre 2010.

Progetto Check box

A conclusione della sperimentazione "Check box" per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli di cui al D.M. del 23 Novembre 2004, il 26 settembre 2012 sono stati inviati al Ministero dello Sviluppo Economico la relazione conclusiva sulla esecuzione del progetto e il rendiconto finale delle spese sostenute, come previsto dalla Convenzione MISE/ISVAP stipulata il 3 agosto 2005.

1.7 Le sanzioni

Nel 2012 le ordinanze emesse dall'Autorità sono state pari a 5.104: 4.314 (84,5%) riguardano ingiunzioni delle sanzioni e 790 (15,5%) archiviazione del procedimento.

Le ordinanze ingiuntive si riferiscono a 259 soggetti: 162 intermediari (62,5%), 88 compagnie (34%) e 9 altri soggetti (3,5%).

Del numero totale delle ingiunzioni, 4.132 si riferiscono ad imprese (95,8%), 167 riguardano intermediari (3,9%) e 15 sono relative ad altri soggetti (0,3%).

Delle suddette ordinanze di ingiunzione, 3.840 sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (89%) e le rimanenti 474 riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato (11%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per illeciti nel comparto r.c. auto sono per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: essi sono pari a 3.441, rappresentano il 79,8% del numero totale delle ingiunzioni emesse e si riferiscono a 53 imprese. Rispetto al numero totale delle ordinanze di ingiunzione relative a violazioni della normativa r.c. auto, quelle concernenti la liquidazione dei sinistri r.c. auto sono pari all'89,6%.

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2012 ammontano complessivamente a euro 49.371.418; euro 41.287.980 (83,6%) sono riferite alla materia r.c. auto e sono comprensive di euro 10.000.000 per l'elusione dell'obbligo a contrarre da parte di n. 8 imprese ed euro 8.083.438 (16,4%) a violazioni di altra natura.

Nell'ambito delle violazioni r.c. auto, le sanzioni relative alla liquidazione dei sinistri sono pari a euro 29.545.230 e rappresentano il 71,5% dell'importo totale r.c. auto (il 59,8% dell'ammontare complessivo delle sanzioni irrogate al mercato).

Tra le violazioni diverse dal ramo r.c. auto si collocano in particolare le ordinanze ingiuntive notificate per riscontri tardivi alle richieste dell'Autorità in materia di reclami, di importo pari ad euro 2.507.877, o per mancato riscontro al reclamante per euro 258.284, quelle notificate agli intermediari, di ammontare pari ad euro 4.249.888 ed i provvedimenti di ingiunzione nei confronti di imprese ed altri soggetti per violazioni della normativa di vigilanza, pari ad euro 1.067.389.



- Gli importi incassati nell'anno 2012 sono pari a euro 33.470.304 e si riferiscono a:
- pagamenti per ordinanze emesse e pagate nel 2012 per euro 28.861.186 (86,2%), comprensivi di rate relative ad ordinanze per le quali è stato consentito il frazionamento mensile - ricorrendo i presupposti di cui all'art. 26 della l. 689/1981 - e di euro 4.346 per maggiorazione dell'importo della sanzione, ai sensi dell'art. 27 della l. 689/1981, in quanto il versamento è stato effettuato oltre il termine di 30 gg.;
 - pagamenti per ordinanze emesse nel 2011 e pagate nel 2012 per euro 4.078.766 (12,2%), comprensivi di rate relative ad ordinanze per le quali è stato consentito il frazionamento mensile - ricorrendo i presupposti di cui all'art. 26 della l. 689/1981 - e di euro 24.237 per maggiorazione dell'importo della sanzione, ai sensi dell'art. 27 della l. 689/1981, in quanto il versamento è stato effettuato oltre il termine di 30 gg.;
 - pagamenti per ordinanze emesse nel 2010 e pagate nel 2012 per euro 448.009 (1,3%), comprensivi di rate relative ad ordinanze per le quali è stato consentito il frazionamento mensile - ricorrendo i presupposti di cui all'art. 26 della l. 689/1981 - e di euro 184.321 per maggiorazione dell'importo della sanzione, ai sensi dell'art. 27 della l. 689/1981, in quanto il versamento è stato effettuato oltre il termine di 30 gg.;
 - pagamenti per ordinanze emesse nel 2009 e pagate nel 2012 per euro 82.343 (0,3%) a seguito di parziale accoglimento di ricorso da parte del TAR con rideterminazione della misura della sanzione; detto importo è comprensivo di euro 63 per maggiorazione della sanzione, ai sensi dell'art. 27 della l. 689/1981, in quanto il versamento è stato effettuato oltre il termine di 30 gg.

1.8 Sanzioni disciplinari - Attività del Collegio di garanzia

Il Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, diviso in due Sezioni, ha il compito di valutare le risultanze istruttorie, esaminare le memorie difensive degli interessati e disporre la loro audizione. Sulla base delle proposte delle due Sezioni sono stati adottati n. 347 provvedimenti disciplinari (289 nel 2011), così suddivisi:

SANZIONE	SEZIONE A DEL RUI	SEZIONE B DEL RUI	SEZIONE E DEL RUI	NON ISCRITTI	Totale complessivo
ARCHIVIAZIONE	8	6	39	1	54
CENSURA	38	16	61	1	116
RICHIAMO	18	11	32	1	62
RADIAZIONE	45	16	49	5	115
Totale complessivo	109	49	181	8	347

Nessun procedimento è stato avviato né provvedimento assunto nei confronti di Periti.

1.9 La gestione del contenzioso

Nel corso del 2012 la gestione del contenzioso dell'ISVAP è stata ripartita, come per il precedente anno, tra la Sezione Consulenza Legale, che ha mantenuto la competenza per il contenzioso dell'Autorità gestito tramite l'Avvocatura generale dello Stato, e l'Ufficio Contenzioso istituito con ordine di servizio n. 253 del 18 marzo 2011, che ha provveduto alla gestione diretta del contenzioso dell'Autorità in materia di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di imprese ed intermediari e di sanzioni disciplinari nei confronti di intermediari, ai sensi degli articoli 326 e 331 del Codice delle Assicurazioni.



1.9.1. Il contenzioso dell'ISVAP gestito tramite la Sezione Consulenza Legale

Nell'anno 2012 i legali dell'ISVAP hanno dato supporto all'Avvocatura dello Stato per la difesa in giudizio nei 20 ricorsi presentati (41 in tutto l'anno 2011) avverso disposizioni regolamentari dell'ISVAP e del Ministero dello Sviluppo Economico (che impattano sull'attività dell'ISVAP), provvedimenti dell'Autorità in materia di diniego dell'iscrizione e di cancellazione dal Registro Unico degli Intermediari e dal Ruolo dei periti.

Nelle due tabelle che seguono sono rappresentati rispettivamente i dati relativi ai ricorsi incardinati avverso atti adottati o proposti dall'Autorità, con gli esiti di alcuni (tabella I) nonché gli esiti delle sentenze e delle ordinanze cautelari pubblicate nel 2012, riferite anche a ricorsi incardinati negli anni precedenti (tabella II).

Ricorsi incardinati nel 2012 contro atti adottati o proposti dall'Autorità ¹					
Accolti	Respinti	Pendenti	Accolta sospensiva	Respinta Sospensiva	Totale Ricorsi ²
4	-	16	-	5	20

¹ La voce comprende i ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato ed i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

² La voce include sia i ricorsi con istanza cautelare (15) sia quelli senza la predetta istanza (3).

La tabella che segue illustra le sentenze e le ordinanze cautelari pubblicate nell'anno 2012, relative anche a ricorsi proposti in anni precedenti:

Sentenze ed ordinanze 2012 relative a ricorsi contro atti adottati o proposti dall'Autorità ¹				
Sentenze di accoglimento	Sentenze di rigetto	Ordinanze concessive della misura cautelare	Ordinanze di rigetto dell'istanza cautelare	Ricorsi dichiarati perenti
4	5 ²	-	6	7

¹ La voce si riferisce a pronunce rese in esito a ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato nonché a due sentenze del Tribunale civile di Roma e a una della Corte d'Appello di Roma.

² La specifica voce ricomprende n. 2 sentenze rispettivamente del Tribunale civile di Roma, una della Corte d'Appello di Roma, una sentenza di TAR sul merito e n. 2 sentenze di rito (una di irricevibilità dell'appello al Consiglio di Stato, l'altra di improcedibilità del ricorso al TAR Lazio per sopravvenuta carenza di interesse).

1.9.2. Il contenzioso dell'ISVAP gestito dall'Ufficio Contenzioso con costituzione diretta in giudizio

Nel 2012, nelle materie per le quali il Codice delle Assicurazioni prevede la difesa diretta in giudizio degli avvocati dell'Autorità, sono stati proposti - dato complessivo comprendente le impugnative innanzi al TAR ed innanzi al Consiglio di Stato - n. 75 ricorsi (56 nel 2011) come schematicamente evidenziato nella tabella seguente.

Totale nuovi ricorsi 2011	75
Ricorsi per motivi aggiunti	0
Ricorsi con istanza cautelare	30
Ricorsi senza istanza cautelare	45
Ricorsi rinviati al merito con istanze cautelari rinunziate	21
Istanze cautelari respinte	6
Istanze cautelari accolte	2



1.9.3.1 ricorsi straordinari al Capo dello Stato

Nel corso del 2012 sono stati proposti avverso provvedimenti od atti dell'Autorità n. 8 ricorsi straordinari al capo dello Stato per i quali all'attualità non è ancora intervenuto decreto decisorio.

Con riguardo ai ricorsi straordinari proposti negli anni precedenti si sono registrati nel 2011 tre decreti decisori del Capo dello Stato favorevoli all'Autorità.

1.10 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI) e del Ruolo dei periti assicurativi

Al mese di dicembre 2012 risultano iscritti nel RUI n. 244.929 intermediari italiani, ai quali si aggiungono n. 7.505 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso. Nella tabella che segue si riportano i provvedimenti/istruttorie riferiti all'anno 2012:

	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco Annesso	Totale
Iscrizioni	438	139	10.761	12	39.410	258	51.018
Cancellazioni	743	111	11.065	40	2.204	197	14.360
Reiscrizioni	32	13	419	1		1	466
Passaggi di sezione	853	90	508		565		2.016
Estensioni dell'attività all'estero	54	548					602
Inoperatività/operatività	887	233		168			1.288
Procedimenti disciplinari	100	47			228		375
Variazioni dati anagrafici	2.592	692	10	48	2.043	191	5.576
Totale	5.699	1.873	22.763	269	44.450	647	75.701

Relativamente al Ruolo Periti, al mese di dicembre 2012 risultavano iscritti al Ruolo 6.680 soggetti (6.651 al 31 dicembre 2011). Nella tabella che segue si riportano i provvedimenti/istruttorie riferiti all'anno 2012 (1° gennaio – 21 dicembre):

Iscrizioni	285
Cancellazioni	261
Reiscrizioni	4
Variazione dati anagrafici	193
Totale	743

Nel 2012 l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi concernenti il Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi e il Ruolo dei periti ha consentito di ottenere una ulteriore consistente riduzione dei tempi di istruttoria.



In particolare, rispetto ai 90 giorni massimi previsti dal Regolamento ISVAP n. 2/2006, nel 2012 in media l'80% delle istruttorie si è concluso entro 30 giorni (contro il 59,7% nel 2011).

Le prove di idoneità per l'iscrizione al RUI e al Ruolo dei periti assicurativi

Nel corso del 2012 si sono svolte le prove di idoneità per l'iscrizione al RUI e al Ruolo dei periti assicurativi della sessione 2011, per le quali si conferma una significativa partecipazione.

Negli ultimi giorni dell'anno in corso sono stati emanati i provvedimenti che bandiscono le prove di idoneità per l'iscrizione al RUI e al Ruolo dei periti assicurativi - sessione 2012, in linea con le previsioni dei relativi Regolamenti.

Per la prova di idoneità dei Periti, tenuto conto del trasferimento delle relative competenze a CONSAP dal 1° gennaio 2013, secondo quanto previsto dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 153 in coincidenza con il subentro di IVASS a ISVAP, il provvedimento, predisposto d'intesa con CONSAP, riferisce a quest'ultima le attività da svolgersi per l'organizzazione e lo svolgimento dell'esame che si terrà nel corso del 2013.

In vista del menzionato trasferimento di competenze, a partire dal mese di luglio 2012 sono state avviate, congiuntamente a CONSAP, le attività propedeutiche al passaggio di consegne, che si sono concluse nei tempi previsti (31 dicembre 2012).

1.11 I sistemi informativi e le attività progettuali

Per effetto dell'emanazione del DL 95/12, ed in particolare di quanto previsto all'art. 13, comma 27, in un'ottica di razionalizzazione dei costi anche connessa al possibile utilizzo di infrastrutture tecnologiche messe a disposizione da Banca d'Italia, nel corso del 2012 non è si è data completa esecuzione ad alcune delle iniziative contenute nel piano strategico IT dell'ISVAP che prevedeva: 1. il consolidamento graduale dei sistemi in uso; 2. la razionalizzazione degli "ambienti applicativi", procedendo ad una graduale riduzione degli "ambienti" eterogenei presenti in Autorità; 3. la semplificazione dell'accesso ai dati da parte del personale dell'Autorità, 4. l'integrazione delle informazioni per le imprese e le altre Autorità di vigilanza sia nazionali che europee, attraverso lo sviluppo di strumenti di condivisione e scambio di informazioni tecniche e documentali;

Gli approfondimenti sulle modalità attraverso cui la costituenda IVASS potrà avvalersi delle infrastrutture tecnologiche della Banca d'Italia sono ancora in corso.

Al riguardo sono stati fatti degli incontri specifici con alcuni esponenti della struttura IT di Banca, nel corso dei quali sono stati forniti dati tecnici sulle architetture, sulle apparecchiature, sui sistemi, sulla rete, sugli applicativi, sui contratti, ecc. e, in particolare, sulle iniziative dei tre principali progetti ritenuti strategici per ISVAP: Locazione Operativa (decisione in corso); Consolidamento Server AIX (acquistato); Rifacimento Sito Internet ISVAP (sospeso).

È in corso di definizione il modello "To be" a medio termine dell'IVASS nonché la pianificazione delle attività di implementazione operativa per garantire che le scelte operate "medio tempore" siano coerenti con il piano strategico di medio periodo.

A seguito di quanto esposto, l'attività progettuale in materia informatica per l'anno 2012 è stata finalizzata essenzialmente all'esecuzione e al completamento di progetti avviati nell'anno precedente e solo in parte all'avvio di nuove iniziative previste nel 2012.

1.11.1 Evoluzioni infrastrutturali

Nel corso del 2012 sono stati consolidati alcuni aggiornamenti dell'infrastruttura tecnologica legati alla sostituzione di apparecchiature obsolete e al miglioramento della gestione dei sistemi esistenti, in particolare:



- l'attivazione e il completamento da parte Telecom, nell'ambito dei servizi forniti da SPC (Servizio Pubblico di Connettività), della stesura del secondo collegamento (circuito) in fibra ottica da 64 Megabit per migliorare le connessioni verso Internet e per garantire l'alta affidabilità;
- la migrazione, completata a giugno 2012, di tutte le applicazioni sul nuovo sistema Mainframe ZVM, in locazione operativa, sul quale girano i dati organizzati in tabelle DB2 e File AS e le informazioni relative ai soggetti vigilati dall'Autorità, nonché tutte le procedure informatiche sviluppate per esercitare l'attività istituzionale di vigilanza sul mercato;
- il potenziamento della piattaforma *zetafax* con componenti aggiuntive e il rinnovamento tecnologico delle apparecchiature di scansione dei documenti per aumentare la produttività degli utenti del Servizio Tutela del Consumatore,

1.11.2 Sviluppi Software

Per quel che concerne gli sviluppi software nel corso del 2012 sono stati effettuati i - principali - seguenti interventi:

- l'aggiornamento delle applicazioni web, fruibili dal Sito istituzionale, per la gestione delle domande di iscrizione al concorso per le prove di idoneità per intermediari e periti;
- lo sviluppo di un set di applicazioni per il *Contact Center*: un'applicazione *media-wiki* che consente l'accesso a schede informative il cui contenuto riguarda il mondo assicurativo e l'attività di vigilanza dell'Autorità, per facilitare l'attività degli addetti al *Contact Center* mediante la gestione delle FAQ più frequenti sottoposte dai consumatori; lo sviluppo di statistiche sulla base dei dati collezionati dal CRM (Contacta e ContactPro) per la corretta rendicontazione qualitativa e quantitativa del servizio svolto da fornire, periodicamente, ai vertici dell'Autorità, nell'ambito delle attività di supporto e monitoraggio del *Contact Center*; la realizzazione di un portale web, accessibile dalla rete intranet dell'Autorità, per la visualizzazione dei fascicoli dei reclami, fornendo al personale del *Contact Center* un canale di facile consultazione per rispondere alle richieste dell'utenza esterna;
- la realizzazione di un'applicazione per l'archiviazione elettronica dei dati relativi alle sanzioni per supportare le attività relative alle sanzioni amministrative comminate dall'Autorità;
- la personalizzazione delle applicazioni "Centro Informazione Italiano" e "Centro Informazione Estero" per il trasferimento delle suddette competenze a CONSAP, la cui completa gestione partirà alla data di subentro dell'IVASS (D.L. del 6 luglio 2012, 95 art.13);
- lo sviluppo applicativo per consentire la separazione fisica (applicazione e dati) delle funzioni relative alla gestione del Ruolo Periti Assicurativi dal sistema dei Gestione degli Intermediari, onde consentire la presa in carico da parte CONSAP, alla data di subentro dell'IVASS;
- le modifiche applicative sulla grafica di tutte le applicazioni e portali che hanno un'interfaccia verso il mondo esterno per il passaggio da ISVAP ad IVASS: Sito, Educazione Assicurativa, RUI, Albo Imprese, Albo Gruppi, Anagrafica Imprese, Banca Dati Sinistri Web, ecc.

1.11.3 L'attività Progettuale

Progetto IT Tools

Nel corso dell'anno si è conclusa la realizzazione del Progetto "IT Tool" ed è stata avviata la procedura di Collaudo. Tale realizzazione, che si basa sul prodotto "Sharepoint"



permette all'Autorità di avere a disposizione uno strumento semplice e sicuro per lo scambio dati con le altre Autorità nazionali che partecipano alle attività del *College of Supervisors*.

Il "*collaboration tool*" viene visto come un "deposito" documentale il cui accesso è regolato da un'assegnazione di credenziali distribuite alle sole persone autorizzate ad accedere a tale area per leggere documenti e dati ovvero depositarli.

Il *tool* è in grado di gestire le connessioni remote tramite la registrazione degli utenti e la gestione del loro accesso mediante autenticazione resa possibile da una OTP (*one time password*) che viene distribuita agli utenti esterni per via telefonica tramite SMS, garantendo un elevato livello di sicurezza e riservatezza dei dati in quanto l'accesso è permesso solo alle aree per le quali hanno ricevuto le autorizzazioni in lettura e/o scrittura.

1.11.4 Transazione Eutelia

A seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione (gara europea, appalto concorso) l'Autorità a fine 2006 ha perfezionato con la Eutelia S.p.a. (aggiudicataria) un contratto per il rifacimento del sistema informativo di vigilanza; il contratto prevedeva una durata di circa 15 mesi per la realizzazione del progetto ed un valore di circa 1,6 milioni di euro.

Alle difficoltà progressivamente crescenti che hanno contrassegnato l'operatività del fornitore, sfociate nel giugno 2009 nella cessione alla società Agile del ramo d'azienda che comprendeva il contratto di appalto per la realizzazione del progetto in parola, ha fatto seguito la messa in amministrazione straordinaria di entrambe le società; l'Autorità, preso atto dell'impossibilità di completamento del progetto ha avviato un percorso volto alla definizione transattiva della vicenda.

Dopo una lunga trattativa, svolta avvalendosi anche di un consulente esterno, si è addivenuti ad una bozza di accordo transattivo, i cui contenuti essenziali sul piano tecnico (prestazione eseguite e relativo valore, messa in sicurezza del sistema), giuridico (es. garanzia di chiusura "tombale" della vicenda) ed economico (corrispettivo finale di € 400.693,97)³, sono stati condivisi dai Commissari Straordinari di Eutelia e Agile e autorizzati dal Consiglio dell'ISVAP.

Completati gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa - autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico per le società in amministrazione straordinaria e parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato per l'ISVAP (pervenuto nei primi giorni di agosto c.a.) - sono stati avviati i contatti con i Commissari Straordinari per la firma dell'accordo transattivo, intervenuta lo scorso 24 ottobre.

1.11.5 Associazione Italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie

In considerazione dell'adesione dell'Autorità, a titolo di socio fondatore, alla "Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico finanziario" (XBRL), nel corso del 2012 l'Autorità, con un suo rappresentante, ha preso parte alle riunioni del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana.

2. LA GESTIONE CONTABILE

Le disposizioni del Decreto hanno prodotto un significativo impatto anche sotto profilo contabile. La contestuale vicenda estintiva dell'ISVAP e costitutiva dell'IVASS, delineata dall'art. 13 del Decreto, deve essere intesa in modo unitario e logicamente connesso come

³ In termini economici, al valore delle prestazioni eseguite, quantificato in € 1.059.000,00 (su circa 1,6 milioni), è stato sottratto il costo delle licenze (per € 430.406,03, anticipato da ISVAP), la penale (€ 157.900,00) e l'acconto già corrisposto (€ 70.000,00), giungendo così ad un corrispettivo finale di € 400.693,97 (da corrispondere in due rate da € 340.000 ed € 60.693,97, quest'ultima all'esito della messa in sicurezza del sistema).



fattispecie di sostanziale trapasso all'ente neo costituito, senza soluzione di continuità, dell'universo dei beni, dei rapporti e delle funzioni facenti capo all'ente originario, in un quadro di persistenza e continuità delle funzioni nonché delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

La chiara volontà del legislatore di fare riferimento ad una successione a titolo universale, comporta che, nella realizzazione dei documenti contabili, è corretto valorizzare tutti quei criteri e metodi che, nella cornice e nel rispetto delle norme di contabilità pubblica, risultano idonei a cogliere la sostanza economica di continuità sottostante alla vicenda successoria delineata dal richiamato art. 13.

La contabilità dell'IVASS sarà oggetto di verifica da parte dei revisori esterni, così come stabilito per la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 27 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (SEBC). In virtù di tale previsione già nel mese di settembre l'ISVAP ha dato incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers di svolgere una verifica concordata sulla situazione patrimoniale dell'ISVAP al 31 agosto 2012, propedeutica all'attività di revisione contabile sul bilancio di esercizio, in linea con le regole applicate alla Banca d'Italia in materia di revisione contabile, così come previsto dall'art. 13 del D.L. 95/2012. Le verifiche svolte dalla società di revisione sono state condotte sulla base dei criteri stabiliti dall'*International Standard on Related Services* ("ISRS 4400") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Boards* ("IAASB").

Il Rendiconto finanziario, è soggetto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge n. 576/1982, come modificato dall'articolo 351, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e confermato dall'art. 13 comma 39 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Bollettino dell'Autorità.

L'applicazione del nuovo Regolamento per la Contabilità e l'Amministrazione adottato dall'ISVAP a partire dal 1 gennaio 2012, ha profondamente modificato la situazione e la gestione contabile, rafforzando l'applicazione dei principi contabili in materia di Contabilità Finanziaria ai sensi dell'art. 4 D.p.R. 97/2003 e di Contabilità Economico Patrimoniale, introducendo anche un'analisi bi-dimensionale degli eventi secondo l'aspetto finanziario/autorizzatorio ed economico/patrimoniale.

La gestione 2012 chiude con un avanzo di amministrazione, pari a:

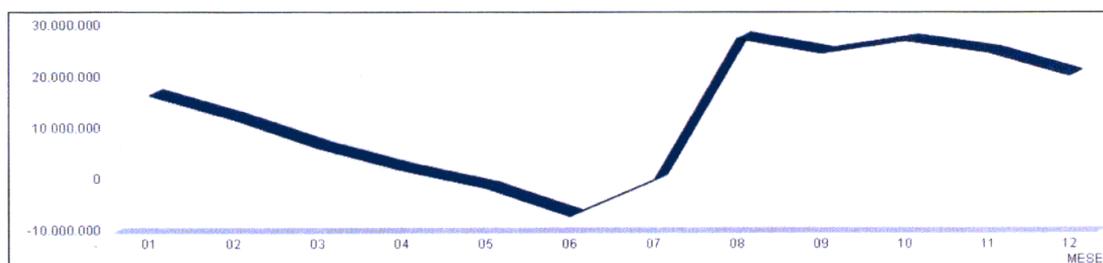
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	26.439.523,91
+ INCASSI COMPETENZA	64.775.062,58
+ INCASSI RESIDUI	3.790.275,75
- PAGAMENTI COMPETENZA	65.330.863,35
- PAGAMENTI RESIDUI	9.612.852,62
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	20.061.146,27
+ RESIDUI ATTIVI	3.681.861,98
- RESIDUI PASSIVI	6.214.670,13
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	17.528.338,12

L'incremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente legato all'impatto generato dalla revisione straordinaria dei residui attivi e passivi che, globalmente, contribuisce per circa 10 milioni di euro, annullando il risultato della gestione di competenza che ha chiuso in disavanzo di circa 3,1 milioni di euro. Detto risultato deve valutarsi



favorevolmente se inquadrato nella cornice normativa che impone all'Autorità di applicare l'avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione: con il bilancio di previsione 2012 sono stati applicati 12,4 milioni di euro, di cui 3,1 effettivamente impegnati nella gestione dell'esercizio.

L'obbligatoria applicazione dell'avanzo presunto a finanziamento delle spese implica, necessariamente, un elevato rischio di liquidità per l'Autorità, la quale nel corso dell'esercizio 2012 ha dovuto utilizzare una linea di affidamento per circa 7 milioni di euro.



Dal punto di vista finanziario, la gestione 2012 si è conclusa con le risultanze esposte in tabella:

ENTRATA	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	RISCOSSIONI
01 - ENTRATE CORRENTI	51.354.132,72	52.485.518,95	51.079.955,88	1.928.881,58	1.922.815,78	152.942,66
02 - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	62.659,59	52.589,70	150.000,00	150.000,00	100.000,00
04 - PARTITE DI GIRO	23.500.000,00	14.036.717,18	13.642.517,00	3.776.186,32	3.589.488,81	3.537.333,09
- AVANZO APPLICATO	12.391.878,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	87.246.011,00	66.584.895,72	64.775.062,58	5.855.067,90	5.662.304,59	3.790.275,75

TITOLI SPESA	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	PAGAMENTI
01 - USCITE CORRENTI	62.842.356,71	55.086.036,24	51.465.160,82	12.732.156,69	5.407.579,76	5.145.315,57
02 - USCITE IN CONTO CAPITALE	903.654,29	567.715,29	274.581,45	7.044.973,46	4.039.484,75	2.446.684,17
04 - PARTITE DI GIRO	23.500.000,00	14.036.717,18	13.591.121,08	2.069.336,12	2.020.852,88	2.020.852,88
Totale	87.246.011,00	69.690.468,71	65.330.863,35	21.846.466,27	11.467.917,39	9.612.852,62

Dall'analisi dei dati esposti nel quadro generale riassuntivo si evince la rilevanza quantitativa del riaccertamento straordinario posto in essere, che ha impattato sulla gestione residui, riducendo di circa 7 milioni di euro i residui passivi del Titolo I di spesa e di circa 3 milioni di euro quelli relativi al titolo II.

La gestione economica chiude con una perdita di 4,2 milioni di euro, dovuta essenzialmente al costo per trasferimenti ad altre Autorità di 3,9 milioni di euro, introdotto dall'art. 2, comma 241, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010).



CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	51.154.781,82
B - ALTRI PROVENTI	1.149.087,74
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-53.193.999,24
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-781.494,31
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.671.623,99
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	179.762,71
F - ONERI TRIBUTARI	-2.654.751,49
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-83.940,14
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-4.230.552,91

La gestione patrimoniale, che tiene conto dell'adozione dei nuovi principi previsti dal Regolamento di Contabilità e della revisione straordinaria dell'inventario beni mobili, è di seguito rappresentata:

ATTIVITA'	IMPORTO
A) IMMOBILIZZAZIONI	18.398.446,76
B) CREDITI	3.491.164,53
C) DISPONIBILITA'	20.087.708,48
D) RATEI E RISCONTI	262.949,55
Totale	42.240.269,32
PASSIVITA'	IMPORTO
A) PATRIMONIO NETTO	18.910.724,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	634.902,71
C) DEBITI	22.694.314,46
D) RATEI E RISCONTI	327,26
Totale	42.240.269,32

La situazione debitoria dell'Autorità, complessivamente pari a 22,7 milioni di euro, è da imputarsi essenzialmente al TFR da erogare ai dipendenti che, per la prima volta, è rappresentato negli schemi di bilancio.

DEBITI	IMPORTO	%
1) Debiti di Funzionamento	1.118.656,14	4,93%
2) Progetto Check Box	1.240.342,82	5,47%
3) Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	0,31%
4) Debiti Diversi	1.681.882,87	7,41%
5) Debiti per Servizi c/Terzi	445.596,10	1,96%
5) Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	79,92%
Totale	22.694.314,46	

L'esposizione debitoria verso i dipendenti è coperta tramite la sottoscrizione di due polizze di capitalizzazione iscritte tra le immobilizzazioni dell'Attivo Patrimoniale che, di fatto, azzerano il rischio finanziario per l'Autorità come evidenziato nella tabella che segue.



IMMOBILIZZAZIONI	IMPORTO
2) Mobili e Arredi	53.449,85
3) Impianti	22.712,80
4) Hardware	201.171,35
5) Software	806,95
6) Universalità di Beni	16.476,53
8) T.F.R.	18.103.829,28
	42.240.269,32

3. L'ATTIVITA' INTERNA

Il paragrafo che segue fornisce in sintesi la situazione del personale dell'ISVAP alla data del 31 dicembre 2012, l'attività di formazione svolta in corso d'anno e i rinnovi contrattuali.

Le risorse umane

Il personale in servizio al 31 dicembre 2012 è di 363 unità (370 unità al 31 dicembre 2011 e 359 al 31 dicembre 2010), di cui 9 con contratto a tempo determinato.

Carriere	Numero dipendenti
Dirigenziale	28
Direttiva	251
Operativa	68
Esecutiva	16
Totale	363

Nel corso del 2012 hanno cessato l'attività 11 risorse (9 di ruolo, 2 a termine): 1 dirigente con contratto a termine; 7 dipendenti della carriera direttiva di cui 1 con contratto a termine; 2 dipendenti della carriera operativa; 1 dipendente della carriera esecutiva.

Carriera dirigenziale

A decorrere dal 2 gennaio 2012 il Consiglio dell'Autorità ha istituito la Direzione Coordinamento operativo che coordina il Servizio Contabilità e amministrazione ed il Servizio Organizzazione e sistemi. La responsabilità della Direzione è stata affidata al Capo del Servizio Ispettorato e Antifrode.

Al 31 dicembre 2012 risultano affidate, *ad interim*, quindi, al Capo della Direzione Coordinamento operativo il Servizio Ispettorato e Antifrode; al Capo del Servizio di Vigilanza I, la Sezione 3; al Capo del Servizio di Vigilanza II, la Sezione 4; al Capo del Servizio Vigilanza Intermediari e periti, la Sezione Intermediari e periti e al Capo del Servizio Contabilità e amministrazione, l'Ufficio servizi generali.

Dal 2 gennaio 2012, a seguito di concorso pubblico bandito dall'Autorità, sono stati nominati dirigenti di grado primo 3 primi funzionari e dal successivo 1° marzo, è stato assunto un ulteriore dirigente, candidato esterno dello stesso concorso.



Carriera operativa

Dal 2 gennaio 2012 è stato assunto 1 dipendente con contratto a tempo determinato per tre anni, equiparato alla carriera operativa.

Assunzioni obbligatorie

L'Autorità, in linea con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio - legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", aveva richiesto già nel 2011 all'Ufficio del Collocamento della Provincia di Roma l'invio di 3 unità per la copertura dei posti risultati vacanti ai sensi della citata normativa.

Nel mese di marzo 2012 sono state assunte, nell'ambito della carriera esecutiva, 2 delle 3 unità. Per la terza unità (orfani, profughi, equiparati ex art. 18 legge n. 68/99) si è tuttora in attesa della comunicazione dell'Ufficio del Collocamento.

Personale interinale

A decorrere dal 9 gennaio 2012 sono state assunte, per 18 mesi, tramite agenzia interinale, 8 unità di personale, equiparate al grado di funzionario di 1a, laureate in giurisprudenza ed in parte abilitate alla professione legale, per l'attività svolta del Contact Center, istituito nell'ambito del Servizio Tutela del consumatore.

Per le 7 unità di personale assunte al fine di assicurare la correntezza delle attività del Servizio di Vigilanza Intermediari e periti, il relativo contratto di somministrazione di lavoro interinale è stato rinnovato per ulteriori sei mesi a decorrere dal 3 ottobre 2012.

Rinnovi contrattuali

L'Autorità, in applicazione della legge n. 122/2010, ha bloccato i rinnovi contrattuali dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti per il triennio 2010/2012.

Avverso l'interpretazione dell'Autorità, come rifluita nelle delibere consiliari in materia, un nutrito numero di dipendenti ha promosso ricorso al TAR del Lazio, ricorso respinto nel merito con sentenza n. 1404/2012; avverso tale sentenza è stato altresì proposto ricorso al Consiglio di Stato, tuttora pendente.

Promozioni

Per l'anno in corso non ha avuto luogo la sessione annuale di promozioni né per i dirigenti né per i dipendenti.

Formazione del personale

Per l'anno 2012 il piano di formazione del personale ha previsto una serie articolata di interventi per rispondere adeguatamente all'evoluzione del contesto nazionale ed internazionale in cui l'Autorità opera.

Coerentemente con l'evoluzione dei principi e della normativa in materia di solvibilità (Solvency II), si sono realizzati corsi teorici pratici sulla c.d. Formula Standard e sui singoli moduli di rischio. I seminari, che hanno coinvolto prevalentemente il personale della carriera direttiva, si sono svolti esclusivamente in "house" sia per un contenimento della spesa, sia per la peculiarità degli interventi, ritagliati sulle specifiche esigenze formative degli uffici.

Attività formative altamente specialistiche sono state effettuate con riferimento ad alcune tematiche economico-attuariali: "Credit risk negli strumenti finanziari e nella riassicurazione. Modellistica. Aspetti operativi"; "Market Risk e Underwriting Risk Life"; "Tecniche di aggregazione dei rischi"; "L'Embedded Value e gli Own Funds in Solvency II"; "I Principi contabili IFRS". Nel corso dell'anno le iniziative si sono svolte in più edizioni per estenderne la partecipazione a un maggior numero di dipendenti e sono state tenute da accreditate società di consulenza internazionale, specializzate nelle predette materie o da esperti qualificati.



Considerata l'evoluzione dei mercati finanziari, anche in ottica di innovazione di prodotti, si è tenuta, altresì, un'iniziativa in materia di *"Financial Innovation"* nei settori assicurativo e bancario.

Parallelamente è stata dedicata crescente attenzione alle esigenze di rafforzare e diffondere il patrimonio di conoscenze informatiche per familiarizzare maggiormente con i principali software e linguaggi di programmazione, utilizzati dalle imprese per il calcolo dei requisiti patrimoniali nel regime Solvency II; alla gestione e flusso dei dati e al *project management* nei sistemi informativi; a specifici corsi di programmazione nei linguaggi informatici utilizzati nell'ambito dei processi di calcolo dei modelli interni.

E' proseguita l'attività di aggiornamento obbligatorio del personale dell'Autorità nelle materie inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori; tutto il personale dell'Autorità è stato coinvolto in un'attività formativa in materia di *"privacy"*.

La formazione obbligatoria dal 1° gennaio 2010 per gli attuari iscritti al relativo Ordine professionale è stata realizzata mediante la partecipazione ai corsi specialistici svolti in *house* sopra descritti, per i quali è stato chiesto il riconoscimento dei crediti formativi, nonché favorendo la partecipazione a corsi e seminari esterni accreditati.

Per l'aggiornamento triennale obbligatorio (da gennaio 2008) degli avvocati dell'Autorità, sono state realizzate due iniziative formative tenute da magistrati, docenti universitari e legali esterni su: *"Diritto comunitario – Teoria e pratica"* e sul tema *"La riforma dell'ordinamento forense"*, alle quali hanno partecipato oltre agli avvocati dell'ISVAP, iscritti nell'elenco speciale dell'Ordine, anche altri dipendenti dell'Autorità e legali del Foro di Roma. Per gli avvocati sono stati riconosciuti i crediti formativi.

Come da prassi consolidata, prevalentemente funzionari dei Servizi di Vigilanza hanno preso parte a seminari internazionali proposti dall'EIOPA, dall'EBA e dall'ESMA, che hanno fornito anche l'opportunità di condividere e confrontare le proprie conoscenze con quelle dei rappresentanti delle Autorità di vigilanza di altri paesi europei.

Anche per il 2012, l'ISVAP ha avuto un ruolo proattivo finalizzato a realizzare una cultura comune europea di vigilanza assicurativa, ospitando, in sede, 2 eventi internazionali, rispettivamente nei mesi di maggio e ottobre 2012, organizzati in collaborazione con il *regulator* europeo che sovrintende al settore assicurativo (EIOPA) ed aventi ad oggetto le seguenti tematiche: *"Financial Analysis and Related Tools: Applied empirical financial models and practical applications"* e *"Supervisory Review Process"*.

Nel corso del primo semestre 2012, è stata effettuata un'iniziativa di formazione manageriale, destinata a tutto il personale della carriera dirigenziale, sul tema della *"Leadership"*, finalizzata ad accrescerne le capacità manageriali e volta ad ottenere un adeguato sviluppo delle capacità individuali, comportamentali e interrelazionali per poter svolgere al meglio i processi lavorativi e gestire adeguatamente i rapporti con i propri collaboratori.

E' proseguito il programma triennale di formazione linguistica avviato nella seconda metà del 2011, mediante corsi a diversi livelli, con lezioni individuali o di gruppo, estesi a un maggiore numero di risorse in ragione del crescente coinvolgimento nella nuova normativa di solvibilità a livello europeo.

E' stato, altresì, effettuato, in sede, un corso specialistico *"Presentation Skills"* per 10 unità (funzionari e dirigenti) finalizzato a gestire una presentazione in lingua inglese, tenuto conto che il personale dell'Autorità è sempre più presente in qualità di relatore a seminari e convegni internazionali.

Alcuni dipendenti hanno, inoltre, partecipato a corsi specialistici esterni su diverse tematiche, tra le quali a titolo esemplificativo: *"Derivati su Equity e Equity Derivatives"* - *"Creare valore nella gestione dei sinistri: efficienza delle imprese e prevenzione delle frodi"* - *"La nuova normativa antimafia nei pubblici appalti"* - *"Il piano liberalizzazioni del governo Monti - Le novità per il settore assicurativo"*.



Nel corso del 2012 le ore formative sono state circa 22.000 (12.827 nel 2011) ed hanno coinvolto tutto il personale dell'Autorità (250 unità nel 2011).

4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si riepilogano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con decorrenza 1 gennaio 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 12 dicembre 2012, che approva lo Statuto dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni – IVASS.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il bilancio di previsione finanziaria dell'IVASS deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Solo per il corrente anno, tenuto conto delle disposizioni transitorie contenute nel successivo art. 15, il bilancio di previsione 2013 dovrà essere approvato entro il prossimo 31 marzo. Fino a quella data, l'IVASS opererà in esercizio provvisorio, basando le proprie decisioni di spesa su risorse finanziarie pari a un quarto di quelle approvate con il bilancio di previsione 2012 dell'ISVAP.

Roma, 13 MARZO 2013

Il Commissario Straordinario dell'ISVAP

(Giancarlo Giannini)

Il Presidente dell'IVASS
(Fabrizio Saccomanni)


14.3.2013

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISVAP
RENDICONTO GENERALE

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Allegato 7

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA RISCOUOTERE	RISCOSSI	CONSISTENZA AL 1°01	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
			SOMME ACCERTATE		SOMME ACCERTATE		RIMASTI DA RISCOUOTERE		RIMASTI DA RISCOUOTERE										
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	TOTALE	DIFFERENZE	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSE	TOTALE	DIFFERENZE									
3 ^a	ALIENAZIONE DI BENI	20301	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		20302	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 ^a	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	20401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20402			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20403			0,00	51.539,74	9.949,45	61.489,19	-61.489,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.539,74	9.949,45	
20404		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
20405	0,00	1.049,96	120,44	1.170,40	-1.170,40	150.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.049,96	50.120,44		
Totale Titolo II		0,00	52.589,70	10.069,89	62.659,59	-62.659,59	150.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.589,70	60.069,89		
III	TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00	52.589,70	10.069,89	62.659,59	-62.659,59	150.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.589,70	60.069,89	
		Totale Titolo III	51.354.132,72	51.132.545,56	1.415.632,96	52.548.178,54	-1.194.045,82	2.078.881,58	252.942,66	1.819.873,12	2.072.815,78	6.065,80	51.385.488,24	3.235.506,08					
		Totale delle Entrate	51.354.132,72	51.132.545,56	1.415.632,96	52.548.178,54	-1.194.045,82	2.078.881,58	252.942,66	1.819.873,12	2.072.815,78	6.065,80	51.385.488,24	3.235.506,08					
	IV	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO	500.000,00	441.020,28	0,00	441.020,28	58.979,72	1.170,02	0,00	0,00	0,00	1.170,02	441.020,28	0,00	0,00	441.020,28	0,00	
RITENUTE ERARIALE E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITA' E SUOI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI			19.500.000,00	12.211.825,85	0,00	12.211.825,85	7.288.174,15	16,14	0,00	0,00	0,00	16,14	12.211.825,85	0,00	0,00	12.211.825,85	0,00		
RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALE E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE			3.500.000,00	989.670,87	394.200,18	1.383.871,05	2.116.128,95	3.775.000,16	3.537.333,09	52.155,72	3.589.488,81	185.511,35	4.527.003,96	446.385,90					
Totale		23.500.000,00	13.642.517,00	394.200,18	14.036.717,18	9.463.282,82	3.776.186,32	3.537.333,09	52.155,72	3.589.488,81	186.697,51	17.179.850,09	446.385,90						

ISVAP

RENDICONTO GENERALE

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Parte I ENTRATA

Allegato 7

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			DIFFERENZE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUTERE	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE	INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
			SOMME ACCERTATE			SOMME ACCERTATE															
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°01													
			23.500.000,00	13.642.517,00	394.200,18	14.036.717,18	9.463.282,82	3.776.186,32	3.537.333,09	52.155,72	3.589.488,81	186.697,51	17.179.850,09	446.355,90							
		Totale Titolo IV																			
		Totale Titolo I	51.354.132,72	51.079.955,88	1.405.563,07	52.485.518,95	-1.131.386,23	1.928.881,58	152.942,66	1.769.873,12	1.922.815,78	6.065,80	51.232.898,54	3.175.436,19							
		Totale Titolo II	0,00	52.588,70	10.069,89	62.658,59	-62.659,59	150.000,00	100.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	152.588,70	60.069,89							
		Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
		Totale Titolo IV	23.500.000,00	13.642.517,00	394.200,18	14.036.717,18	9.463.282,82	3.776.186,32	3.537.333,09	52.155,72	3.589.488,81	186.697,51	17.179.850,09	446.355,90							
		TOTALE ENTRATE	74.854.132,72	64.775.062,66	1.809.833,14	66.584.895,72	8.269.237,00	5.855.067,90	3.790.275,75	1.872.028,84	5.662.304,59	192.763,31	68.565.338,33	3.681.861,98							
		Utilizzo avanzo di amministrazione presunto disponibile	8.660.078,28																		
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	1.235.400,00																		
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.596.400,00																		
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	0,00																		
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	0,00																		
		TOTALE GENERALE	87.246.011,00																		

Allegato 7

ISVAP
RENDICONTO GENERALE
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI
Parte II USCITE

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA PAGARE	PAGATI	CONSISTENZA AL 1°01	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI CONF. E RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
			SOMME IMPEGNATE			RIMASTI DA PAGARE										
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°01								TOTALE
			0,00													
1		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO														
		TITOLO I - USCITE CORRENTI														
		ORGANI DELL'AUTORITA'														
		10101	281.108,00	267.520,61	162,39	267.683,00	13.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162,39	
		10102	328.000,00	288.750,00	0,00	288.750,00	39.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		10103	104.600,00	51.148,24	0,00	51.148,24	53.451,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		10104	33.500,00	15.632,32	0,00	15.632,32	17.867,68	521,15	521,15	0,00	521,15	0,00	0,00	0,00	0,00	
			747.208,00	623.051,17	162,39	623.213,56	123.994,44	521,15	521,15	0,00	521,15	0,00	0,00	0,00	162,39	
		Totale														
		2			25.479.564,00	24.775.979,52	306.228,93	25.082.208,45	397.355,55	3.301.325,00	522.370,26	3.240,65	181.883,19	1.596.286,82	2.775.717,09	309.469,58
		10201		6.793.291,00	6.529.485,14	82.195,71	6.611.680,85	181.610,15	1.596.286,82	3.301.325,00	522.370,26	3.240,65	181.883,19	1.596.286,82	2.775.717,09	309.469,58
		10202		2.814.962,00	2.623.838,74	83.407,44	2.707.246,18	107.715,82	2.672.630,22	2.672.630,22	933.765,73	118.289,69	118.289,69	1.052.055,42	1.620.574,80	201.697,13
		10204		1.014.000,00	1.013.243,48	0,00	1.013.243,48	756,52	70.000,00	70.000,00	13.869,10	16.330,90	16.330,90	30.000,00	40.000,00	16.330,90
		10205		1.330.000,00	7.264,07	1.322.735,93	1.330.000,00	0,00	1.480.999,36	1.480.999,36	1.480.999,36	0,00	0,00	1.480.999,36	0,00	1.322.735,93
10206		103.288,00	94.276,56	8.184,96	102.461,44	826,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.184,96		
10207		22.000,00	18.492,24	3.422,16	21.914,40	85,60	3.623,98	3.623,98	3.188,47	0,00	0,00	3.188,47	435,51	3.422,16		
10208		1.120.000,00	925.590,09	121.046,87	1.046.636,96	73.363,04	179.430,80	179.430,80	107.311,68	0,00	0,00	107.311,68	72.119,12	121.046,87		
10209		700.000,00	587.512,74	63.854,80	651.367,54	48.632,46	45.828,37	45.828,37	37.535,69	0,00	0,00	37.535,69	8.292,68	63.854,80		
10210		270.000,00	134.055,79	67.541,54	201.597,33	68.402,67	249.959,94	249.959,94	115.068,94	10.750,00	10.750,00	125.816,94	124.140,00	78.291,54		
		39.647.105,00	36.709.736,39	2.088.616,24	38.768.356,63	878.748,37	9.600.086,49	9.600.086,49	3.395.792,42	162.583,63	162.583,63	3.588.376,05	6.041.710,44	2.221.201,87		
3																
			3.422.558,00	3.294.308,50	126.523,80	3.420.832,30	1.725,70	210.380,99	97.164,36	0,00	0,00	97.164,36	113.216,63	126.523,80		
10302		421.000,00	318.327,34	92.207,31	410.534,65	10.465,35	139.737,92	139.737,92	56.956,33	5.400,00	5.400,00	62.356,33	77.381,59	97.607,31		
10303		123.000,00	43.939,71	37.206,24	81.147,95	41.852,05	71.934,80	71.934,80	40.541,45	2.238,21	2.238,21	42.173,66	29.155,14	39.446,45		
10304		153.000,00	105.347,89	16.407,52	121.755,41	31.244,59	116.473,74	116.473,74	66.198,05	1.833,95	1.833,95	68.032,00	48.441,74	18.241,47		
10305		85.000,00	65.761,04	19.142,92	84.903,96	96,04	22.500,81	22.500,81	36,81	22.464,00	0,00	22.500,81	0,00	41.606,92		
10306		1.611.700,00	1.025.534,72	253.710,28	1.279.245,00	332.455,00	592.788,85	592.788,85	370.896,13	50.807,00	50.807,00	421.703,13	171.085,72	304.517,28		
10307		30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	22.241,01	22.241,01	16.612,55	0,00	0,00	16.612,55	5.628,46	0,00		
10308		718.700,00	551.900,83	154.484,40	706.385,23	12.314,71	147.365,49	147.365,49	43.832,62	119,00	119,00	43.951,62	103.413,87	154.603,40		

Pagina - 04 -

ISVAP

RENDICONTO GENERALE

Parte II USCITE

Allegato 7

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				CONSENSUA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12		
			PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE		CONSENSUA AL 1°01			DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE				
			30.000,00	5.951,75	1.210,00	7.161,75	22.838,25	3.904,41	0,00	0,00	3.904,41	5.951,75	1.210,00
		10309											
			2.559.553,00	1.816.600,92	741.587,98	2.558.188,90	1.364,10	924.873,08	699.412,20	10.296,05	709.708,25	2.516.013,12	751.884,03
		10310	50.000,00	35.016,05	3.535,08	38.551,13	11.448,87	22.264,60	13.253,92	0,00	13.253,92	48.269,97	3.535,08
		10311	40.000,00	25.325,54	0,00	25.325,54	14.674,46	12.560,96	9.616,60	0,00	9.616,60	34.942,14	0,00
		10312	119.000,00	9.619,50	7.970,27	17.589,77	101.410,23	11.433,82	2.964,50	0,00	2.964,50	12.584,00	7.970,27
		10313	9.363.511,00	7.297.633,79	1.453.987,80	8.751.621,59	611.889,41	2.298.460,48	1.417.485,52	93.158,21	1.510.643,73	8.715.119,31	1.547.146,01
		Totale											
	4 ^a		2.774.630,00	2.600.850,21	90.794,15	2.691.644,36	82.985,64	830.663,22	329.187,63	6.522,35	335.709,98	2.930.037,84	97.316,50
		10401	400.000,00	320.927,23	0,00	320.927,23	79.072,77	96,50	0,00	0,00	96,50	320.927,23	0,00
		10402	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10403	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900.000,00	0,00
		10404	7.079.630,00	6.821.777,44	90.794,15	6.912.571,59	167.088,41	830.759,72	329.187,63	6.522,35	335.709,98	7.150.965,07	97.316,50
		Totale											
	5 ^a		100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10501	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10502	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10503	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10504	4.615.000,00	10.906,22	0,00	10.906,22	4.604.093,78	2.328,85	2.328,85	0,00	2.328,85	13.235,07	0,00
		10505	5.000,00	2.053,81	2.945,58	4.999,39	0,61	0,00	0,00	0,00	0,00	2.053,81	2.945,58
		10506	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10507	620.535,45	0,00	0,00	0,00	620.535,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10508	14.367,26	0,00	14.367,26	14.367,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.367,26
		Totale	6.004.902,71	12.960,03	17.312,84	30.272,87	5.974.629,84	2.328,85	2.328,85	0,00	2.328,85	15.288,88	17.312,84
		Totale Titolo I	62.842.356,71	51.465.160,82	3.620.876,42	55.086.036,24	7.756.320,47	12.732.156,69	5.145.315,57	262.264,19	5.407.579,76	56.810.476,39	3.883.139,61
	II												
	6 ^a												
		20601	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	15.000,00	14.670,22	0,00	14.670,22	329,78	2.553,08	851,18	1.601,10	2.452,28	15.521,40	1.601,10
		20603	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20604	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20605	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ISVAP
RENDICONTO GENERALE
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI
Parte II USCITE

Allegato 7

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								
			SOMME IMPEGNATE			CONSISTENZA AL 1°01			RIMASTI DA PAGARE			TOTALE			DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE	DIFFERENZE				
			381.337,29	167.292,17	2.575,96	169.866,13	211.469,16	438.422,63	253.208,31	161.091,80	414.300,11	24.122,52	420.500,48	163.667,76			
			417.317,00	51.063,33	290.493,00	341.556,33	75.760,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.063,33	290.493,00			
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.414.312,76	411.400,00	73.439,70	484.839,70	929.473,06	411.400,00	73.439,70			
			90.000,00	41.555,73	64,88	41.620,61	48.379,39	49.037,97	41.803,04	0,00	41.803,04	7.234,93	83.358,77	64,88			
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
			Totale	903.654,29	274.581,45	293.133,84	567.715,29	335.939,00	1.904.326,44	707.262,53	943.395,13	960.931,31	981.843,98	529.266,44			
	7 ^A		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI														
		20701	CONCESSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		20702	ACQUISTO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		20703	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITÀ DEGLI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.929.047,02	1.652.106,36	2.884.489,62	2.044.557,40	1.652.106,36	1.232.383,26			
		20704	SPESE PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		20705	SPESE PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale		903.654,29	274.581,45	293.133,84	567.715,29	335.939,00	7.044.973,46	2.446.684,17	4.039.484,75	3.005.468,71	2.721.265,62	1.885.934,42			
III			Totale Titolo II														
			TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI														
	8 ^A		ESTINZIONE PRESTITI														
		30801	RIMBORSI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		30802	RIMBORSI DI ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
IV			TITOLO IV - PARTITE DI GIRO														
	9 ^A		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO														
		40901	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI ENDOUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	500.000,00	441.017,91	2,37	441.020,28	58.979,72	7.316,00	7.316,00	0,00	0,00	448.333,91	2,37			
		40902	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	19.500.000,00	12.168.455,78	43.370,07	12.211.825,85	7.288.174,15	1.984.554,17	0,00	1.941.531,37	43.022,80	14.109.987,15	43.370,07			
		40903	ALTRE PARTITE DI GIRO	3.500.000,00	981.647,39	402.223,66	1.383.871,05	2.116.128,95	77.465,95	72.005,51	72.005,51	5.460,44	1.053.652,90	402.223,66			

ISVAP

RENDICONTO GENERALE

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

Parte II USCITE

Allegato 7

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				CONSENSUA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12				
			SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	CONSENSUA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE		TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI			
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE									TOTALE	TOTALE	
			23.500.000,00	13.591.121,08	445.596,10	14.036.717,18	9.463.282,82	2.089.336,12	2.020.852,88	0,00	2.020.852,88	48.483,24	15.611.973,96	445.596,10	
			23.500.000,00	13.591.121,08	445.596,10	14.036.717,18	9.463.282,82	2.089.336,12	2.020.852,88	0,00	2.020.852,88	48.483,24	15.611.973,96	445.596,10	
			Totale												
			Totale Titolo IV												
			Totale Titolo I	62.842.356,71	51.465.160,82	3.620.875,42	55.086.036,24	7.756.320,47	12.732.156,69	5.145.315,57	262.264,19	7.324.576,93	56.610.476,39	3.883.139,61	
			Totale Titolo II	903.654,29	274.561,45	293.133,84	667.715,29	335.939,00	7.044.973,46	2.446.684,17	1.592.800,58	3.005.488,71	2.721.265,62	1.885.934,42	
			Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale Titolo IV	23.500.000,00	13.591.121,08	445.596,10	14.036.717,18	9.463.282,82	2.089.336,12	2.020.852,88	0,00	2.020.852,88	48.483,24	15.611.973,96	445.596,10
			TOTALE USCITE	87.246.011,00	65.330.863,35	4.359.605,36	69.690.468,71	17.555.542,29	21.846.466,27	9.612.852,62	1.855.064,77	10.378.548,88	74.943.715,97	6.214.670,13	
			Totale disavanzo presunto	0,00											
			TOTALE GENERALE	87.246.011,00											

Allegato 8

ISVAP

RENDICONTO GENERALE

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO

ENTRATE PER PROVENIENZA

		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2012	SOMME ACCERTATE ANNO 2012	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO	10.244.118,57		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	1.349.200,00		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	650.000,00		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.604.093,78		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	680.925,77		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	17.528.338,12		
	Totale			
A	ENTRATE CONTRIBUTIVE			
A1	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	42.452.212,72	42.753.108,82	-300.896,10
A2	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	8.363.512,00	8.067.773,00	295.739,00
A3	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	338.408,00	333.900,00	4.508,00
	Totale	51.154.132,72	51.154.781,82	-649,10
B	ENTRATE NON CONTRIBUTIVE			
B1	RECUPERI E RIMBORSI	100.000,00	845.670,45	-745.670,45
B2	INTERESSI ATTIVI	100.000,00	485.066,68	-385.066,68
B3	ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00
B4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
B5	RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	62.659,59	-62.659,59
B6	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
	Totale	200.000,00	1.393.396,72	-1.193.396,72

ISVAP

Allegato 8

RENDICONTO GENERALE				
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO				
ENTRATE PER PROVENIENZA				
	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2012	SOMME ACCERTATE ANNO 2012	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
TOTALE ENTRATE	51.354.132,72	52.548.178,54	-1.194.045,82	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISPONIBILE	8.560.078,28			
- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	1.235.400,00			
- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.596.400,00			
- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	0,00			
- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	0,00			
TOTALE GENERALE	63.746.011,00			

Allegato 8

ISVAP

RENDICONTO GENERALE				
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO				
USCITE PER CENTRI DI COSTO				
		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2012	SOMME IMPEGNATE ANNO 2012	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
CENTRI DI COSTO				
C				
C1.1	<u>SERVIZIO DI VIGILANZA I</u> Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale Compensi per lavoro straordinario Formazione professionale Indennità e rimborsi per missioni all'interno Indennità e rimborsi per missioni all'estero Altre uscite direttamente imputabili	5.244.601,08 121.092,00 0,00 302.535,45 255.576,58 376.364,87 6.300.169,98	5.141.962,31 121.001,66 0,00 282.718,56 237.820,41 366.319,11 6.149.822,05	102.638,77 90,34 0,00 19.816,89 17.756,17 10.045,76 150.347,93
	Totale	6.300.169,98	6.149.822,05	150.347,93
C2.1	<u>SERVIZIO DI VIGILANZA II</u> Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale Compensi per lavoro straordinario Formazione professionale Indennità e rimborsi per missioni all'interno Indennità e rimborsi per missioni all'estero Altre uscite direttamente imputabili	4.642.947,41 125.262,45 0,00 368.003,88 108.509,59 334.545,28 5.579.268,61	4.552.083,22 125.169,00 0,00 343.898,63 100.970,90 325.615,76 5.447.737,51	90.864,19 93,45 0,00 24.105,25 7.538,69 8.929,52 131.531,10
	Totale	5.579.268,61	5.447.737,51	131.531,10
C3.1	<u>SERVIZIO ISPETTORATO E ANTIFRODE</u> Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale Compensi per lavoro straordinario Formazione professionale Indennità e rimborsi per missioni all'interno Indennità e rimborsi per missioni all'estero Altre uscite direttamente imputabili	2.319.997,70 33.033,04 0,00 393.072,79 3.475,38 170.096,34 2.919.675,25	2.274.594,49 33.008,39 0,00 367.325,45 3.233,93 165.566,21 2.843.718,47	45.403,21 24,65 0,00 25.747,34 241,45 4.540,13 75.956,78
	Totale	2.919.675,25	2.843.718,47	75.956,78

Allegato 8

ISVAP		RENDICONTO GENERALE			
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO		USCITE PER CENTRI DI COSTO			
<u>C4.1</u>	<u>SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI</u>				
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale	2.792.465,45	2.737.815,87	54.649,58	
	Compensi per lavoro straordinario	85.709,80	85.645,85	63,95	
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	8.665,49	8.097,88	567,61	
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	
	Altre uscite direttamente imputabili	791.280,23	785.536,53	5.743,70	
	Totale	3.678.120,97	3.617.096,13	61.024,84	
<u>C5.1</u>	<u>SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE</u>				
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale	4.057.413,42	3.978.008,34	79.405,08	
	Compensi per lavoro straordinario	95.349,87	95.278,74	71,13	
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	5.179,58	4.840,30	339,28	
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	6.618,54	6.158,72	459,82	
	Altre uscite direttamente imputabili	260.204,36	253.259,11	6.945,25	
	Totale	4.424.765,77	4.337.545,21	87.220,56	
<u>C6.1</u>	<u>SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E STUDI</u>				
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale	2.572.773,69	2.522.423,56	50.350,13	
	Compensi per lavoro straordinario	90.926,00	90.858,16	67,84	
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	11.426,23	10.677,78	748,45	
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	294.145,32	273.709,59	20.435,73	
	Altre uscite direttamente imputabili	205.572,53	184.877,06	20.695,47	
	Totale	3.174.843,77	3.082.546,15	92.297,62	

Allegato 8

ISVAP

RENDICONTO GENERALE		RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO		USCITE PER CENTRI DI COSTO	
<u>C7.1</u>	<u>SERVIZIO RISORSE UMANE</u> Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale Compensi per lavoro straordinario Formazione professionale Indennità e rimborsi per missioni all'interno Indennità e rimborsi per missioni all'estero Altre uscite direttamente imputabili	2.346.584,04 62.225,41 270.000,00 115,06 0,00 149.581,35 2.828.505,86	2.300.660,52 62.178,98 201.597,33 107,52 0,00 136.019,87 2.700.564,22	45.923,52 46,43 68.402,67 7,54 0,00 13.561,48 127.941,64	
<u>C8.1</u>	<u>SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE</u> Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale Compensi per lavoro straordinario Formazione professionale Indennità e rimborsi per missioni all'interno Indennità e rimborsi per missioni all'estero Altre uscite direttamente imputabili	3.332.679,05 122.480,87 0,00 1.293,98 0,00 216.530,17 3.672.984,07	3.267.457,29 122.389,49 0,00 1.209,22 0,00 210.750,65 3.601.806,65	65.221,76 91,38 0,00 84,76 0,00 5.779,52 71.177,42	
<u>C9.1</u>	<u>SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI</u> Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale Compensi per lavoro straordinario Formazione professionale Indennità e rimborsi per missioni all'interno Indennità e rimborsi per missioni all'estero Altre uscite direttamente imputabili	1.700.745,91 62.029,07 0,00 21.362,35 4.939,06 122.781,11 1.911.857,50	1.667.461,69 61.982,79 0,00 19.963,06 4.595,92 119.503,89 1.873.507,35	33.284,22 46,28 0,00 1.399,29 343,14 3.277,22 38.350,15	
	Totale	1.911.857,50	1.873.507,35	38.350,15	

Allegato 8

ISVAP

RENDICONTO GENERALE		RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO	
USCITE PER CENTRI DI COSTO		USCITE PER CENTRI DI COSTO	
C10.1	DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO		
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale	1.147.465,05	22.456,31
	Compensi per lavoro straordinario	53.863,24	40,19
	Formazione professionale	0,00	0,00
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	6.315,54	413,68
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	3.974,95	276,16
	Altre uscite direttamente imputabili	79.357,95	2.118,19
	Totale	1.290.976,73	25.304,53
C11.1	SERVIZIO SANZIONI		
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale	1.898.831,63	37.160,84
	Compensi per lavoro straordinario	68.981,78	51,46
	Formazione professionale	0,00	0,00
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00
	Altre uscite direttamente imputabili	132.070,40	3.525,16
	Totale	2.099.883,81	40.737,46
C12.1	SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE		
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri per il personale	1.104.976,32	21.624,79
	Compensi per lavoro straordinario	12.226,47	9,12
	Formazione professionale	0,00	0,00
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	1.311,46	85,90
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00
	Altre uscite direttamente imputabili	64.628,23	1.725,03
	Totale	1.183.142,48	23.444,84
	Totale spese per centri di costo	39.064.194,80	925.334,87

Allegato 8

ISVAP

RENDICONTO GENERALE					
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO					
USCITE PER CENTRI DI COSTO					
INDIRIZZO E COORDINAMENTO POLITICO E AMMINISTRATIVO					
D					
D.1	Organi dell'Autorità	747.208,00	623.213,56	123.994,44	
D.2	Uffici di staff	1.868.656,23	1.804.047,52	54.608,71	
D.3	Internal auditing	134.225,68	131.634,39	2.591,29	
D.4	Ufficio contenzioso legale	253.336,93	248.488,86	4.848,07	
	Totale	2.993.426,84	2.807.384,33	186.042,51	
E	SPESE INDIRETTE	20.784.735,07	14.139.791,98	6.644.943,09	
F	INVESTIMENTI				
F.1	Acquisto immobilizzazioni	903.654,29	567.715,29	335.939,00	
F.2	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	
F.3	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	
	Totale	903.654,29	567.715,29	335.939,00	
	TOTALE USCITE	63.746.011,00	55.653.751,53	8.092.259,47	
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00			
	TOTALE GENERALE	63.746.011,00			

ISVAP
RENDICONTO GENERALE
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
Parte II USCITE

Allegato 9

Tit.	Cat.	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI											
		GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		63.746.011,00	51.739.742,27	3.914.009,26	55.653.751,53	8.092.259,47	19.777.130,15	7.591.999,74	1.855.064,77	9.447.064,51	10.330.065,64	59.331.742,01	5.769.074,03
		Totale Titolo III											
IV	9*												
		23.500.000,00	13.591.121,08	445.596,10	14.036.717,18	9.463.282,82	2.069.336,12	2.020.852,88	0,00	2.020.852,88	48.483,24	15.611.973,96	445.596,10
		23.500.000,00	13.591.121,08	445.596,10	14.036.717,18	9.463.282,82	2.069.336,12	2.020.852,88	0,00	2.020.852,88	48.483,24	15.611.973,96	445.596,10
		62.842.356,71	51.465.160,82	3.620.875,42	55.086.036,24	7.756.320,47	12.732.156,69	5.145.315,57	262.264,19	5.407.579,76	7.324.576,93	56.610.476,39	3.883.139,61
		903.654,29	274.591,45	293.133,94	567.715,29	335.939,00	7.044.973,46	2.446.584,17	1.592.800,59	4.039.484,75	3.005.488,71	2.721.265,62	1.885.934,42
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		23.500.000,00	13.591.121,08	445.596,10	14.036.717,18	9.463.282,82	2.069.336,12	2.020.852,88	0,00	2.020.852,88	48.483,24	15.611.973,96	445.596,10
		TOTALE USCITE											
		87.246.011,00	65.330.863,35	4.359.603,36	69.690.468,71	17.555.542,29	21.846.468,27	9.612.852,62	1.855.064,77	11.467.917,39	10.378.548,88	74.943.715,97	6.214.670,13
		Totale disavanzo presunto	0,00										

Allegato 10

ISVAP - RENDICONTO GENERALE 2012

CONTO ECONOMICO

	(valori in euro)
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	
00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	42.753.108,82
00020 - Contributo Vigilanza intermediari	8.067.773,00
00030 - Contributo Vigilanza periti	333.900,00
Totale	51.154.781,82
B - ALTRI PROVENTI	
00040 - Recuperi e Rimborsi	845.670,45
00050 - Interessi Attivi	276.855,08
00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	26.562,21
Totale	1.149.087,74
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	
00070 - Spese gli organi dell'Istituto	-625.192,51
00080 - Spese per il personale	-37.878.574,68
00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-10.466.886,43
00100 - Altri Oneri	-4.223.345,62
Totale	-53.193.999,24
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	
00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-60.610,20
00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-7.975,76
00130 - Ammortamento Hardware	-77.915,98
00140 - Ammortamento Software	-89,66
00150 - Accantonamento ad altri fondi	-634.902,71
Totale	-781.494,31
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
00160 - Proventi Finanziari	208.211,60
00170 - Oneri Finanziari	-28.448,89
Totale	179.762,71
F - ONERI TRIBUTARI	
00180 - Oneri Tributari	-2.654.751,49
Totale	-2.654.751,49
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
00190 - Proventi Straordinari	123.411,84
00200 - Oneri Straordinari	-207.351,98
Totale	-83.940,14
Utile (Perdita) d'esercizio	-4.230.552,91

Allegato 11

ISVAP - RENDICONTO GENERALE 2012
STATO PATRIMONIALE

		PASSIVITA'	
ATTIVITA'			
2) Mobili e Arredi	53.449,85	1) Utili esercizi precedenti	23.141.277,80
3) Impianti	22.712,80	2) Utile (perdita) d'esercizio	-4.230.552,91
4) Hardware	201.171,35	Totale	18.910.724,89
5) Software	806,95	1) Fondo Svalutazione Crediti	620.535,45
6) Universalità di Beni	16.476,53	2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26
8) T.F.R.	18.103.829,28	Totale	634.902,71
Totale	18.398.446,76	1) Debiti di Funzionamento	1.332.388,98
		2) Progetto Check Box	1.240.342,82
A) IMMOBILIZZAZIONI		3) Progetto Preventivatore Unico	70.336,10
		4) Debiti Diversi	1.468.150,03
		5) Debiti per Servizi c/Terzi	445.596,10
B) CREDITI		5) Debiti per T.F.R.	18.137.500,43
		Totale	22.694.314,46
		Ratei Passivi	327,26
		Totale	327,26
C) DISPONIBILITA'		D) RATEI E RISCONTI	
2) Tesoreria	20.061.146,27	Totale	42.240.269,32
4) Disponibilità non liquide	26.562,21		
Totale	20.087.708,48		
D) RATEI E RISCONTI		Risconti Attivi	262.949,55
		Totale	262.949,55
Totale	42.240.269,32		

(valori in euro)

ISVAP

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - ISVAP
ESERCIZIO 2012**

		ALLEGATO 12
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio di Contabilità in c/competenza	64.775.062,58	<u>26.439.523,91</u>
Riscossioni in c/residui	3.790.275,75	<u>68.565.338,33</u>
Pagamenti in c/competenza	65.330.863,35	<u>74.943.715,97</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio in c/residui	9.612.852,62	<u>20.061.146,27</u>
Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.872.028,84	<u>3.681.861,98</u>
Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.855.064,77	<u>6.214.670,13</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	4.359.605,36	<u>17.528.338,12</u>
Parte vincolata		
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità		<u>1.349.200,00</u>
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		<u>650.000,00</u>
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		<u>4.604.093,78</u>
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		<u>680.925,77</u>
Totale parte vincolata		<u>7.284.219,55</u>
Parte disponibile		<u>10.244.118,57</u>
Totale risultato di amministrazione		<u>17.528.338,12</u>

ESERCIZIO 2012

Pag. 2

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
1	010201	00102013	RECUPERI E RIMBORSI	20110000330 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102013				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010201				0,00	0,00	0,00
	010202	00102022	INTERESSI SUI DEPOSITI	20110000334 0	67.088,26	67.088,26	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102022				67.088,26	67.088,26	0,00
TOTALE CATEGORIA	010202				67.088,26	67.088,26	0,00
TOTALE TITOLO	1				1.922.815,78	152.942,66	1.769.873,12
2	020405	00204050	TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	20100000351 0	150.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE CAPITOLO	00204050				150.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA	020405				150.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE TITOLO	2				150.000,00	100.000,00	50.000,00
4	040601	00406011	ENTRATE PER RITENUTE ERARIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ	20100000318 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00406011				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	040601				0,00	0,00	0,00
	040602	00406022	ENTRATE PER RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AI DIRIGENTI	20030000463 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00406022				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	040602				0,00	0,00	0,00
	040603	00406030	ALTRE PARTITE DI GIRO	20020000391 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00406030				0,00	0,00	0,00
	00406032		ANTICIPI DI MISSIONE E PARTITE SOSPENSE	20020000383 0	0,00	0,00	0,00
				20020000389 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 3

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
4	040603	00406032	ANTICIPI DI MISSIONE E PARTITE SOSPENSE	20020000392 0	0,00	0,00	0,00
				20020000393 0	0,00	0,00	0,00
				20030000449 0	0,00	0,00	0,00
				20030000464 0	0,00	0,00	0,00
				20030000465 0	0,00	0,00	0,00
				20030000466 0	0,00	0,00	0,00
				20030000469 0	0,00	0,00	0,00
				20040000418 0	0,00	0,00	0,00
				20040000420 0	0,00	0,00	0,00
				20040000421 0	0,00	0,00	0,00
				20040000423 0	2.000,60	0,00	2.000,60
				20040000424 0	0,00	0,00	0,00
				20050000401 0	0,00	0,00	0,00
				20050000402 0	409,14	0,00	409,14
				20050000405 0	2.745,15	0,00	2.745,15
				20050000407 0	4.676,50	0,00	4.676,50
				20060000397 0	0,00	0,00	0,00
				20060000398 0	2.001,22	2.001,22	0,00
				20070000369 0	0,00	0,00	0,00
				20070000378 0	0,00	0,00	0,00
				20070000380 0	31.454,83	31.454,83	0,00
				20070000381 0	15.457,74	15.457,74	0,00
				20070000382 0	47.701,35	47.701,35	0,00
				20070000383 0	46.989,02	46.989,02	0,00
				20070000384 0	16.226,47	16.226,47	0,00
				20070000385 0	163.997,13	163.997,13	0,00
				20070000386 0	85.006,57	85.006,57	0,00
				20070000387 0	13.156,33	13.156,33	0,00
				20070000388 0	59.350,52	59.350,52	0,00
				20070000389 0	83.668,92	83.668,92	0,00
				20070000390 0	15.056,75	15.056,75	0,00
				20070000391 0	16.901,16	16.901,16	0,00
				20070000392 0	2.421,01	2.421,01	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 4

ELENCO DEI RESIDUI

ISVAP

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
4	040603	00406032	ANTICIPI DI MISSIONE E PARTITE SOPESE	20070000393 0	160.651,14	160.651,14	0,00
				20070000394 0	1.435,38	1.435,38	0,00
				20070000395 0	46.502,19	46.502,19	0,00
				20070000396 0	58.536,02	58.536,02	0,00
				20070000403 0	0,00	0,00	0,00
				20080000367 0	132.025,00	132.025,00	0,00
				20080000368 0	83.385,77	83.385,77	0,00
				20080000369 0	76.640,97	76.640,97	0,00
				20080000370 0	266,97	266,97	0,00
				20080000371 0	266,97	266,97	0,00
				20080000372 0	3.986,11	3.986,11	0,00
				20080000373 0	58.321,93	58.321,93	0,00
				20080000374 0	33.220,74	33.220,74	0,00
				20080000375 0	266,97	266,97	0,00
				20080000376 0	63.609,05	63.609,05	0,00
				20080000377 0	78.695,74	78.695,74	0,00
				20080000378 0	83.485,52	83.485,52	0,00
				20080000379 0	67.964,66	67.964,66	0,00
				20080000380 0	116.628,34	116.628,34	0,00
				20080000381 0	3.721,88	3.721,88	0,00
				20080000382 0	1.482,29	1.482,29	0,00
				20080000383 0	14.307,11	14.307,11	0,00
				20080000384 0	586,46	586,46	0,00
				20080000385 0	11.985,65	11.985,65	0,00
				20080000386 0	16.414,82	16.414,82	0,00
				20080000387 0	0,00	0,00	0,00
				20080000388 0	0,00	0,00	0,00
				20080000389 0	59.597,57	59.597,57	0,00
				20080000390 0	28.541,67	28.541,67	0,00
				20080000391 0	0,00	0,00	0,00
				20080000392 0	0,00	0,00	0,00
				20090000298 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 6

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
4	040603	00406033	ENTRATE PER ANTICIPAZIONI / LIQUIDAZIONI TFR	20110000343 0	7.464,37	7.464,37	0,00
				20110000344 0	4.782,51	4.782,51	0,00
				20110000345 0	48.866,68	48.866,68	0,00
				20110000346 0	111.435,41	111.435,41	0,00
				20110000347 0	0,00	0,00	0,00
				20110000348 0	62.837,76	62.837,76	0,00
				20110000349 0	49.675,19	49.675,19	0,00
				20110000350 0	165.248,12	165.248,12	0,00
				20110000351 0	20.318,11	20.318,11	0,00
				20110000352 0	1.054,08	1.054,08	0,00
				20110000353 0	71.619,89	71.619,89	0,00
				20110000354 0	0,00	0,00	0,00
				20110000355 0	42.324,33	0,00	42.324,33
				20110000356 0	80.108,55	80.108,55	0,00
				20110000357 0	0,00	0,00	0,00
				20110000358 0	26.672,61	26.672,61	0,00
				20110000359 0	18.126,46	18.126,46	0,00
				20110000360 0	3.105,73	3.105,73	0,00
				20110000361 0	6.427,04	6.427,04	0,00
				20110000362 0	6.293,24	6.293,24	0,00
				20110000363 0	50.823,61	50.823,61	0,00
TOTALE CAPITOLO		00406033			811.810,21	769.485,88	42.324,33
		00406034	PROGETTO PILOTA	20110000338 0	6.368,40	6.368,40	0,00
TOTALE CAPITOLO		00406034			6.368,40	6.368,40	0,00
		00406036	PREVENTIVATORE UNICO	20110000339 0	173,54	173,54	0,00
TOTALE CAPITOLO		00406036			173,54	173,54	0,00
TOTALE CATEGORIA		040603			3.589.488,81	3.537.333,09	52.155,72
TOTALE TITOLO		4			3.589.488,81	3.537.333,09	52.155,72
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA					5.662.304,59	3.790.275,75	1.872.028,84

ESERCIZIO 2012

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 1

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010101	00101010	INDENNITÀ DI PRESIDENZA	201100000333 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101010					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010101					0,00	0,00	0,00
	010102	00101020	INDENNITÀ COMPONENTI CONSIGLIO DELL'AUTORITÀ	20110000034 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101020					0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 010102					0,00	0,00	0,00
	010104	00101042	CONSIGLIO	20110001164 0	521,15	521,15	0,00
TOTALE CAPITOLO 00101042					521,15	521,15	0,00
TOTALE CATEGORIA 010104					521,15	521,15	0,00
	010201	00102012	RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI	20080001613 0	1.244,87	1.244,87	0,00
				20090001619 0	0,00	0,00	0,00
				20100001498 0	0,00	0,00	0,00
				20100001604 0	58.503,25	58.503,25	0,00
				20110000047 0	36.614,51	36.614,51	0,00
				20110000048 0	139.707,60	136.466,95	3.240,65
				20110001222 0	289.540,68	289.540,68	0,00
TOTALE CAPITOLO 00102012					525.610,91	522.370,26	3.240,65
TOTALE CATEGORIA 010201					525.610,91	522.370,26	3.240,65
	010202	00102022	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER I DIPENDENTI	20050001480 0	0,00	0,00	0,00
				20060001670 0	2.910,00	2.910,00	0,00
				20070001499 0	3.626,00	3.626,00	0,00
				20080001617 0	7.010,97	7.010,97	0,00
				20090001621 0	11.628,10	11.628,10	0,00
				20100001606 0	32.586,15	31.575,10	1.011,05
				20110001167 0	2.595,00	2.595,00	0,00
				20110001168 0	3.691,88	3.691,88	0,00
				20110001169 0	12,00	12,00	0,00
				20110001172 0	0,75	0,75	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 2

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010202	00102022	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER I DIPENDENTI	20110001186 0	254,32	254,32	0,00
				20110001208 0	40,41	40,41	0,00
				20110001223 0	131.500,00	118.538,66	12.961,34
		TOTALE CAPITOLE			195.855,58	181.883,19	13.972,39
		TOTALE CATEGORIA			195.855,58	181.883,19	13.972,39
	010203	00102033	TFR (QUOTA MENSILE PREVIDENZA INTEGRATIVA)	20110001226 0	261.280,89	142.991,20	118.289,69
		TOTALE CAPITOLE			261.280,89	142.991,20	118.289,69
		00102034	ALTRE USCITE (PREVIDENZA COMPLEMENTARE)	20020001997 0	0,00	0,00	0,00
				20050001481 0	0,00	0,00	0,00
				20060001655 0	9.019,64	9.019,64	0,00
				20060001656 0	51.137,29	51.137,29	0,00
				20070001504 0	21.281,45	21.281,45	0,00
				20070001505 0	121.374,00	121.374,00	0,00
				20080001623 0	191.758,06	191.758,06	0,00
				20090001622 0	194.492,63	194.492,63	0,00
				20100001607 0	138.678,05	138.678,05	0,00
				20110000036 0	0,00	0,00	0,00
				20110001216 0	63.033,41	63.033,41	0,00
		TOTALE CAPITOLE			790.774,53	790.774,53	0,00
		TOTALE CATEGORIA			1.052.055,42	933.765,73	118.289,69
	010204	00102040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	20090001620 0	30.000,00	13.669,10	16.330,90
				20100001605 0	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CAPITOLE			30.000,00	13.669,10	16.330,90
		TOTALE CATEGORIA			30.000,00	13.669,10	16.330,90
	010205	00102050	ACCANTONAMENTO TFR VINA (QUOTA ANNUALE)	20110001187 0	1.480.999,36	1.480.999,36	0,00
		TOTALE CAPITOLE			1.480.999,36	1.480.999,36	0,00
		TOTALE CATEGORIA			1.480.999,36	1.480.999,36	0,00
	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20020001814 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 3

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20060000354 0	0,00	0,00	0,00
				20060000660 0	0,00	0,00	0,00
				20080000972 0	0,00	0,00	0,00
				20090000964 0	0,00	0,00	0,00
				20100000085 0	0,00	0,00	0,00
				20110000229 0	0,00	0,00	0,00
				20110000251 0	0,00	0,00	0,00
				20110001043 0	0,00	0,00	0,00
				20110001143 0	52,40	52,40	0,00
				20110001144 0	211,41	211,41	0,00
				20110001145 0	180,17	180,17	0,00
				20110001146 0	52,40	52,40	0,00
				20110001147 0	52,40	52,40	0,00
				20110001148 0	52,40	52,40	0,00
				20110001149 0	52,40	52,40	0,00
				20110001150 0	52,40	52,40	0,00
				20110001180 0	218,61	218,61	0,00
				20110001181 0	59,60	59,60	0,00
				20110001182 0	107,63	107,63	0,00
				20110001183 0	145,63	145,63	0,00
				20110001200 0	527,79	527,79	0,00
				20110001202 0	129,14	129,14	0,00
				20110001209 0	1.294,09	1.294,09	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,00
				20040001612 0	0,00	0,00	0,00
				20050001491 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 0	0,00	0,00	0,00
				20100001616 2	0,00	0,00	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
					3.188,47	3.188,47	0,00
				20020002007 0	0,00	0,00	0,00
				20030001755 0	0,00	0,00	0,00
				20040001611 0	0,00	0,00	0,0

ESERCIZIO 2012

Pag. 4

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010208	00102081	INDENNITÀ PER MISSIONI ALL'INTERNO	20110001109 0	0,00	0,00	0,00
				20110001184 0	57.468,83	57.468,83	0,00
				20110001206 0	10.370,26	10.370,26	0,00
				20110001225 0	1.006,12	1.006,12	0,00
		00102081			68.845,21	68.845,21	0,00
				20110001165 0	188,70	188,70	0,00
		00102082	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	20110001195 0	38.277,77	38.277,77	0,00
		00102082			38.466,47	38.466,47	0,00
		010208			107.311,68	107.311,68	0,00
	010209	00102091	INDENNITÀ PER MISSIONI ALL'ESTERO	20020002008 0	0,00	0,00	0,00
				20030001754 0	0,00	0,00	0,00
				20040001608 0	0,00	0,00	0,00
				20110000820 0	0,00	0,00	0,00
				20110001110 0	0,00	0,00	0,00
				20110001185 0	10.524,89	10.524,89	0,00
				20110001207 0	198,02	198,02	0,00
				20110001224 0	910,34	910,34	0,00
		00102091			11.633,25	11.633,25	0,00
				20110001166 0	14.906,84	14.906,84	0,00
		00102092	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	20110001196 0	10.995,60	10.995,60	0,00
		00102092			25.902,44	25.902,44	0,00
		010209			37.535,69	37.535,69	0,00
	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20040000028 0	0,00	0,00	0,00
				20040000454 0	0,00	0,00	0,00
				20040000608 0	0,00	0,00	0,00
				20040001419 0	0,00	0,00	0,00
				20040001526 0	0,00	0,00	0,00
				20040001572 0	0,00	0,00	0,00
				20050000043 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 6

ELENCO DEI RESIDUI

ISVAP

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20110000662 0	10.750,00	0,00	10.750,00
				20110000804 0	13.633,94	13.633,94	0,00
				20110000883 0	0,00	0,00	0,00
				20110000907 0	19.500,00	19.500,00	0,00
				20110000919 0	0,00	0,00	0,00
				20110000920 0	4.500,00	4.500,00	0,00
				20110000953 0	0,00	0,00	0,00
				20110000995 0	6.000,00	6.000,00	0,00
				20110000996 0	0,00	0,00	0,00
				20110001055 0	750,00	750,00	0,00
				20110001065 0	2.900,00	2.900,00	0,00
				20110001078 0	1.050,00	1.050,00	0,00
				20110001079 0	2.340,00	2.340,00	0,00
				20110001080 0	3.000,00	3.000,00	0,00
				20110001099 0	2.750,00	2.750,00	0,00
				20110001128 0	2.500,00	2.500,00	0,00
				20110001191 0	350,00	350,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00102100			106.023,94	95.273,94	10.750,00
		07102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - SERVIZIO RISORSE UMANE	20110001217 0	19.795,00	19.795,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		07102100			19.795,00	19.795,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010210			125.818,94	115.068,94	10.750,00
	010301	00103011	AFFITTO LOCALI SEDE	20040001561 0	0,00	0,00	0,00
				20050001396 0	0,00	0,00	0,00
				20060001614 0	0,00	0,00	0,00
				20070001460 0	0,00	0,00	0,00
				20080001567 0	0,00	0,00	0,00
				20090001575 0	0,00	0,00	0,00
				20100001337 0	0,00	0,00	0,00
				20110001156 0	97.164,36	97.164,36	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103011			97.164,36	97.164,36	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 7

ELENCO DEI RESIDUI

ISVAP

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 010301							
1	010302	00103020	UTENZE	20070000946 0	5.400,00	0,00	5.400,00
				20070001325 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 00103020							
		00103021	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA FISSA)	20050000655 0	0,00	0,00	0,00
		20080001564 0		20080001564 0	0,00	0,00	0,00
		20100001360 0		20100001360 0	0,00	0,00	0,00
		20110000066 0		20110000066 0	8.830,43	8.830,43	0,00
		20110000386 0		20110000386 0	5.844,30	5.844,30	0,00
TOTALE CAPITULO 00103021							
				20110001219 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 00103022							
		00103022	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA MOBILE)	20040001583 0	0,00	0,00	0,00
		20050001454 0		20050001454 0	0,00	0,00	0,00
		20060001616 0		20060001616 0	0,00	0,00	0,00
		20070001445 0		20070001445 0	0,00	0,00	0,00
		20080001573 0		20080001573 0	0,00	0,00	0,00
		20090001573 0		20090001573 0	0,00	0,00	0,00
		20100001444 0		20100001444 0	0,00	0,00	0,00
		20110000232 0		20110000232 0	31.835,29	31.835,29	0,00
TOTALE CAPITULO 00103023							
		00103024	SPESE PER FORNITURA ACQUA	20050001457 0	0,00	0,00	0,00
		20060001618 0		20060001618 0	0,00	0,00	0,00
		20070001446 0		20070001446 0	0,00	0,00	0,00
		20090001574 0		20090001574 0	0,00	0,00	0,00
		20100001451 0		20100001451 0	0,00	0,00	0,00
		20110000320 0		20110000320 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 00103024							
		00103025	SPESE PER FORNITURA COMBUSTIBILI E CONDUZIONE	20070001441 0	0,00	0,00	0,00

ISVAP

ESERCIZIO 2012

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 9

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010303	00103032	MANUTENZIONE MOBILI - ATTREZZATURE E MACCHINE	20100000661 0	0,00	0,00	0,00
				20110000406 0	1.184,00	1.184,00	0,00
				20110000964 0	351,48	351,48	0,00
				20110001001 0	2.522,90	2.522,90	0,00
				20110001002 0	840,05	840,05	0,00
					4.898,43	4.898,43	0,00
		00103032					
		TOTALE CAPITOLO					
				20050000181 0	0,00	0,00	0,00
				20050000831 0	0,00	0,00	0,00
				20060000411 0	0,00	0,00	0,00
				20060000518 0	0,00	0,00	0,00
				20060001395 0	0,00	0,00	0,00
				20070000566 0	0,00	0,00	0,00
				20080000350 0	0,00	0,00	0,00
				20080001105 0	0,00	0,00	0,00
				20090000252 0	0,00	0,00	0,00
				20090000253 0	0,00	0,00	0,00
				20090001286 0	0,00	0,00	0,00
				20090001496 0	384,11	0,00	384,11
				20100000682 0	771,60	0,00	771,60
				20100000901 0	780,00	0,00	780,00
				20110000225 0	0,00	0,00	0,00
				20110000513 0	907,50	907,50	0,00
				20110000626 0	7.874,68	7.874,68	0,00
				20110001018 0	1.186,45	1.186,45	0,00
				20110001151 0	302,50	0,00	302,50
					12.206,84	9.968,63	2.238,21
		00103033					
		TOTALE CAPITOLO					
				20040000121 0	0,00	0,00	0,00
				20050000761 0	0,00	0,00	0,00
				20060001523 0	0,00	0,00	0,00
				20110001048 0	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
		00103034					
		TOTALE CAPITOLO					
				20040000121 0	0,00	0,00	0,00
				20050000761 0	0,00	0,00	0,00
				20060001523 0	0,00	0,00	0,00
				20110001048 0	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 10

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 010303							
1	010304	00103041	LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	20050000664 0	0,00	0,00	0,00
				20060001605 0	0,00	0,00	0,00
				20070001465 0	0,00	0,00	0,00
				20080000130 0	0,00	0,00	0,00
				20080000327 0	0,00	0,00	0,00
				20080000462 0	0,00	0,00	0,00
				20080000626 0	0,00	0,00	0,00
				20080001379 0	0,00	0,00	0,00
				20080001562 0	0,00	0,00	0,00
				20090001247 0	0,00	0,00	0,00
				20090001564 0	0,00	0,00	0,00
				20100000328 0	0,00	0,00	0,00
				20100000562 0	0,00	0,00	0,00
				20100000780 0	0,00	0,00	0,00
				20100000896 0	250,00	0,00	250,00
				20100001564 0	0,00	0,00	0,00
				20100001582 0	0,00	0,00	0,00
				20110000269 0	0,00	0,00	0,00
				20110000308 0	0,00	0,00	0,00
				20110000310 0	0,00	0,00	0,00
				20110000362 0	1.913,60	1.913,60	0,00
				20110000555 0	0,00	0,00	0,00
				20110000643 0	0,00	0,00	0,00
				20110000897 0	98,00	0,00	98,00
				20110001003 0	140,27	140,27	0,00
				20110001041 0	135,00	135,00	0,00
				20110001142 0	0,00	0,00	0,00
				20110001154 0	0,00	0,00	0,00
				20110001174 0	1.201,00	1.201,00	0,00
				20110001175 0	1.156,20	1.156,20	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103041				4.894,07	4.546,07	348,00	

ISVAP

ESERCIZIO 2012

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 11

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010304	00103042	CANCELLERIA, STAMPATI ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	20040000100 0	0,00	0,00	0,00
				20040000480 0	0,00	0,00	0,00
				20040000481 0	0,00	0,00	0,00
				20040001316 0	0,00	0,00	0,00
				20050000626 0	0,00	0,00	0,00
				20050000640 0	0,00	0,00	0,00
				20050000641 0	0,00	0,00	0,00
				20050000642 0	0,00	0,00	0,00
				20050001197 0	0,00	0,00	0,00
				20050001249 0	0,00	0,00	0,00
				20050001280 0	0,00	0,00	0,00
				20050001351 0	0,00	0,00	0,00
				20060000260 0	0,00	0,00	0,00
				20060000371 0	0,00	0,00	0,00
				20060000707 0	0,00	0,00	0,00
				20060000726 0	0,00	0,00	0,00
				20060000838 0	0,00	0,00	0,00
				20060000904 0	0,00	0,00	0,00
				20060001508 0	0,00	0,00	0,00

ISVAP

ESERCIZIO 2012

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 12

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010304	00103042	CANCELLERIA, STAMPATI ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	20060001557 0	0,00	0,00	0,00
				20060001667 0	0,00	0,00	0,00
				20070000245 0	0,00	0,00	0,00
				20070000491 0	0,00	0,00	0,00
				20070001444 0	0,00	0,00	0,00
				20070001471 0	0,00	0,00	0,00
				20070001472 0	0,00	0,00	0,00
				20080000031 0	0,00	0,00	0,00
				20080000056 0	0,00	0,00	0,00
				20080000057 0	0,00	0,00	0,00
				20080000155 0	0,00	0,00	0,00
				20080000707 0	0,00	0,00	0,00
				20080000907 0	0,00	0,00	0,00
				20080000921 0	0,00	0,00	0,00
				20080000925 0	0,00	0,00	0,00
				20080001563 0	0,00	0,00	0,00
				20090000822 0	0,00	0,00	0,00
				20100000117 0	0,00	0,00	0,00
				20100000340 0	0,00	0,00	0,00
				20100000964 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 14

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO	00103043				7.227,20	7.227,20	0,00
TOTALE CATEGORIA	010304				68.032,00	66.198,05	1.833,95
1	010305	00103051	ALTRE SPESE INFORMATICHE	20060001647 0 20070001491 0 20110001197 0	12.960,00 9.504,00 36,81	0,00 0,00 36,81	12.960,00 9.504,00 0,00
TOTALE CAPITOLO	00103051				22.500,81	36,81	22.464,00
TOTALE CATEGORIA	010305				22.500,81	36,81	22.464,00
010306	00103061		COLLEGAMENTI PER UFFICIO STAMPA	20100000594 0 20100001002 0 20110000103 0 20110000158 0 20110000893 0	0,00 0,00 6.240,00 0,00 4.819,84	0,00 0,00 6.240,00 0,00 4.819,84	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE CAPITOLO	00103061				11.059,84	11.059,84	0,00
00103062	00103062		ACCESSO BANCHE DATI E PROGETTO E-LEARNING	20040000370 0 20040001438 0 20060000098 0 20070001436 0 20080000467 0 20090000069 0 20090000261 0 20090000338 0 20090000542 0 20100000016 0 20100000420 0 20110000159 0 20110000205 0 20110000403 0	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 5.286,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 5.286,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE CAPITOLO	00103062				18.090,01	18.090,01	0,00
00103063	00103063		ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20080000016 0	0,00	0,00	0,00

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

ESERCIZIO 2012

Pag. 15

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20080001542 0	0,00	0,00	0,00
				20080001569 0	0,00	0,00	0,00
				20090000070 0	0,00	0,00	0,00
				20090000903 0	0,00	0,00	0,00
				20100000025 0	0,00	0,00	0,00
				20100000171 0	0,00	0,00	0,00
				20100000338 0	0,00	0,00	0,00
				20100000547 0	0,00	0,00	0,00
				20100000887 0	22.800,00	0,00	22.800,00
				20100000904 0	0,00	0,00	0,00
				20100001039 0	0,00	0,00	0,00
				20100001061 0	0,00	0,00	0,00
				20110000010 0	0,00	0,00	0,00
				20110000018 0	1.890,63	1.890,63	0,00
				20110000020 0	2.381,89	2.381,89	0,00
				20110000022 0	2.722,50	2.722,50	0,00
				20110000024 0	4.537,50	4.537,50	0,00
				20110000156 0	1.574,76	1.574,76	0,00
				20110000191 0	487,87	487,87	0,00
				20110000238 0	20.273,60	20.273,60	0,00

ISVAP

ESERCIZIO 2012

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 16

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	E SOFTWARE ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20110000383 0	27.311,40	27.311,40	0,00
				20110000514 0	5.445,00	2.178,00	3.267,00
				20110000525 0	56.968,45	56.968,45	0,00
				20110000634 0	23.520,00	11.858,00	11.662,00
				20110000635 0	21.600,00	8.712,00	12.888,00
				20110000645 0	23.353,00	23.353,00	0,00
				20110000881 0	1.790,80	1.790,80	0,00
				20110000921 0	1.866,43	1.866,43	0,00
				20110000950 0	0,00	0,00	0,00
				20110000990 0	1.769,63	1.769,63	0,00
				20110001194 0	190,00	0,00	190,00
TOTALE CAPITOLO		00103063			220.483,46	169.676,46	50.807,00
		00103064	LOCAZIONE OPERATIVA	20100000015 0	99.132,02	99.132,02	0,00
				20110001072 0	72.937,80	72.937,80	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103064			172.069,82	172.069,82	0,00
		00103065	BANCA DATI SINISTRI	20040001461 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103065			0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010306			421.703,13	370.896,13	50.807,00
	010307	00103071	COMMISSIONI DI CONCORSI	20040000150 0	0,00	0,00	0,00
				20050000720 0	0,00	0,00	0,00
				20090001626 0	0,00	0,00	0,00
				20100001595 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 17

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010307	00103071	COMMISSIONI DI CONCORSI	20110001126 0	16.612,55	16.612,55	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103071					16.612,55	16.612,55	0,00
TOTALE CATEGORIA 010307					16.612,55	16.612,55	0,00
	010308	00103081	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	20050000913 0	0,00	0,00	0,00
				20050001233 0	0,00	0,00	0,00
				2006000144 0	0,00	0,00	0,00
				20080001164 0	0,00	0,00	0,00
				20100000467 0	18.720,00	18.720,00	0,00
				20110000011 0	240,00	121,00	119,00
				20110000032 0	0,00	0,00	0,00
				20110000648 0	13.104,58	13.104,58	0,00
				20110000664 0	1.500,00	1.500,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103081					33.564,58	33.445,58	119,00
		00103082	COMMISSIONI ESAMI IDONEITÀ	20040000251 0	0,00	0,00	0,00
				20040000305 0	0,00	0,00	0,00
				20040000458 0	0,00	0,00	0,00
				20080000664 0	0,00	0,00	0,00
				20080001069 0	0,00	0,00	0,00
				20080001628 0	0,00	0,00	0,00
				20090001625 0	0,00	0,00	0,00
				20110000602 0	0,00	0,00	0,00
				20110001188 0	1.427,04	1.427,04	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103082					1.427,04	1.427,04	0,00
		00103083	COLLEGI GARANZIA	20050000104 0	0,00	0,00	0,00
				20060000141 0	0,00	0,00	0,00
				20070000028 0	0,00	0,00	0,00
				20070000030 0	0,00	0,00	0,00
				20070000388 0	0,00	0,00	0,00
				20080000214 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO 00103083					0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 18

ELENCO DEI RESIDUI

ISVAP

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010308	00103084	ALTRI COLLEGI, COMMISSIONI E COMITATI	20100001301 0	8.000,00	8.000,00	0,00
				20110001228 0	960,00	960,00	0,00
		TOTALE CAPITOLO 00103084			8.960,00	8.960,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA 010308			43.951,62	43.832,62	119,00
	010309	00103090	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	20050000723 0	0,00	0,00	0,00
				20050000726 0	0,00	0,00	0,00
				20050000918 0	0,00	0,00	0,00
				20050001187 0	0,00	0,00	0,00
				20060000187 0	0,00	0,00	0,00
				20080000711 0	0,00	0,00	0,00
				20080001168 0	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CAPITOLO 00103090			0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA 010309			0,00	0,00	0,00
	010310	00103101	SPESE POSTALI	20050000406 0	0,00	0,00	0,00
				20060000143 0	0,00	0,00	0,00
				20060000218 0	0,00	0,00	0,00
				20060001141 0	0,00	0,00	0,00
				20070000067 0	0,00	0,00	0,00
				20070000263 0	0,00	0,00	0,00
				20070000264 0	0,00	0,00	0,00
				20070000505 0	0,00	0,00	0,00
				20080000211 0	0,00	0,00	0,00
				20080000230 0	0,00	0,00	0,00
				20080000231 0	0,00	0,00	0,00
				20090000148 0	0,00	0,00	0,00
				20090000705 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 19

ELENCO DEI RESIDUI

ISVAP

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103101	SPESE POSTALI	20090000885 0	0,00	0,00	0,00
				20100000208 0	0,00	0,00	0,00
				20100000209 0	0,00	0,00	0,00
				20100000210 0	0,00	0,00	0,00
				20100000233 0	0,00	0,00	0,00
				20100001031 0	0,00	0,00	0,00
				20100001273 0	0,00	0,00	0,00
				20110000154 0	31.677,78	31.677,78	0,00
				20110000155 0	4.036,66	4.036,66	0,00
				20110000203 0	468,87	468,87	0,00
				20110000224 0	433,85	433,85	0,00
				20110001203 0	0,00	0,00	0,00
				20110001212 0	1,10	1,10	0,00
					36.618,26	36.618,26	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103101					
		00103102	SPESE POSTALI PER RISCOSSIONE CONTRIBUTI	20110001189 0	5.881,65	5.881,65	0,00
				20110001220 0	0,00	0,00	0,00
					5.881,65	5.881,65	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103102					
		00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20040000383 0	0,00	0,00	0,00
				20040000487 0	0,00	0,00	0,00
				20040000594 0	0,00	0,00	0,00
				20040000595 0	0,00	0,00	0,00
				20050000127 0	0,00	0,00	0,00
				20050000416 0	0,00	0,00	0,00
				20050000531 0	0,00	0,00	0,00
				20050000532 0	0,00	0,00	0,00
				20060000177 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 20

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20060000362 0	0,00	0,00	0,00
				20060000586 0	0,00	0,00	0,00
				20060000587 0	0,00	0,00	0,00
				20060001533 0	0,00	0,00	0,00
				20070000628 0	0,00	0,00	0,00
				20070000902 0	0,00	0,00	0,00
				20070001389 0	0,00	0,00	0,00
				20080000012 0	0,00	0,00	0,00
				20080000747 0	0,00	0,00	0,00
				20080000748 0	0,00	0,00	0,00
				20080001524 0	0,00	0,00	0,00
				20090000635 0	0,00	0,00	0,00
				20100000394 0	0,00	0,00	0,00
				20100000395 0	0,00	0,00	0,00
				20100000471 0	0,00	0,00	0,00
				20100000472 0	0,00	0,00	0,00
				20100000475 0	0,00	0,00	0,00
				20100000592 0	0,00	0,00	0,00
				20100000593 0	0,00	0,00	0,00
				20100000595 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 21

ELENCO DEI RESIDUI

ISVAP

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103103	AUTOMEZZI CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20100000596 0	0,00	0,00	0,00
				20110000122 0	2.482,79	0,00	2.482,79
				20110000160 0	115,76	115,76	0,00
				20110000162 0	256,67	256,67	0,00
				20110000163 0	710,36	710,36	0,00
				20110000164 0	999,13	999,13	0,00
				20110000165 0	1.385,75	1.385,75	0,00
				20110000757 0	982,71	982,71	0,00
				20110000787 0	2.875,10	2.875,10	0,00
				20110001130 0	8,35	8,35	0,00
				20110001152 0	361,17	361,17	0,00
					10.177,79	7.695,00	2.482,79
TOTALE CAPITOLO		00103103					
		00103104	SPESE FACILITY MANAGEMENT	20040000095 0	0,00	0,00	0,00
				20040000493 0	0,00	0,00	0,00
				20050000135 0	0,00	0,00	0,00
				20050000182 0	0,00	0,00	0,00
				20050000419 0	0,00	0,00	0,00
				20050000438 0	0,00	0,00	0,00
				20050000894 0	0,00	0,00	0,00
				20050000942 0	0,00	0,00	0,00
				20050001453 0	0,00	0,00	0,00
				20060000259 0	0,00	0,00	0,00
				20060000398 0	0,00	0,00	0,00
				20060001621 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 22

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103104	SPESE FACILITY MANAGEMENT	20070001442 0	0,00	0,00	0,00
				20080001191 0	0,00	0,00	0,00
				20080001581 0	0,00	0,00	0,00
				20080001582 0	0,00	0,00	0,00
				20080001583 0	0,00	0,00	0,00
				20090000228 0	0,00	0,00	0,00
				20090000229 0	0,00	0,00	0,00
				20090000247 0	0,00	0,00	0,00
				20090000248 0	0,00	0,00	0,00
				20090000570 0	0,00	0,00	0,00
				20090001150 0	0,00	0,00	0,00
				20090001565 0	0,00	0,00	0,00
				20100000560 0	0,00	0,00	0,00
				20100001429 0	0,00	0,00	0,00
				20110000151 0	272.218,04	272.218,04	0,00
				20110000236 0	1.887,60	1.887,60	0,00
				20110000327 0	968,10	968,10	0,00
				20110001016 0	2.420,00	2.420,00	0,00
				20110001214 0	26.299,26	26.299,26	0,00
					303.793,00	303.793,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103104					
				20050001456 0	0,00	0,00	0,00
				20060001362 0	0,00	0,00	0,00
				20060001613 0	0,00	0,00	0,00
				20060001617 0	0,00	0,00	0,00
				20070001459 0	0,00	0,00	0,00
				20100000118 0	0,00	0,00	0,00
				20110000943 0	1.210,00	0,00	1.210,00
				20110001213 0	1.716,05	1.716,05	0,00
					2.926,05	1.716,05	1.210,00
TOTALE CAPITOLO		00103105					
				20040000304 0	0,00	0,00	0,00
				20080000099 0	0,00	0,00	0,00
				20090000078 0	0,00	0,00	0,00
				00103107	VIGILANZA LOCALI		

ESERCIZIO 2012

Pag. 23

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103107	VIGILANZA LOCALI	20110000152 0	37.757,71	37.757,71	0,00
				201100000219 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103107				37.757,71	37.757,71	0,00
		00103108	PREMI DI ASSICURAZIONE	201100000001 0	1.783,35	1.783,35	0,00
				201100000003 0	3.622,00	3.622,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103108				5.405,35	5.405,35	0,00
		00103109	SPESE PER ESAMI IDONEITÀ	20040000964 0	0,00	0,00	0,00
				20040001248 0	0,00	0,00	0,00
				20100001123 0	6.603,26	0,00	6.603,26
				20100001283 0	0,00	0,00	0,00
				20110000311 0	0,00	0,00	0,00
				20110000676 0	484,00	484,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103109				7.087,26	484,00	6.603,26
		01031010	SPESE PER LAVORO INTERINALE	20090000859 0	0,00	0,00	0,00
				20100000772 0	0,00	0,00	0,00
				20110000520 0	193.675,95	193.675,95	0,00
				20110000809 0	94.113,70	94.113,70	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031010				287.789,65	287.789,65	0,00
		01031011	SPESE PER LA SICUREZZA E LA PRIVACY	20110000906 0	5.566,00	5.566,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031011				5.566,00	5.566,00	0,00
		01031012	SERVIZI RISCOSSIONE CONTRIBUTI INTERMEDIARI E PERITI (ESCLUSE SPESE POSTALI)	20110000803 0	6.705,53	6.705,53	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031012				6.705,53	6.705,53	0,00
TOTALE CATEGORIA	010310				709.708,25	699.412,20	10.296,05
	010311	00103110	SPESE DI RAPPRESENTANZA	20040001321 0	0,00	0,00	0,00
				20050000184 0	0,00	0,00	0,00
				20060001519 0	0,00	0,00	0,00
				20090001528 0	0,00	0,00	0,00
				20100000667 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 24

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010311	00103110	SPESE DI RAPPRESENTANZA	201100001990	8.287,20	8.287,20	0,00
				201100006610	920,00	920,00	0,00
				201100009870	810,00	810,00	0,00
				201100010050	0,00	0,00	0,00
				201100010670	1.608,60	1.608,60	0,00
				201100010770	0,00	0,00	0,00
				201100011010	356,00	356,00	0,00
				201100011110	0,00	0,00	0,00
					11.981,80	11.981,80	0,00
		00103110					
				201100011730	273,50	273,50	0,00
		00103111	PICCOLE CONSUMAZIONI E CATERING	201100011760	316,00	316,00	0,00
				201100011770	149,00	149,00	0,00
				201100011780	139,00	139,00	0,00
					877,50	877,50	0,00
		00103111					
				201100012210	0,00	0,00	0,00
		00103112	SPESE PER RAPPORTO ANNUALE ISVAP		0,00	0,00	0,00
				201100011980	394,62	394,62	0,00
		00103113	ALTRE SPESE		394,62	394,62	0,00
		00103113					
					13.253,92	13.253,92	0,00
		010311					
				200500012480	0,00	0,00	0,00
				200600009730	0,00	0,00	0,00
				200600013160	0,00	0,00	0,00
				201000004870	0,00	0,00	0,00
				201100009540	3.630,00	3.630,00	0,00
				201100011290	5.986,60	5.986,60	0,00
					9.616,60	9.616,60	0,00
		00103122					
				201000009190	0,00	0,00	0,00
		010312	ALTRE SPESE DI PUBBLICITÀ		0,00	0,00	0,00
		00103122					
		010312					
		00103131	TRADUZIONI				
		00103131					

ESERCIZIO 2012

Pag. 26

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010401	00104014	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20110001199 0	61,98	61,98	0,00
				20110001204 0	0,00	0,00	0,00
				20110001205 0	0,00	0,00	0,00
				20110001211 0	1.454,47	1.454,47	0,00
					1.516,45	1.516,45	0,00
		TOTALE CAPITOLO 00104014					
		00104015	INTERESSI PASSIVI	20100001622 0	2.124,18	2.124,18	0,00
		TOTALE CAPITOLO 00104015			2.124,18	2.124,18	0,00
		TOTALE CATEGORIA 010401			335.709,98	329.187,63	6.522,35
	010402	00104020	QUOTE DI ISCRIZIONE A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	20040000225 0	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CAPITOLO 00104020			0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA 010402			0,00	0,00	0,00
	010504	00105040	FONDO GIUDIZI PENDENTI	20110001155 0	2.328,85	2.328,85	0,00
		TOTALE CAPITOLO 00105040			2.328,85	2.328,85	0,00
		TOTALE CATEGORIA 010504			2.328,85	2.328,85	0,00
	010505	00105050	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20080000898 0	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CAPITOLO 00105050			0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA 010505			0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1				5.407.579,76	5.145.315,57	262.264,19
2	020602	00206020	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	20060000360 0	1.421,10	0,00	1.421,10
				20080000899 0	0,00	0,00	0,00
				20110000275 0	110,74	110,74	0,00
				20110000470 0	480,00	300,00	180,00
				20110001062 0	440,44	440,44	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 27

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO	00206020				2.452,28	851,18	1.601,10
TOTALE CATEGORIA	020602				2.452,28	851,18	1.601,10
2	020606	00206060	ACQUISTO APPARECCHIATURE HARDWARE	20050000749 0	0,00	0,00	0,00
				20060001032 0	38.104,80	0,00	38.104,80
				20100001055 0	0,00	0,00	0,00
				20110000080 0	0,00	0,00	0,00
				20110000387 0	0,00	0,00	0,00
				20110000647 0	112.800,00	0,00	112.800,00
				20110000675 0	53.787,60	53.787,60	0,00
				20110000679 0	5.454,68	5.454,68	0,00
				20110000756 0	11.760,00	1.573,00	10.187,00
				20110000814 0	1.896,07	1.896,07	0,00
				20110000908 0	21.780,00	21.780,00	0,00
				20110000914 0	45.186,24	45.186,24	0,00
				20110000951 0	108.889,11	108.889,11	0,00
				20110000979 0	780,45	780,45	0,00
				20110000988 0	665,50	665,50	0,00
				20110000989 0	10.187,60	10.187,60	0,00
				20110001039 0	3.008,06	3.008,06	0,00
				20110001215 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00206060				414.300,11	253.208,31	161.091,80
TOTALE CATEGORIA	020606				414.300,11	253.208,31	161.091,80
	020608	00206080	PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI	20060000956 0	484.839,70	411.400,00	73.439,70
				20070001188 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00206080				484.839,70	411.400,00	73.439,70
TOTALE CATEGORIA	020608				484.839,70	411.400,00	73.439,70
	020609	00206090	ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO E ARREDI	20050000535 0	0,00	0,00	0,00
				20050000536 0	0,00	0,00	0,00
				20050001078 0	0,00	0,00	0,00
				20050001142 0	0,00	0,00	0,00

ISVAP

ESERCIZIO 2012

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 28

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
2	020609	00206090	ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO E ARREDI	20060001452 0	0,00	0,00	0,00
				20070000646 0	0,00	0,00	0,00
				20080000117 0	0,00	0,00	0,00
				20080000744 0	0,00	0,00	0,00
				20090000008 0	0,00	0,00	0,00
				20090000811 0	0,00	0,00	0,00
				20110000385 0	355,59	355,59	0,00
				20110000753 0	3.538,62	3.538,62	0,00
				20110000942 0	32.885,92	32.885,92	0,00
				20110001000 0	5.022,91	5.022,91	0,00
					41.803,04	41.803,04	0,00
					41.803,04	41.803,04	0,00
				20050001334 0	0,00	0,00	0,00
			SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	20050001371 0	0,00	0,00	0,00
				20050001478 0	34.636,33	0,00	34.636,33
				20060001579 0	2.849.853,29	1.652.106,36	1.197.746,93
					2.884.489,62	1.652.106,36	1.232.383,26
					2.884.489,62	1.652.106,36	1.232.383,26
				20100001593 0	211.600,00	87.315,28	124.284,72
					211.600,00	87.315,28	124.284,72
					211.600,00	87.315,28	124.284,72
					4.039.484,75	2.446.684,17	1.592.800,58
4	040901	00409014	USCITE PER RITENUTE PREVIDENZIALI SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	20110001170 0	7.316,00	7.316,00	0,00

ESERCIZIO 2012

Pag. 29

ISVAP

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO		00409014			7.316,00	7.316,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	040901				7.316,00	7.316,00	0,00
4	040902	00409023	USCITE PER RITENUTE ERARIALI SUGLI EMOLUMENTALI PERSONALE	20020001976 0	0,00	0,00	0,00
				20040000856 0	0,00	0,00	0,00
				20080000262 0	0,00	0,00	0,00
				20080000263 0	0,00	0,00	0,00
				20080000559 0	0,00	0,00	0,00
				20090000389 0	0,00	0,00	0,00
				20090000763 0	0,00	0,00	0,00
				20090001100 0	0,00	0,00	0,00
				20100000643 0	0,00	0,00	0,00
				20110000762 0	354,05	354,05	0,00
				20110000861 0	174,77	174,77	0,00
				20110001160 0	830.217,65	830.217,65	0,00
				20110001161 0	35.383,54	35.383,54	0,00
				20110001162 0	7.267,00	7.267,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00409023				873.397,01	873.397,01	0,00
	00409024		USCITE PER RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	20020001977 0	0,00	0,00	0,00
				20080001508 0	0,00	0,00	0,00
				20080001610 0	0,00	0,00	0,00

ISVAP

ESERCIZIO 2012

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 30

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040902	00409024	USCITE PER RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	20080001611 0	0,00	0,00	0,00
				20080001612 0	0,00	0,00	0,00
				20100000645 0	0,00	0,00	0,00
				20110000087 0	0,00	0,00	0,00
				20110001171 0	1.068.134,36	1.068.134,36	0,00
TOTALE CAPITOLO		00409024			1.068.134,36	1.068.134,36	0,00
TOTALE CATEGORIA		040902			1.941.531,37	1.941.531,37	0,00
	040903	00409032	ANTICIPI DI MISSIONE E PARTITE SOSPENSE	20030001775 0	0,00	0,00	0,00
				20030001776 0	0,00	0,00	0,00
				20030001777 0	0,00	0,00	0,00
				20030001778 0	0,00	0,00	0,00
				20030001779 0	0,00	0,00	0,00
				20030001780 0	0,00	0,00	0,00
				20030001781 0	0,00	0,00	0,00
				20030001782 0	0,00	0,00	0,00
				20030001783 0	0,00	0,00	0,00
				20040001575 0	0,00	0,00	0,00
				20060001602 0	0,00	0,00	0,00
				20070001503 0	0,00	0,00	0,00
				20090001577 0	0,00	0,00	0,00
				20090001578 0	0,00	0,00	0,00
				20110001190 0	523,00	523,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00409032			523,00	523,00	0,00
		00409033	USCITE PER ANTICIPAZIONI / LIQUIDAZIONI TFR	20110001157 0	10.418,05	10.418,05	0,00
				20110001158 0	10.240,85	10.240,85	0,00
				20110001159 0	50.823,61	50.823,61	0,00
TOTALE CAPITOLO		00409033			71.482,51	71.482,51	0,00

ISVAP

ESERCIZIO 2012

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 31

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 040903					72.005,51	72.005,51	0,00
TOTALE TITOLO 4					2.020.852,88	2.020.852,88	0,00
TOTALE GENERALE PARTE SPESA					11.467.917,39	9.612.852,62	1.855.064,77

PAGINA BIANCA



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

I V A S S



**NOTA INTEGRATIVA
RENDICONTO GENERALE 2012
ISVAP**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



Sommario

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE
3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
 - 3.1 Immobilizzazioni
 - 3.2 Crediti
 - 3.3 Disponibilità
 - 3.4 Ratei e risconti
 - 3.5 Patrimonio netto
 - 3.6 Fondi per rischi e oneri
 - 3.7 Debiti
4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
 - 4.1 Contributi di vigilanza
 - 4.2 Altri proventi
 - 4.3 Oneri gestione corrente
 - 4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti
 - 4.5 Proventi e oneri finanziari
 - 4.6 Oneri tributari
 - 4.7 Proventi e oneri straordinari
5. GESTIONE FINANZIARIA
 - 5.1 L'avanzo di amministrazione
 - 5.2 Le entrate
 - 5.3 Le spese
 - 5.4 La gestione della liquidità
 - 5.5 La ripartizione delle spese per destinazione



NOTA INTEGRATIVA 2012

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il rendiconto generale dell'ISVAP è composto dal rendiconto finanziario (suddiviso nel prospetto di ripartizione delle entrate e delle uscite per titoli, categorie e capitoli; nel prospetto di ripartizione delle entrate per provenienza e delle spese per centri di costo e nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati: la relazione del Presidente sulla gestione, la situazione amministrativa, la ripartizione degli oneri del personale per unità organizzative.

Le norme, cui si fa riferimento in via principale per la redazione del rendiconto, sono:

- legge 12 agosto 1982, n. 576 (riforma della vigilanza sulle assicurazioni);
- decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'ISVAP, approvato dal consiglio dell'ISVAP nella seduta del 2 agosto 2011, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) della legge n. 576, del 12 agosto 1982 e modificato nella seduta del 22 novembre 2011 e del 26 aprile 2012.

Il rendiconto generale 2012 viene redatto sulla base delle norme dettate dal nuovo Regolamento per la contabilità e l'amministrazione (di seguito Regolamento di contabilità). In considerazione di quanto disposto dall'art. 69 del Regolamento di contabilità, gli schemi di bilancio allegati e le relative disposizioni attuative trovano applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2012.

A seguito dell'emanazione del Regolamento di contabilità l'ISVAP, a decorrere dal 2012, ha adottato un nuovo sistema contabile che ha comportato la modifica del piano dei conti e l'implementazione di nuovi processi contabili ed organizzativi.

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale. Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e gli ammontari complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.



A partire dal 1° gennaio 2012 l'ISVAP, a seguito della modifica del piano dei conti, ha mutato le aliquote di ammortamento utilizzando quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.). Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio ed alle autovetture sono state calcolate nella misura del 20% e quelle riguardanti le apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata del bene.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato, attraverso l'istituzione di un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel rendiconto. Detto fondo è sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per eventuali situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Disponibilità

Le disponibilità sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente. I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

In questa voce vengono iscritti i risultati netti dell'esercizio e degli esercizi precedenti, così come risultano dall'ultima voce del conto economico, oltre alle variazioni derivanti dalla revisione generale dell'inventario.

Fondi per rischi e oneri

Con particolare riferimento ai crediti verso intermediari e periti, per contributi non versati, l'ISVAP non ha mai costituito fondi di svalutazione anche in considerazione della natura tributaria del credito, della numerosità dei contribuenti e della esiguità degli importi medi. Tuttavia, considerata la necessità di rafforzare e migliorare la rappresentazione della dimensione contabile economico-patrimoniale, sono stati costituiti nel bilancio due specifici fondi: un "fondo svalutazione crediti" (per crediti verso intermediari e periti) e un "fondo rischi TFR" (per l'eventuale insufficienza del rendimento garantito dalle due polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR rispetto al tasso di legge).



- **Fondo svalutazione per crediti verso intermediari e periti**
Gli intermediari di assicurazione ed i periti assicurativi sono soggetti al versamento del contributo di vigilanza determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Alcuni dei predetti soggetti vigilati non versano tuttavia il contributo, nonostante i vari solleciti e l'invio degli avvisi di costituzione in mora, trasmessi per evitare i termini di prescrizione del credito. Ai fini della valorizzazione del "fondo svalutazione crediti" è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna generazione. Relativamente all'anno 2008, si è costruito un numero indice a base fissa che determina, partendo dai crediti in essere, il tasso di insolvenza nel tempo. La serie storica dei numeri indice a base 2008 è stata verificata anche negli esercizi seguenti deducendo la costanza dei numeri indice. Poiché il 2008 è l'esercizio con il maggior numero di evenienze, si è ritenuto di utilizzare i coefficienti 2008 proiettandoli sulle altre annualità. Con modalità analoghe è stata determinata la misura del fondo per quanto riguarda i crediti vantati dall'ISVAP nei confronti dei periti per contributi non versati (sono stati esclusi i crediti vantati dall'ISVAP nei confronti del MiSE). Anche in questo caso l'anno di riferimento per calcolare il numero indice è stato il 2008 che, per i periti, costituisce il 1° anno di contribuzione.
- **Fondo rischi TFR**
Per quanto concerne il "Trattamento di Fine Rapporto", non si è mai resa necessaria l'istituzione di uno specifico fondo in quanto solo nel 2011 le polizze di capitalizzazione, nelle quali è investito il T.F.R. del personale dell'ISVAP, hanno registrato un tasso di rendimento inferiore del tasso legale di rivalutazione del T.F.R.. Per la quantificazione del fondo è stata calcolata la riserva matematica, per singola posizione, delle polizze al 31 dicembre 2012, tenuto conto dei tassi di rendimento stimati comunicati dall'assicuratore in data 7 dicembre 2012, nonché il valore del T.F.R. da accantonare alla medesima data utilizzando un tasso di rivalutazione stimato alla luce dei dati disponibili ad oggi.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti in bilancio al valore nominale.

3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le sostanziali modifiche intervenute nel piano dei conti non consentono l'immediato raffronto tra le poste dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario del 2012 con quelle del precedente esercizio.

In ogni caso, al fine di fornire i dati relativi all'esercizio 2011, si allegano gli schemi di bilancio relativi allo scorso anno redatti secondo il disposto del vecchio regolamento.



STATO PATRIMONIALE 31.12.2012

(valori in euro)

ATTIVITA'	IMPORTO	%	PASSIVITA'	IMPORTO	%
A) IMMOBILIZZAZIONI	18.398.446,76	43,56	A) PATRIMONIO NETTO	18.910.724,89	44,77
B) CREDITI	3.491.164,53	8,27	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	634.902,71	1,50
C) DISPONIBILITA'	20.087.708,48	47,56	C) DEBITI	22.694.314,46	53,73
D)RATEI E RISCONTI	262.949,55	0,62	D)RATEI E RISCONTI	327,26	0,00
TOTALE	42.240.269,32	100	TOTALE	42.240.269,32	100

3.1 Immobilizzazioni

Le voci riferite alle immobilizzazioni ammontano a 18.398.446,76 euro e risultano composte da :

(valori in euro)

IMMOBILIZZAZIONI	IMPORTO	%
Mobili e arredi	53.449,85	0,29
Impianti	22.712,80	0,12
Hardware	201.171,35	1,09
Software	806,95	0,00
Immobilizzazioni in corso	16.476,53	0,09
TFR	18.103.829,28	98,40
Totale	18.398.446,76	100,00

Il TFR, pari a 18,1 milioni di euro, costituisce la voce più significativa delle immobilizzazioni ed è rappresentato dal valore, al 31 dicembre 2012, delle due polizze di capitalizzazione stipulate con Ina Assitalia (17,2 milioni di euro) nelle quali è investito il T.F.R. dei dipendenti ISVAP (ad eccezione di quelli che versano il T.F.R. nella Cassa Previdenza Dipendenti) e dal premio 2012 pari a 1,2 milioni di euro (pagato a gennaio 2013), senza conto dell'imposta maturata sulle rivalutazioni (318 mila euro). Infatti, dal dicembre 1984 le disponibilità economiche, per far fronte al trattamento di fine rapporto dei dipendenti ISVAP, sono state investite in due polizze di capitalizzazione a prestazioni rivalutabili stipulate con INA Assitalia. La prima polizza, approvata con delibera del 19 dicembre 1984, dal 2001 non è più alimentata dai premi; la seconda è stata sottoscritta il 31 dicembre 2002 ed accoglie le quote di T.F.R. maturate dall'anno 2001, per usufruire dell'opportunità accordata dal d.lgs. 47/2000 che aveva soppresso l'imposta sulle assicurazioni (2,5% dei premi versati) per le nuove polizze.

3.2 Crediti

I crediti sono iscritti per un importo complessivo di 3.491.164,53 euro e sono rappresentati da:



(valori in euro)

CREDITI	IMPORTO	%
Crediti v/intermediari	1.418.473,06	40,63
Crediti v/MISE per contributi periti	1.265.262,06	36,24
Crediti v/Imprese di assicurazione	11,93	0,00
Crediti diversi	361.081,58	10,34
Crediti per servizi C/terzi	446.335,90	12,78
Totale	3.491.164,53	100,00

Le principali poste riguardano:

- *crediti v/intermediari*, pari a 1,4 milioni di euro si riferiscono ai contributi di vigilanza dovuti dagli intermediari del mercato non ancora versati al 31 dicembre 2012. L'importo è relativo per il 59,6 % agli esercizi dal 2007 al 2011 e per il residuo al contributo dovuto per il 2012;
- *crediti verso MISE* per il contributo di vigilanza a carico dei periti assicurativi pari a 1,3 milioni di euro. La vigente normativa (art. 337 del Codice delle Assicurazioni) prevede che i contributi dei periti, in un primo momento incassati dalla società incaricata della riscossione, debbano essere versati al MISE in uno specifico capitolo di bilancio dello Stato e, successivamente, attribuiti all'ISVAP. Pertanto l'importo iscritto in bilancio rappresenta il credito maturato nei confronti del MISE, per contributi già versati ma non ancora rimessi all'ISVAP, pari a 1.074 mila euro; l'importo comprende altresì i crediti veri e propri maturati verso i periti per i contributi non ancora versati, pari a 191 mila euro;
- *crediti diversi*, pari a 361 mila euro di cui 319 mila euro di recuperi e rimborsi nei confronti della Cassa Previdenza Dipendenti;
- *crediti per servizi c/terzi* pari a 446 mila euro di cui 410 mila euro per anticipazioni e liquidazioni del TFR, corrisposte ai dipendenti dell'ISVAP, che costituiscono un credito verso l'INA.

3.3 Disponibilità

La voce, pari a 20.087.708,48 euro, è costituita quasi esclusivamente dalla tesoreria e risulta composta da:

(valori in euro)

DISPONIBILITA'	IMPORTO	%
Saldo c/corrente	18.737.829,01	93,28
Somme vincolate: Progetto "Check Box"	1.232.383,26	6,14
Somme vincolate: Progetto "Preventivatore"	90.934,00	0,45
Disponibilità non liquide	26.562,21	0,13
Totale	20.087.708,48	100,00



Il conto corrente della gestione ordinaria acceso presso il Monte Dei Paschi di Siena è stato trasferito, a decorrere dal 29 febbraio 2012, presso il Banco di Brescia gruppo UBI Banca. Le *somme vincolate*, pari a complessive 1,3 milioni di euro, fanno riferimento a due convenzioni poste in essere con il MISE che hanno comportato lo stanziamento di fondi per la realizzazione dei seguenti progetti:

- a. *Check box*, regolato dalla convenzione stipulata il 3 agosto 2005, (che prevedeva uno stanziamento complessivo di 7 milioni di euro) e relativo al monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli;
- b. *Preventivatore unico*, regolato da due convenzioni, stipulate rispettivamente il 28 dicembre 2006 e il 10 novembre 2010, (con uno stanziamento complessivo di 550 mila euro) finalizzato alla creazione di un software in grado di consentire al consumatore di comparare gratuitamente le tariffe r.c.auto applicate dalle diverse imprese del mercato.

A partire dal bilancio 2012, le somme stanziate dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione dei predetti progetti, che fino all'esercizio precedente erano iscritte tra le partite di giro nei "conti d'ordine", trovano evidenza contabile tra l'attivo circolante e tra le fonti di finanziamento dello stato patrimoniale. Al riguardo il nuovo Regolamento di contabilità recepisce quanto osservato dalla Corte dei Conti che, pur condividendo l'utilità di mantenere l'evidenziazione contabile dei due fondi, valuta che la medesima finalità possa essere più correttamente perseguita con l'iscrizione dei due fondi in ordinari capitoli di bilancio (per l'entrata e per la spesa).

Le *disponibilità non liquide*, pari a 26 mila euro, si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici ed alla cancelleria.

3.4 Ratei e risconti

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi ed i risconti passivi. I risconti attivi, che esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi e rinviate ad uno o più esercizi successivi, sono iscritti per 262.949,55 euro e sono riferite essenzialmente ai costi sostenuti per l'acquisto di servizi informatici e di software. I ratei passivi per 327 euro sono relativi a spese per servizi informatici e canoni di noleggio.

3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 18.910.724,89 euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti pari a 23.141.277,80 euro e della perdita dell'esercizio, pari a 4.230.552,91 euro. Il valore del patrimonio risente anche della revisione straordinaria dell'inventario che, in applicazione dei nuovi criteri contabili, ha determinato una depatrimonializzazione dei beni per un importo pari a 1.612.747,70 euro.

3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi ammontano a 634.902,71 euro e sono composti da:



(valori in euro)

FONDI RISCHI E ONERI	IMPORTO	%
Fondo svalutazione crediti	620.535,45	97,74
Fondo rischi su T.F.R.	14.367,26	2,26
Totale	634.902,71	100,00

Fondo svalutazione crediti

Con riferimento ai crediti verso intermediari e periti è stato iscritto, per la prima volta nel bilancio 2012, un apposito fondo, per 621 mila euro, riferito alle annualità di contribuzione 2007-2011 per gli intermediari e 2008-2011 per i periti.

Ai fini della valorizzazione del "fondo svalutazione crediti" è stato analizzato l'andamento dei crediti relativi a ciascuna generazione, così come specificato nei criteri di valutazione. La tabella che segue illustra la composizione, per ciascuna generazione e per soggetto vigilato, dell'accantonamento in bilancio.

In particolare, l'importo del fondo è composto per l'88% dalle perdite presunte sui crediti verso intermediari e per il residuo 12% da quelle sui crediti verso periti. Per gli intermediari, a fronte di una massa di crediti di 846 mila euro, è stata prevista una percentuale di svalutazione media del 64% con uno stanziamento di 546 mila euro così determinato:



(valori in euro)

Andamento dei contributi residui 2007 / 2011 - Intermediari											
	Credito 2007	% credito residuo	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Totale crediti
(totale al 31.12.2007)	7.494.810										
Residuo al 31.12.2007	105.457	14%	-								105.457
(totale al 31.12.2008)			7.563.300								
Residuo al 31.12.2008	51857	0,69%	242.513	3,2%							294.370
(totale al 31.12.2009)			38%		8.594.681						
Residuo al 31.12.2009	50.322	0,67%	116.082	153%	432.904	5,04%					599.308
(totale al 31.12.2010)			79%				8.845.733				
Residuo al 31.12.2010	42.984	0,57%	111.253	147%	229.981	2,68%	336.137	3,80%			720.355
(totale al 31.12.2011)			82%						8.813.065		
Residuo al 31.12.2011	25.405	0,34%	109.006	1,44%	197.333	2,30%	200.877	2,27%	384.224	4,36%	916.845
Residuo al 31.12.2012	25.340	0,34%	91.260	12%	193.608	2,25%	198.181	2,24%	337.505	3,83%	845.894
% di svalutazione	100%		84%		82%		79%		38%		64%
Importo a Fondo svalutazione crediti	25.340		76.658		158.759		156.563		128.252		545.572

Per i periti a fronte di una massa di crediti di 192 mila euro è stata prevista una percentuale di svalutazione del 39% con un accantonamento di 75 mila euro, così determinato:

(valori in euro)

Andamento dei contributi residui 2008 / 2012 - Periti											
	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Totale crediti
(totale al 31.12.2008)	266.440										
Residuo al 31.12.2008	53.683	20,15%									53.683
(totale al 31.12.2009)	40%		306.480								
Residuo al 31.12.2009	31.798	11,93%	54.768	17,87%							86.566
(totale al 31.12.2010)	68%				328.400						
Residuo al 31.12.2010	29.118	10,93%	31.494	10,28%	50.452	15,36%					111.064
(totale al 31.12.2011)	75%						324.050				
Residuo al 31.12.2011	27.678	10,39%	30.670	10,01%	33.525	10,21%	56.652	17,48%			148.524
(totale al 6.12.2012)	78%								333.900		
Residuo al 6.12.2012	21.720	8,15%	25.872	8,44%	29.850	9,09%	45.800	14,13%	68.400	20,49%	191.642
% di svalutazione	78%		75%		68%		40%				39%
Importo a Fondo svalutazione crediti	16.942		19.404		20.298		18.320		-		74.964

*Fondo rischi su T.F.R.*

Anche tale fondo è stato stanziato per la prima volta nell'esercizio 2012. Negli esercizi precedenti non si era ritenuto di effettuare accantonamenti a tale titolo in quanto le gestioni separate, nelle quali è investito il T.F.R., avevano sempre consentito di ottenere un rendimento non inferiore a quanto dovuto ai dipendenti a titolo di rivalutazione ex legge. A fini prudenziali, nell'anno 2012 si è deciso di stanziare un fondo; a tal fine, è stata calcolata la riserva matematica, per singola posizione, delle polizze al 31 dicembre 2012, tenuto conto della stima dei tassi di rendimento comunicati dall'assicuratore, nonché il valore del TFR da accantonare alla medesima data, utilizzando un tasso di rivalutazione stimato alla luce dei dati disponibili. Dal confronto dei predetti valori è emersa la necessità di appostare un fondo per un importo complessivo di 14.367,26 euro, così determinato:

(valori in euro)

DETERMINAZIONE DEL FONDO RISCHI	
Determinazione dell'accantonamento a titolo di TFR al 2012 al lordo dell'imposta sostitutiva e al netto della quota 2012	
Tasso legale di rivalutazione	3,0865385%
TFR accantonato al 31 dicembre 2011	16.586.948,73
TFR liquidato nel 2012 (anticipi)	238.136,27
TFR accantonato 31 dicembre 2011 al netto degli anticipi liquidati	16.348.812,46
Rivalutazione 2012	504.612,38
TFR da accantonare al 31 dicembre 2012 (esclusa quota 2012)	16.853.424,84
Imposta sostitutiva 2012 (11% della rivalutazione 2012)	55.507,36
Imposta sostitutiva al 31 dicembre 2011	363.035,49
Accantonamento al 31 dicembre 2012 senza quota 2012 + Imposta sostitutiva	17.216.460,33
Riserva matematica 31 dicembre 2012	17.206.645,44
Determinazione del fondo rischi	
Differenza tra riserva matematica netta delle polizze di capitalizzazione Ina Assitalia e TFR	-9.814,90
di cui:	
componente negativa	-14.367,26
componente positiva	4.552,13
Fondo rischi	14.367,26



3.7 Debiti

La voce, pari a complessivi 22.694.314,46 euro, è rappresentata da:

(valori in euro)

DEBITI	IMPORTO	%
Debiti di funzionamento	1.332.388,98	5,87
Progetto Check Box	1.240.342,82	5,47
Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	0,31
Debiti diversi	1.468.150,03	6,47
Debiti per Servizi c/terzi	445.596,10	1,96
Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	79,92
Totale	22.694.314,46	100,00

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento*, pari a 1,3 milioni di euro dei quali 778 mila euro relativi a fatture ricevute nel corso del 2013;
- *progetti Check Box e Preventivatore Unico*, per complessivi 1,3 milioni di euro, in particolare l'esposizione debitoria si riferisce a:
 - a) *Check box*: nel settembre 2012 è stata inviata al Ministero dello Sviluppo Economico la relazione sull'esecuzione del progetto e il rendiconto finale delle spese complessivamente sostenute dal quale emerge un saldo a favore del Ministero pari a 1,2 milioni di euro;
 - b) *Preventivatore Unico*: nel 2012 è stato inviato al Ministero dello Sviluppo Economico il rendiconto finale relativo alla prima convenzione, stipulata nel 2006, che riporta un saldo di 15 mila euro. Per quanto concerne la seconda convenzione, stipulata nel 2010, nel corso dell'anno si sono conclusi gli interventi di miglioramento del sistema e sono state avviate le procedure per il collaudo delle attività previste dal piano esecutivo correlato alla convenzione.
- *debiti diversi* per 1,5 milioni di euro, essenzialmente costituiti dall'accantonamento del premio della polizza T.F.R. per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2012, da corrispondere nel mese di gennaio 2013;
- *debiti per servizi c/terzi*, pari a 446 mila euro, di cui 402 mila euro relative a debiti per somme anticipate da terzi e 43 mila euro a debiti v/istituti previdenziali e assistenziali;
- *debiti per T.F.R.* pari a 18,1 milioni di euro che rappresentano l'ammontare dell'accantonamento ai fini del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.



4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un risultato negativo di 4.230.552,91 euro, così determinato:

(valori in euro)	
CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	51.154.781,82
B - ALTRI PROVENTI	1.149.087,74
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-53.193.999,24
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-781.494,31
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.671.623,99
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	179.762,71
F - ONERI TRIBUTARI	-2.654.751,49
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-83.940,14
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-4.230.552,91

4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Autorità (confrontabili con quelle del 2011) sono rappresentate quasi esclusivamente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli altri operatori del mercato sono obbligati a versare secondo quanto previsto dagli artt. 335, 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni private. Nell'anno 2012 i contributi accertati ammontano a 51.154.781,82 euro con un decremento di 8.408.501,29, euro (pari al 14%) rispetto all'esercizio precedente (59.563.283,11 euro) e sono così distribuiti tra i vari soggetti vigilati:

(valori in euro)

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2012	2011	%
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	42.753.108,82	50.426.168,11	-15,22
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.067.773,00	8.813.065,00	-8,46
Contributo di vigilanza a carico dei periti	333.900,00	324.050,00	3,04
Totale entrate	51.154.781,82	59.563.283,11	-14,12

La riduzione delle entrate contributive tiene conto dell'avanzo di amministrazione presunto 2011 ai fini del pareggio della previsione di spesa complessiva 2012 (cfr. art. 335, comma 5, del d.lgs. 209/2005). La contrazione delle entrate (e delle spese) è altresì conseguente all'esigenza di razionalizzazione delle spese dettata dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di *spending review*. Il Consiglio dell'ISVAP nella seduta del 29 maggio 2012, ha infatti inteso adottare specifiche misure volte a contenere il proprio fabbisogno, con conseguente analoga diminuzione delle entrate a copertura (riduzione di 2.184.600 euro).

Pertanto, avuto riguardo ai contributi a carico delle imprese, la misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2012, inizialmente fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari allo 0,43 per mille dei premi incassati nel 2011 (uguale all'aliquota applicata nel 2011) è



stata poi ridotta allo 0,41 per mille con decreto del 18 luglio 2012. Per quanto concerne i contributi a carico degli intermediari e dei periti, l'ISVAP ha proposto la riduzione della misura dei contributi a carico delle persone fisiche iscritte nelle sezioni A e B del registro degli intermediari (da 65,00 euro a 53,00 euro) ferma restando la misura dei contributi a carico degli altri soggetti iscritti nei rispettivi elenchi. Con decreto del 18 luglio 2012 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha accolto la proposta.

4.2 Altri proventi

Le entrate non contributive, pari a 1.149.087,74 euro, si riferiscono:

(valori in euro)

ALTRI PROVENTI	IMPORTO
Recuperi e rimborsi	845.670,45
Interessi attivi	276.855,08
Variazione rimanenze prodotti	26.562,21
Totale entrate	1.149.087,74

Tra i recuperi e rimborsi pari a 846 mila euro, sono presenti 368 mila euro relativi al rimborso da parte di INA Assitalia del differenziale di rendimento sulle polizze T.F.R. per gli anni 2006-2011 e 319 mila euro relativi al rimborso effettuato dalla Cassa di Previdenza dei dipendenti per contributi non dovuti.

Gli interessi attivi, pari a 277 mila euro, comprendono i proventi maturati sul conto corrente di tesoreria (presso MPS fino al 28 febbraio 2012 e successivamente presso il Banco di Brescia).

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri ammontano a 53.193.999,24 euro e sono costituiti per la maggior parte dalle spese per il personale che rappresentano il 71,2% del totale e dalle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Autorità pari al 19,8%:

(valori in euro)

ONERI GESTIONE CORRENTE	IMPORTO
Spese degli organi dell'Istituto	625.192,51
Spese per il personale	37.878.574,68
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.466.886,43
Altri oneri	4.223.345,62
Totale	53.193.999,24

- a) Le spese degli organi dell'Istituto, pari a 625 mila euro, comprendono in particolare i costi relativi al Presidente (Commissario straordinario dall'entrata in vigore del



D.L. 6 luglio 2012, n. 95) per complessivi 284 mila euro e si riferiscono all'indennità di presidenza, agli oneri previdenziali e assistenziali e al rimborso per spese di missione. Per i sei componenti il Consiglio (in carica fino all'entrata in vigore del richiamato decreto legge) le medesime spese ammontano a 341 mila euro.

b) *Le spese per il personale*

Le voci di spesa relative al personale, pari a 37.878.574,68 euro, comprendono:

(valori in euro)		
SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO	%
22.2.1 - Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	-19.757.339,54	52,16%
22.2.4 - Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	-5.316.261,27	14,04%
22.2.5 - Buoni pasto (dipendenti)	-231.813,53	0,61%
22.2.6 - Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	-4.891.620,91	12,91%
22.2.8 - Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	-1.883.013,60	4,97%
22.2.9 - Altre uscite per il personale	-88.644,42	0,23%
22.2.10 - Contributi annui assist sanitaria dirigenti (CASPIE)	-279.720,00	0,74%
22.2.11 - Contributi annui assist sanitaria dipendenti (PREVIGEN)	-592.220,00	1,56%
22.2.12 - L.T.C.	-364.484,93	0,96%
22.2.13 - TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	-65.559,10	0,17%
22.2.14 - TFR (q.ta mens. prev. Integr. CASSA PREV. DIP.I)	-642.917,12	1,70%
22.2.15 - Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	-336.368,61	0,89%
22.2.16 - Prev. Complem. (CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI annua)	-1.069.636,19	2,82%
22.2.17 - Cral	-60.000,00	0,16%
22.2.18 - Compensi per lavoro straordinario	-1.026.912,58	2,71%
22.2.22 - Premio polizza TFR INA (dipendenti)	-1.245.112,73	3,29%
22.2.24 - Premio assicuraz. cumulativa infortuni dipendenti	-26.950,15	0,07%
Totale	37.878.574,68	100,00%

Il personale in servizio al 31 dicembre 2012 è di 363 unità (con un decremento in termini assoluti di sette unità rispetto alle 370 presenti al 31 dicembre 2011), di cui 9 con contratto a tempo determinato. Il personale risulta composto dalle seguenti unità distinte per carriera:

- 28 carriera dirigenziale;
- 251 carriera direttiva;
- 68 carriera operativa;
- 16 carriera esecutiva.

Nel corso del 2012 hanno cessato l'attività 11 risorse (9 di ruolo, 2 a termine) tra cui: un dirigente con contratto a termine; sette dipendenti della carriera direttiva di cui uno con contratto a termine; due dipendenti della carriera operativa e un dipendente della carriera esecutiva. Nel corso dello stesso periodo sono state assunte 4 risorse: un dirigente di grado primo; un dipendente con contratto a tempo determinato equiparato alla carriera operativa e due unità in linea con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio - legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'ISVAP, in adesione ai principi stabiliti della legge n. 122/2010, ha bloccato i rinnovi contrattuali dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti per il triennio 2010/2012 e ha



riconosciuto gli adeguamenti a titolo di indennità di vacanza contrattuale. Avverso le decisioni dell'Autorità è stato promosso dai dipendenti ricorso al TAR del Lazio, respinto nel merito con sentenza n. 1404/2012; avverso tale sentenza è stato altresì proposto ricorso al Consiglio di Stato, tuttora pendente.

c) Le Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi, pari a complessivi 10.466.886,43 euro, sono costituite da:

(valori in euro)		
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPORTO	%
22.3.1 - Accertamenti sanitari	-21.324,40	0,20%
22.3.3 - Indennità missioni all'interno	-340.792,52	3,26%
22.3.4 - Rimborso spese missioni all'interno	-662.564,49	6,33%
22.3.5 - Biglietti aerei / ferrov. nazionali ag.viaggi	-54.044,52	0,52%
22.3.7 - Indennità missioni all'estero	-110.707,35	1,06%
22.3.8 - Rimborso spese missioni all'estero	-235.900,81	2,25%
22.3.9 - Biglietti aerei / ferrov. internazionali ag.viaggi	-282.710,46	2,70%
22.3.10 - Corsi di aggiornamento professionale	-250.761,65	2,40%
22.3.11 - Canone locazione sede	-3.315.380,30	31,67%
22.3.12 - Canone locazione altri locali	-1.452,00	0,01%
22.3.13 - Oneri accessori locali sede	-26.299,26	0,25%
22.3.14 - Spese telefoniche (telefonia fissa)	-72.607,47	0,69%
22.3.15 - Spese telefoniche (telefonia mobile)	-18.554,27	0,18%
22.3.16 - Spese per l'energia elettrica	-235.854,87	2,25%
22.3.17 - Spese fornitura acqua	-9.941,08	0,09%
22.3.18 - Spese fornitura gas	-34.329,18	0,33%
22.3.19 - Manutenzione locali	-27.888,46	0,27%
22.3.20 - Manutenzione ordinaria mobili	-6.609,59	0,06%
22.3.22 - Manutenzione ordinaria macchine ufficio	-1.790,80	0,02%
22.3.23 - Manutenzione impianti tecnologici	-20.055,11	0,19%
22.3.24 - Manutenzione ed esercizio automezzi	-397,00	0,00%
22.3.25 - Giornali e pubblicazioni periodiche	-29.522,86	0,28%
22.3.26 - Libri e CD Rom	-5.729,57	0,05%
22.3.27 - Cancelleria e altro materiale di consumo	-68.308,62	0,65%
22.3.28 - Vestiario e divise	-7.069,74	0,07%
22.3.29 - Altre spese informatiche	-77.916,36	0,74%
22.3.30 - Collegamenti per ufficio stampa	-56.032,22	0,54%
22.3.31 - Accesso banche dati	-86.477,35	0,83%
22.3.32 - Progetto E-learning	-5.330,05	0,05%
22.3.33 - Assistenza sistemistica	-389.193,58	3,72%
22.3.34 - Manutenzione hardware e software	-485.202,49	4,64%
22.3.35 - Locazione operativa	-186.555,73	1,78%
22.3.37 - Spese commissioni concorsi	-16.126,55	0,15%
22.3.38 - Affitto sale per concorsi	-85.845,87	0,82%
22.3.40 - Prestazioni professionali	-383.912,02	3,67%
22.3.41 - Commissione esami idoneità intermediari	-6.904,00	0,07%



22.3.42 - Commissione esami idoneità periti	-16.309,76	0,16%
22.3.43 - Collegi garanzia	-328.723,11	3,14%
22.3.44 - Altri collegi, commissioni e comitati	-8.960,00	0,09%
22.3.45 - Riunioni EIOPA	-4.257,75	0,04%
22.3.46 - Altre riunioni	-2.904,00	0,03%
22.3.47 - Spese postali	-154.464,84	1,48%
22.3.48 - Spese postali per riscossione contributi	-22.579,11	0,22%
22.3.49 - Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	-18.510,74	0,18%
22.3.50 - Canoni noleggio automezzi	-9.270,13	0,09%
22.3.51 - Spese facility management	-634.366,16	6,06%
22.3.52 - Spese per trasporti e custodia esterna	-77.981,99	0,75%
22.3.53 - Archivio esterno Servizio intermediari e periti	-172.838,02	1,65%
22.3.54 - Vigilanza locali	-226.515,07	2,16%
22.3.55 - Premi di assicurazione	-113.454,82	1,08%
22.3.56 - Spese per esami idoneità	-38.440,18	0,37%
22.3.57 - Spese per lavoro interinale	-885.919,72	8,46%
22.3.58 - Spese per la sicurezza e la Privacy	-5.566,00	0,05%
22.3.59 - Servizi riscossione contr.intermediari e periti	-48.753,51	0,47%
22.3.60 - Piccole consumazioni e catering	-38.717,93	0,37%
22.3.61 - Spese per rapporto annuale ISVAP	-3.025,00	0,03%
22.3.62 - Altre spese	-128,81	0,00%
22.3.63 - Pubblicazioni G.U. e bandi gara	-15.040,54	0,14%
22.3.64 - Altre spese di pubblicità	-10.285,00	0,10%
22.3.65 - Traduzioni	-2.032,80	0,02%
22.3.66 - Pubblicazioni	-7.748,84	0,07%
Totale	10.466.886,43	100,00%

Nell'allegato A la tabella che riepiloga, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Contabilità, gli impegni pluriennali del 2012 derivanti da contratti stipulati in esercizi precedenti, con l'eccezione delle obbligazioni derivanti da accordi contrattuali inerenti il trattamento economico del personale.

d) Gli *Altri oneri* pari a 4.223.345,62 euro, sono costituiti da:

(valori in euro)

ALTRI ONERI	IMPORTO
Spese per trasferimenti ad altre Autorità	3.900.000,00
Quote EIOPA	259.784,25
Altre quote iscrizione Organismi internazionali	58.562,98
Rimborsi diversi	4.998,39
Totale	4.223.345,62



In particolare le *spese per trasferimenti ad altre Autorità*, pari al 3,9 milioni di euro (92% del totale), sono rappresentate dai costi derivanti dalla Legge 191/2009 (Finanziaria del 2010) che ha imposto all'ISVAP di contribuire, nel triennio 2010-2012, alle entrate di altre Autorità (2,2 milioni di euro all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato; 1,6 milioni di euro al Garante per la protezione dei dati personali; 100 mila euro alla Commissione di garanzia della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali).

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

L'importo complessivo di 781.494,31 euro comprende 634.902,71 euro relativi agli accantonamenti effettuati, per la prima volta nel corso del 2012, a titolo di "Fondo Svalutazione Crediti" e di "Fondo Rischi T.F.R.", di cui si è già riferito nel commento alle voci dello stato patrimoniale.

4.5 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, pari a 208.211,60 euro, si riferiscono agli interessi maturati sul conto di deposito presso il Banco di Brescia al 31 dicembre 2012, riscossi nei primi giorni di gennaio 2013. L'importo di 28.448,89 euro è relativo invece ai costi sostenuti per interessi passivi, spese e commissioni bancarie. L'ISVAP, tenuto conto del termine, fissato al 31 luglio dall'art. 335 del Codice, per il pagamento del contributo di vigilanza a carico delle imprese, ha dovuto ricorrere ad una anticipazione bancaria per il periodo aprile-luglio 2012 con conseguenti minori ricavi in termini di rendimento della gestione patrimoniale e di interessi sui depositi e di maggiori costi per oneri bancari.

4.6 Oneri tributari

Le imposte tributarie di competenza dell'esercizio, pari a 2.654.751,49 euro, sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'imposta Regionale sulle Attività Produttive che ha comportato un onere di 2.319.081,49 euro. Le restanti imposte comprendono, fra l'altro, la tassa sullo smaltimento dei rifiuti.

4.7 Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a 123.411,84 euro, derivano dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi e dei debiti e crediti svolta nel corso dell'esercizio, che hanno generato delle sopravvenienze attive, pari a 94.703,00 euro, e insussistenze del passivo, pari a 28.708,84 euro.

Tra gli oneri straordinari, pari a complessivi 207.351,98 euro, sono compresi 163 mila euro relativi a insussistenze dell'attivo derivanti dalle sopra citate operazioni di riaccertamento, e 34 mila euro riferiti alla perdita presunta della polizza di capitalizzazione sottoscritta dall'Autorità per ridurre il rischio finanziario del T.F.R.. Nel corso del 2012 il rendimento minimo delle polizze, al netto delle imposte, non ha coperto la rivalutazione prevista dal legislatore per il T.F.R.; il costo presunto, pari alla differenza dei rendimenti, è pari a 34 mila euro circa. Il dato sul rendimento netto delle polizze è stato stimato dall'Autorità, in quanto sono ancora in corso di verifica i dati forniti dal gestore in data 8 febbraio 2013. Sono infine compresi 11 mila euro relativi alle c.d. "*Spese di lite*" relative alle



cause patrocinata dall'Avvocatura dello Stato, sostenuti dall'ISVAP a titolo di liquidazione delle spese.

5. GESTIONE FINANZIARIA

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite. La realizzazione di un avanzo indica che parte delle risorse non sono state spese. L'avanzo di amministrazione deve essere messo a disposizione nell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 335 del d.lgs. 209/2005 che impone di considerare, nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, la quota dell'avanzo dell'anno in corso. Da ciò deriva che il conto economico dell'ISVAP, fatte salve condizioni eccezionali, tende a chiudere in perdita.

Diversamente, la contabilità economica si pone l'obiettivo di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Il raffronto tra i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio esprime quindi il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

5.1 L'avanzo di amministrazione

Come indicato nella tabella dimostrativa del risultato d'amministrazione, la gestione finanziaria evidenzia un avanzo pari a 17.528.338,12 euro.

(valori in euro)	
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO	26.439.523,91
+ INCASSI COMPETENZA	64.775.062,58
+ INCASSI RESIDUI	3.790.275,75
- PAGAMENTI COMPETENZA	65.330.863,35
- PAGAMENTI RESIDUI	9.612.852,62
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	20.061.146,27
+ RESIDUI ATTIVI	3.681.861,98
- RESIDUI PASSIVI	6.214.670,13
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	17.528.338,12

L'avanzo di amministrazione tiene conto, oltre che della dinamica degli incassi e pagamenti, delle operazioni di riaccertamento dei residui passivi e dei residui attivi effettuate nel corso del 2012.

Il dettaglio dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2012, alla luce delle modificazioni introdotte dal Regolamento di Contabilità, è rappresentato dal nuovo



schema che consente, in particolare, di distinguere la parte disponibile dell'avanzo da quella vincolata:

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

(valori in euro)

Avanzo disponibile	10.244.118,57
Avanzo vincolato, di cui:	7.284.219,55
- Prenotazioni d'impegno	1.349.200,00
- Fondo adeguamenti contrattuali	650.000,00
- Fondo giudizi pendenti	4.604.093,78
- Spese in c/capitale	680.925,77
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	17.528.338,12

L'avanzo vincolato risulta composto dalle seguenti poste di bilancio:

- le **prenotazioni d'impegno**, trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità pari a 1,3 milioni di euro, si riferiscono a procedure di gara relative ai seguenti progetti avviati nel corso dell'anno 2012:
 - 600.000 euro per consolidamento server Banca Dati Sinistri;
 - 200.200 euro per Buoni Pasto;
 - 366.000 euro per Locazione Operativa;
 - 183.000 euro per Manutenzione Hardware.
- Il **fondo adeguamenti contrattuali**, ex art. 12 del Regolamento di Contabilità pari 650 mila euro, è destinato alle spese per il personale relative agli aumenti periodici di anzianità (il dato è pari all'economia sul capitolo di spesa vincolato da tale entrata);
- Il **fondo giudizi pendenti** ex art. 12 del Regolamento di Contabilità, pari a 4,6 milioni di euro, è costituito dalle spese di lite per cause pendenti per un importo pari a 1,1 milioni di euro e per 3,5 milioni di euro, quale fondo *ex lege* 122/2010. La somma per le spese di lite, prudenzialmente appostata, tiene conto delle posizioni di contenzioso pendenti difese direttamente in giudizio dagli avvocati dell'ISVAP e delle posizioni difese con la rappresentanza in giudizio dell'Avvocatura dello Stato (nell'allegato B si fornisce l'elenco del contenzioso ancora in essere al 31.12.2012). Il fondo *ex lege* è stato creato per accogliere le somme eventualmente dovute al personale ISVAP qualora fosse stata riconosciuta la non applicabilità dell'art. 9, commi 17 e 21, della Legge n. 122/2010, che ha introdotto una serie di disposizioni per il comparto pubblico finalizzate a contenerne gli oneri di funzionamento e a generare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato (il dato è pari all'economia sul capitolo di spesa vincolato da tale entrata).
- le **spese in c/capitale**, ex art. 12 del Regolamento di Contabilità pari a 681 mila euro, fanno in particolare riferimento al fondo svalutazione crediti di 620 mila euro. Inoltre, sono presenti quote d'avanzo derivanti dagli interessi attivi maturati nei conti correnti dedicati ai progetti in convenzione con MISE (Preventivatore Unico e Check

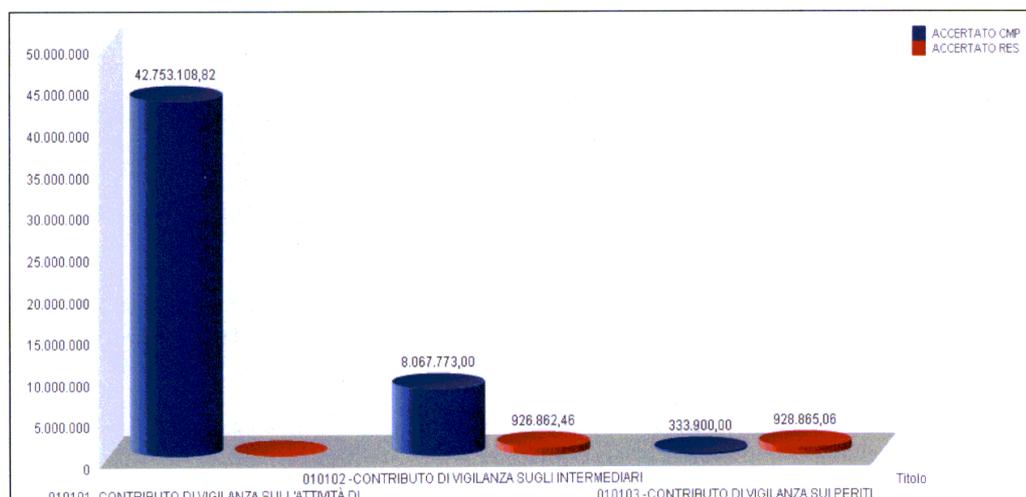


box) e la differenza di rendimento delle polizze INA rispetto alla rivalutazione riconosciuta a livello civilistico.

5.2 Le entrate

Le entrate accertate nel Rendiconto, pari a 52.548.178,54 euro, sono essenzialmente rappresentate dalle entrate contributive.

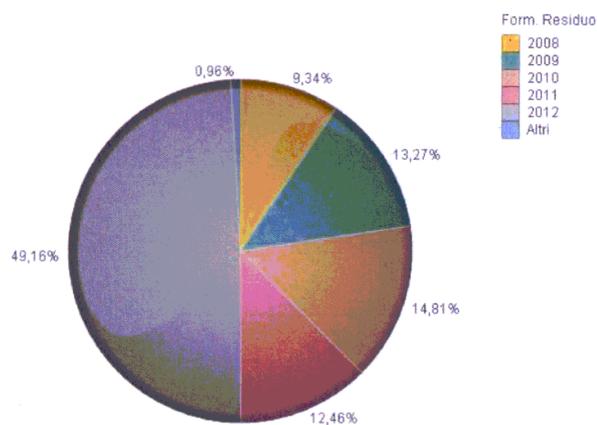
Le entrate contributive accertate nel 2012, pari al 97,50% del totale, sono così suddivise:



La composizione è la seguente:

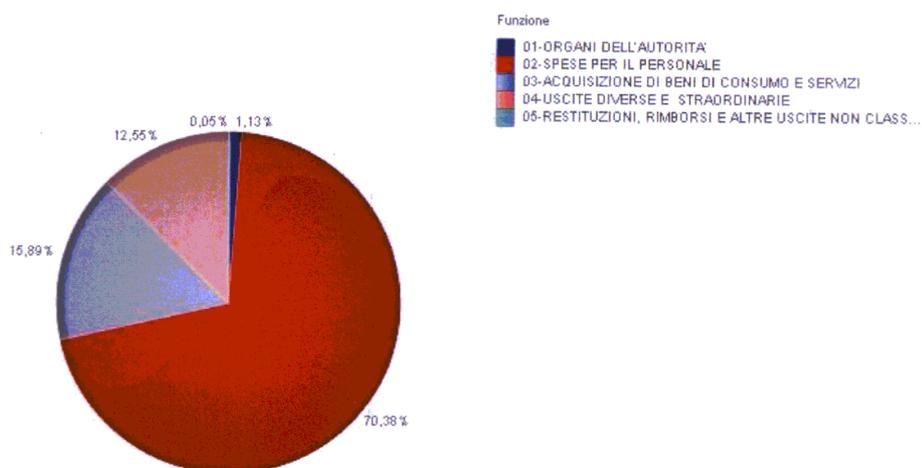
CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO
010101 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	42.452.212,72	42.753.108,82	42.753.096,89
010102 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	8.363.512,00	8.067.773,00	7.520.991,00
010103 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	338.408,00	333.900,00	3.118,00
Totale	51.154.132,72	51.154.781,82	50.277.205,89

La gestione dei residui attivi, complessivamente pari a 3.681.861,98 euro, evidenzia che circa il 50% delle somme ancora da incassare deriva dall'esercizio in chiusura, mentre la restante parte è da imputarsi, in percentuali pressoché identiche, agli esercizi 2009, 2010 e 2011.



5.3 Le spese

La struttura della spesa corrente dell'Autorità, pari a 55.086.036,24 euro, è caratterizzata da un elevato grado di rigidità, essendo costituita per circa il 70% da spese per il personale.





La composizione della spesa del personale, pari a 38.768.356,63 euro, è la seguente:

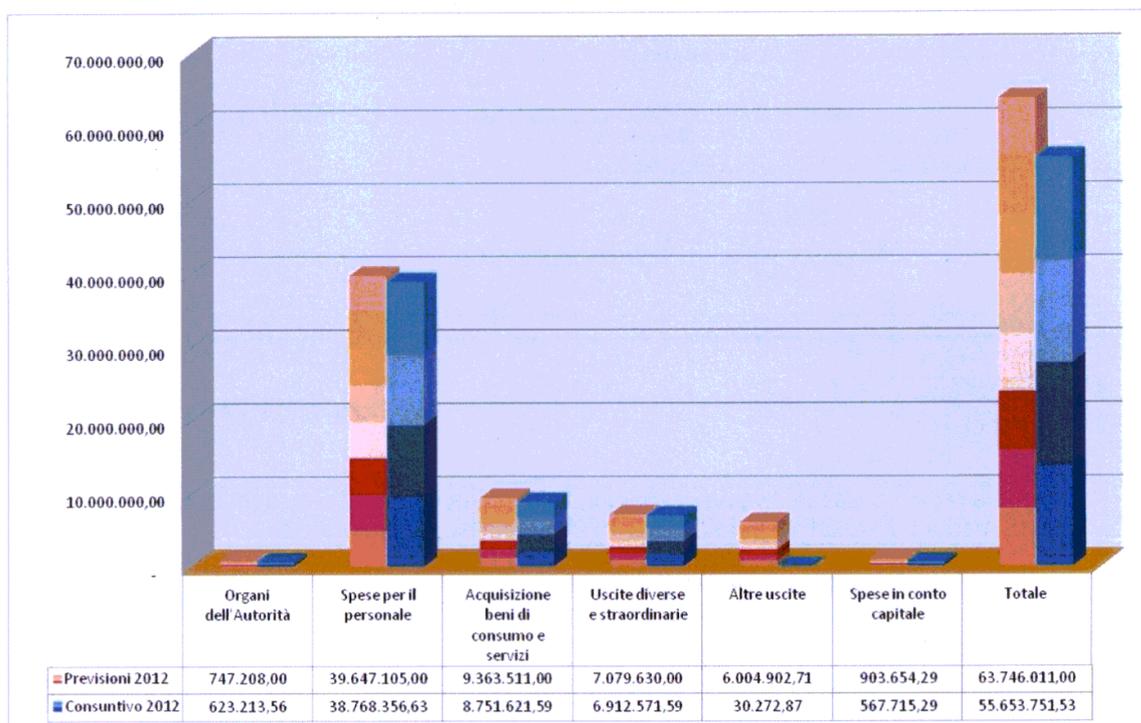
CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	25.479.564,00	25.082.208,45	24.775.979,52
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	6.793.291,00	6.611.680,85	6.529.485,14
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	2.814.962,00	2.707.246,18	2.623.838,74
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.014.000,00	1.013.243,48	1.013.243,48
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	1.330.000,00	1.330.000,00	7.264,07
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	103.288,00	102.461,44	94.276,58
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	22.000,00	21.914,40	18.492,24
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.120.000,00	1.046.636,96	925.590,09
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	700.000,00	651.367,54	587.512,74
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	270.000,00	201.597,33	134.055,79
Totale	39.647.105,00	38.768.356,63	36.709.738,39

Tra le voci di spesa diverse dal personale rientrano le spese per l'acquisizione di beni e servizi, pari a 8.751.621,59 euro (circa il 15% del totale) che riguardano:

CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.422.558,00	3.420.832,30	3.294.308,50
010302 - UTENZE	421.000,00	410.534,65	318.327,34
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	123.000,00	81.147,95	43.939,71
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	153.000,00	121.755,41	105.347,89
010305 - ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	85.000,00	84.903,96	65.761,04
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.611.700,00	1.279.245,00	1.025.534,72
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	30.000,00	0,00	0,00
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	718.700,00	706.385,23	551.900,83
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	30.000,00	7.161,75	5.951,75
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.559.553,00	2.558.188,90	1.816.600,92
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	50.000,00	38.551,13	35.016,05
010312 - PUBBLICITÀ	40.000,00	25.325,54	25.325,54
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	119.000,00	17.589,77	9.619,50
Totale	9.363.511,00	8.751.621,59	7.297.633,79

Le altre spese di natura corrente riguardano le uscite diverse e straordinarie, pari a complessivi 6.912.571,59 (circa il 12% del totale), rappresentate quasi esclusivamente da trasferimenti ad altre Autorità, per 3,9 milioni di euro, ed oneri tributari e finanziari pari a 2,7 milioni di euro.

Segue infine una tabella che evidenzia gli scostamenti degli impegni di spesa complessivi 2012 rispetto alle previsioni.



Si osserva in particolare che lo scarto relativo alle Spese per gli Organi dell'Autorità tiene conto di quanto disposto dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95 che ha previsto la soppressione del Consiglio dell'ISVAP a partire dalla data di entrata in vigore del decreto stesso.

Gli oneri per il personale e le altre categorie di spesa sono sostanzialmente in linea con le previsioni; fanno eccezione le "Altre Uscite", le cui economie di spesa sono confluite nell'avanzo vincolato a titolo di Fondo giudizi pendenti, Fondo adeguamenti contrattuali.

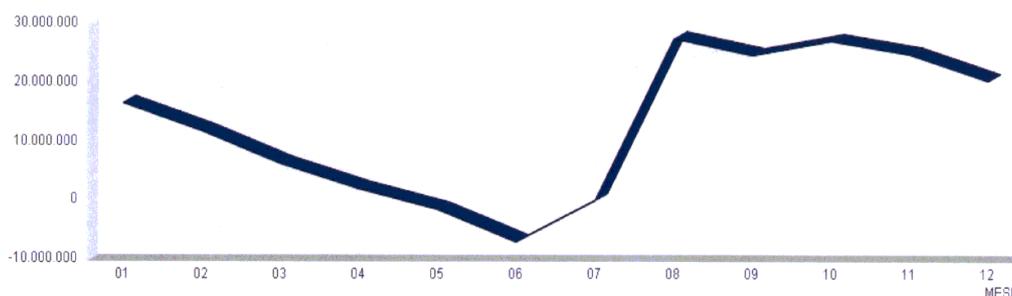
Infine, le minori spese in conto capitale rispetto alle previsioni sono da attribuire allo slittamento, al 2013, di alcuni progetti di natura informatica.

5.4 La gestione della liquidità

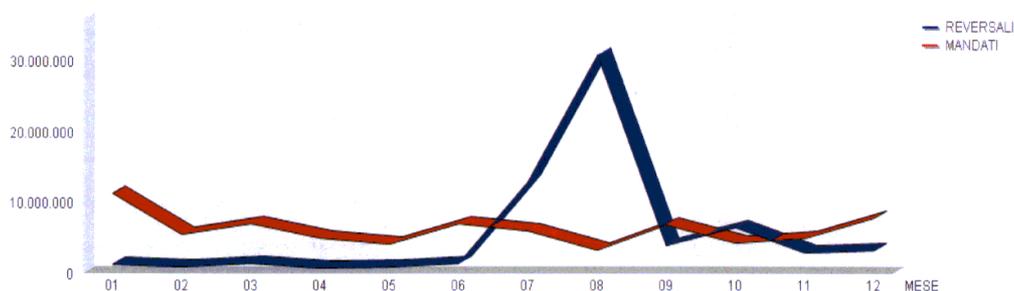
I saldi di cassa, presso l'istituto tesoriere, risentono della struttura di bilancio dell'Autorità che si caratterizza dall'obbligo di applicare al bilancio l'avanzo dell'esercizio precedente e di determinare, a pareggio, la misura del contributo alle imprese.

Tenuto conto che l'avanzo costituisce una disponibilità non liquida, ma solo finanziaria, l'Autorità si trova nella condizione di dover utilizzare, nel periodo aprile-luglio, le linee di fido concesse fino all'incasso dei contributi dei soggetti vigilati.

Il saldo del c/c presso il Banco di Brescia, segue il trend indicato:



La tabella che segue evidenzia l'andamento degli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) nel corso dell'anno:



L'ISVAP di fatto incassa i contributi di vigilanza solo a partire dal mese di luglio mentre sostiene uscite di cassa pressoché costanti nel tempo, anche in virtù della composizione della spesa.

5.5 La ripartizione delle spese per destinazione

Nel rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione sono evidenziate le spese per il personale distinte per ciascuna funzione istituzionale, corrispondente agli undici centri di responsabilità amministrativa individuati nelle Norme di organizzazione e funzionamento dell'ISVAP alla data del 31 dicembre 2012¹.

Di seguito è riportata l'evidenza sintetica delle spese dirette impegnate, ripartite per centri di costo, limitatamente alle voci relative alle spese dirette relative al personale assegnato (stipendi, straordinari, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP, indennità di missione in Italia e all'estero).

¹ Il Consiglio dell'ISVAP nella seduta del 29 maggio 2012 ha soppresso il Servizio Organizzazione e sistemi e ha istituito la Direzione Coordinamento operativo, nel cui ambito opera la Sezione Tecnologie e sistemi e il Servizio Contabilità e amministrazione. Tuttavia, nella tabella non è evidenziata la DCO in quanto il personale assegnato è caricato su altri Servizi. Il costo imputato al Servizio Organizzazione e Sistemi si riferisce al costo del personale assegnato allo stesso fino al 29 maggio 2012 e alla Sezione Tecnologie e sistemi.



SPESE DIRETTE PER CENTRI DI COSTO

(valori in euro)

Centri di costo	Spese dirette impegnate	Incidenza percentuale
Direzione Coordinamento giuridico	1.265.672,20	3,3
Servizio Sanzioni	2.059.146,35	5,5
Servizio Liquidazioni ordinarie e coatte amministrative	1.159.697,64	3,0
Servizi Vigilanza I e II	11.597.559,55	30,4
Servizio Ispettorato e antifrode	2.843.718,47	7,5
Servizio Tutela del Consumatore	4.337.545,20	11,4
Servizio Vigilanza Intermediari e periti	3.617.096,13	9,5
Servizio Rapporti internazionali e studi	3.082.546,15	8,1
Servizio Risorse umane	2.700.564,22	7,1
Servizio Contabilità e amministrazione	3.601.806,65	9,4
Servizio Organizzazione e sistemi	1.873.507,35	4,9
Totale spese dirette	38.138.859,93	100,0

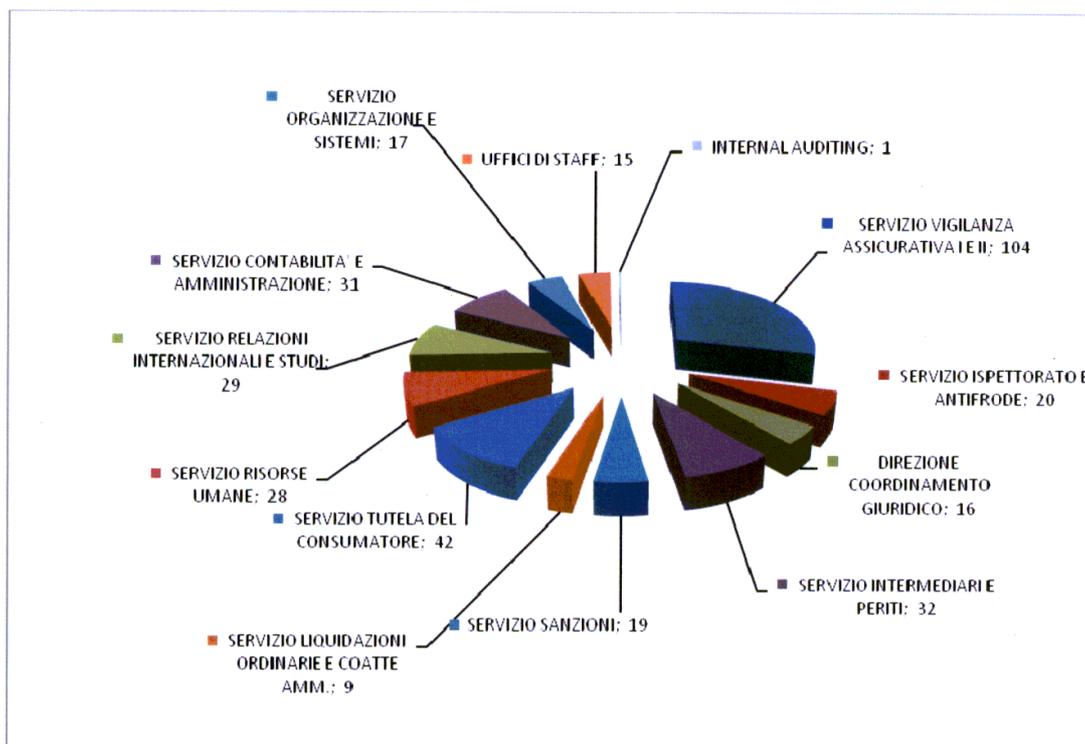
Le somme impegnate direttamente imputabili ai centri di costo sopra indicati ammontano a 38.138.859,93 euro su un totale complessivo di 55.653.751,53 euro, ossia il 68,5% del totale.

Ad alcuni centri di costo sono state, altresì, imputate le seguenti spese:

- al Servizio Risorse Umane, le spese per la formazione del personale;
- al Servizio Rapporti internazionali e studi, le spese per l'organizzazione di riunioni internazionali;
- al Servizio Intermediari e periti, gli oneri relativi al funzionamento delle due sezioni del Collegio di garanzia e delle commissioni d'esame di idoneità intermediari e periti, le spese correlate alla gestione della riscossione dei contributi di vigilanza e gli oneri per l'archivio esterno.

Le spese impegnate per "l'indirizzo ed il coordinamento politico e amministrativo" si riferiscono agli Organi dell'Istituto, agli Uffici di Staff (Ufficio del Presidente Direttore generale, Ufficio per le Relazioni esterne, i Rapporti istituzionali e la Stampa e Vice Direzione Generale), all'*Internal Auditing* e all'Ufficio Contenzioso legale sono pari a complessivi 2.807.384,33 euro (5% del totale).

Segue la ripartizione, per centri di costo, del personale ISVAP in servizio al 31 dicembre 2012, così come previsto dall'art. 27, comma 2, lettera c) del Regolamento di Contabilità.



Allegato A

QUOTA IMPEGNI ES. 2012 DERIVANTE DA CONTRATTI PLURIENNALI

Denominazione contratto	Fornitore	importo
Locazione sede	INPGI	€ 3.315.380,30
Facility Management sede (convenzione Consip)	Romeo Gestioni	€ 652.934,87
Somministrazione di lavoro a t.d. per 8 unità (contact center)	Temporary spa	€ 505.716,47
Somministrazione di lavoro a t.d. per 7 unità (operativi)	Umana s.p.a.	€ 364.235,41
Servizio vigilanza sede	Sipro Sicurezza Professionale	€ 226.515,08
Locazione operativa mainframe	IBM Italia	€ 202.798,88
Posta Service, pick up e consegna a domicilio corrispondenza	Poste Italiane	€ 160.882,64
Fornitura energia elettrica	ACEA-conv. CONSIP	€ 154.585,34
Fornitura dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (servizi internet e hosting)	PAth.Net	€ 98.932,21
Fornitura dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (servizi VOIP)	PAth.Net	€ 80.028,75
Servizi di telefonia fissa	Telecom Italia- conv. Consip	€ 76.365,97
Esecuzione di corsi in lingua inglese	Trust Europe	€ 71.338,00
Magazzinaggio materiale d'archivio (deposito generale)	Bolliger	€ 67.175,49
Manutenzione e gestione delle postazioni di lavoro e delle periferiche informatiche	G.E.Gestioni Elettroniche S.p.A	€ 46.369,72
Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008)	RTI Sintesi-conv. Consip	€ 34.508,17
Servizi di telefonia mobile	Telecom Italia (conv. Consip)	€ 28.526,78
Manutenzione HW e SW IBM	Cosmic Blue Team	€ 27.766,59
Servizi di catering	Vigna Stelluti s.r.l.	€ 26.759,54
Abbonamento banche dati Bloomberg	Bloomberg	€ 26.637,18
Fornitura materiale di cancelleria	Tilesi	€ 22.295,46
Agenzia Stampa	ANSA	€ 21.981,80
Noleggio fotocopiatrici Xerox (contratti vari)	XIRES-conv. Consip	€ 20.568,61
Magazzinaggio materiale d'archivio (Serv. Intermediari)	Bolliger	€ 16.444,76
Fornitura arredi vari	Corridi sas	€ 15.525,51
Servizio rassegna stampa e monitoraggio audio video	TELPRESS	€ 14.460,00
Agenzia Radiocor	Sole 24 ore	€ 13.000,00
Collegamento alla Banca dati delle Camere di Commercio	MF Honyvem	€ 12.289,31
Software Astrac AS	Rocket	€ 10.000,00
Noleggio fotocopiatrici Olivetti (contratti vari)	Olivetti- convenzione CONSIP	€ 8.731,20
Fornitura carta in risme	Tilesi	€ 8.595,84
Fornitura divise lavoro	FORINT	€ 7.760,62
Manutenzione elaboratori sottosistemi server e sw Vmare	Sedoc	€ 7.163,20
Agenzia Stampa	ADN Kronos	€ 6.240,00
Fornitura dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (linea per direttiva Enforcement)	PAth.Net	€ 6.240,00
Appalto servizi manutenzione sede	Spasaro Edilizia	€ 5.943,38
Collegamento on line "Leggi d'Italia"	Wolters Kluwer Italia	€ 5.445,94
Stampa bollettino	Idea Grafica	€ 5.082,00
Noleggio autovettura Fiat Punto	AXUS (conv. CONSIP)	€ 3.930,84
Fornitura materiale elettrico	Elettrolazio	€ 3.175,77
Noleggio fotocopiatrici Kyocera	RTI Kyocera Mita Italia- Locatrice Italiana convenzione CONSIP	€ 2.079,49
Incarico di medico competente	ALEA 96	€ 1.500,00
Abbonamento ai servizi Postel	Postel	€ 1.286,79
Collegamento centro elettronico di documentazione	Corte Suprema di Cassazione	€ 1.007,09
Manutenzione gruppi continuità di piano	MVS	€ 975,74
Abbonamento Sky Tv	Sky	€ 609,84
Assistenza tecnica fax	3C Service	€ 606,80

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012

Allegato B

ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2006	P		1438/C	SAPIENZA Salvatore, DE SALVO Sentina, SAPIENZA Veronica c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (avv.ti Zamboni, Longo e Scarcello)	PD	Albo Agenti annull. provv. radiazione	SI	
2006	P		1458/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 559/2006	NO	
2006	P		1459/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 566/2006	NO	
2006	P		1460/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 568/2006	NO	
2006	P		1461/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 567/2006	NO	
2006	P		1462/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 565/2006	NO	
2006	P		1463/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 590/2006	NO	
2006	P		1464/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 559/2006	NO	
2006	P		1465/C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c/ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	Patrocinio ISVAP (avv.ti Longo, Gentile, Maritano)	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 565/2006	NO	
2006	P		1504/C	NUOVA MARITTIMA di Longobardo Giovanni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PATROCINIO ISVAP (avv.ti Rosatone, Desiderio e Zamboni)	PD	Albo Broker annull. provv. censura	NO	
2006	P		1517/C	DE PASCALIS Mariena c/ ISVAP	TAR Puglia - Lecce - Sez. I	PATROCINIO ISVAP (Gentile, Scalise, Zamboni) Domiciliatario LECCE avv. Adriana De Rosa 335.7871683 - 0832.240152	PD	Albo Agenti annull. provv. radiazione	SI	
2007	P		1518/C	CITARELLA Vincenzo c/ISVAP	TAR Campania - Salerno - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Desiderio, Rosatone, Binda) Domiciliatario SALERNO avv. Cosimo Palumbo	PD	Ruolo Periti Annull. provv. radiazione	SI	
2006	P		1532/C	ASSIMAR s.a.s. (ag. AXA Napoli) MARINELLI Angelo c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PATROCINIO ISVAP (Scalise, Longo e Gentile)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 54/06 del 29.6.06	SI	
2007	P		1535/C	DE FILIPPIS Nicola c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise, Maritano)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 108/07	NO	
2007	P		1538/C	GIACOMINI Paolo c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (avv.ti Marzucchi e Gentile)	PD	Albo Agenti Annull. provv. radiazione	NO	
2007	P		1540/C	THASSOS INSURANCE BROKERS SRL c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (avv.ti Rosatone e Maritano)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 335 del 15.3.07	SI	
2007	P		1541/C	THASSOS INSURANCE BROKERS SRL c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone e Maritano)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 334 del 15.3.07	SI	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2007	P		1543IC	LENZA Alberto c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PATROCINIO ISVAP (avv.ti Zamboni, Scalise e Scarcello) NO AVVOCATURA	AR	Albo Agenti Annull. provv. rigetto dom. iscriz. Albo	SI	
2007	P		1556IC	FONDIARIA SAI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PATROCINIO ISVAP (Mariano e Scalise)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 721 del 23.5.07	NO	
2007	P		1566IC	LA FONDIARIA - SAI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Gentile, Scalise, Zamboni)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1402 del 2007	NO	
2007	P		1572IC	CABINET COUMENGES & DE DARTOLOMEIS SARL c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (avv.ti Gentile, Mariano, Scalise e Zamboni)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 587/07	SI	
2007	P		1577IC	ZURICH INS. CO. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise, Rosatone, Mariano)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1871 del 9.10.07	NO	
2008	P		1599IC	MASSIMI Luca c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni e Mariano)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00042/PD/07	SI	
2008	P		1600IC	AXA Montepaschi Ass. (già TICINO) c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Gentile, Zamboni, Scalise)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2696 del 18.12.2007	NO	
2008	P		1603IC	AVIVA ITALIA spa - BRUGOLA Cesare c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (NO Carriero)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2694 del 14.12.2007	SI	
2008	P		1607IC	SARA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni e Serino)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2834/07	NO	
2008	P		1625IC	ZURICH INS. CO. c/MISE e ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone - Luberti)	OIM	ordin. ingiunz. MSE n. 531/08	NO	
2008	P		1628IC	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise e Rosatone)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 525/08 del 26.2.08	NO	
2008	P		1633IC	REALE MUTUA Ass.ni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Gioli e Scalise)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 829 del 20.3.08	SI	
2008	P		1637IC	MILANO Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni - Luberti)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 784 del 18.3.08	NO	
2008	P		1638IC	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise e Corrado)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 948/08 del 28.3.08	NO	
2008	P		1642IC	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone - Luberti)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1317/08 del 28.3.08	NO	
2008	P		1643IC	SARA ASS.NI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone - Luberti)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1318/08 del 29.3.08	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2008	P		1645C	FORMENTIN Paolo c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni-Rosatone-Luberti)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00136/PD/08	SI	
2008	P		1646C	SALVI Roberto c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni-Rosatone-Luberti)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00135/PD/08	SI	
2008	P		1647C	SARA ASS. NI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise - Luberti)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1438 del 30.4.08	NO	
2008	P		1648C	SARA ASS. NI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise - Luberti)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1431 del 30.4.08	NO	
2008	P		1650C	VECCHIA Roberto ASSIGROUP INS.BROK.SRL c\ ISVAP CENTRALE	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PATROCINIO ISVAP (Rosatone - Corrado)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00074/PD/08 del 31.1.08	SI	
2008	P		1655C	UCI - Ufficio Centrale Italiano c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Bindia)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2003/08 del 16.6.08	SI	
2008	P		1673C	REALE MUTUA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Luberti - Rosatone)	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2423 del 17.6.08	SI	
2008	P		1686C	KISSENER & PARTNER KEG c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise)	OII	annull. ord.ing.ISVAP nn. 1493 e 1494 dell'8.5.08	SI	
2008	P		1688C	SARA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Mariano, Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2526/2008	NO	
2008	P		1689C	SARA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Mariano, Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2509/2009	NO	
2008	P		1693C	USE - UNIVERSAL SETTLEMENTS VERMOGENSBERATUNG c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise)	OII	annull. ord.ing.ISVAP n. 1494 dell'8.5.08	SI	
2008	P		1694C	ITALIANA Assicurazioni c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scarcello)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2748 del 30.9.08	SI	
2009	P		1695C	BRUSCOLOTTI Marco c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni - Scalise)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP 000183/PD/08 del 6.11.08	SI	
	P		1698C	Modenini	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PATROCINIO ISVAP		censura annull. provv. ISVAP n. 00176/PD/08	NO	
2009	P		1700C	SE.PI. Ass. sas c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scarcello)	OII	annull. e/o modif. ord. ing. ISVAP n. 3392 del 21.11.08	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2009	P		1701C	LUCIFERO Giovanpaolo c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni - Corrado)	PD	richiamo annull. provv. ISVAP 000181/PD/08 del 23.10.08	NO	
2009	P		1712C	PALATELLA NICOLA ANTONIO E FONDIARIA SAI + SISTEMA VITA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Binda, Luberti)	PD	radiazione annull. pd 00201/PD/08 del 11.12.08.	SI	
2009	P		1721C	QUATTRUCCI Anna c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PATROCINIO ISVAP (Rosatone - Zamboni)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 253/PD/09 del 2.3.09	SI	
2009	P		1722C	POMPEI Andrea c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scarcello)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 243/PD/09 del 13.2.09	SI	
2009	P		1724C	BELLAVISTA Luigi c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Corrado)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 543 del 3.3.09	NO	
2009	P		1743C	BRAGUTI Andrea c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise, Mariano - Luberti)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 332/PD/09 dell'8.6.09	SI	
2009	P		1744C	INA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Luberti, Mariano - Scalise)	OII	annull. archiviazione proc. sanz. sig. Vespaziani	NO	
2009	P		1747C	ANDI ASSICURA UNIPERSONALE c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Luberti - Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1845 del 17.6.09	SI	
2010	P		1752C	CHIEFFI Pierluigi c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise - Zamboni)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 334/PD/09 dell'8.6.09	SI	
2009	P		1757C	TUA Assicurazioni s.p.a. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Corrado-Gioli)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1828 del 16.6.09	NO	
2009	P		1763C	COTONE Antonio c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni - Rosatone)	PD	censura annull. provv. ISVAP n. 374/PD/09 del 24.7.09	NO	
2009	P		1768C	DIRECT LINE Insurance s.p.a. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Corrado)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2432 del 20.7.09	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (S/I NO)	RISARCIMENTO DANNI
2009	P		1772/C	KENT INS. BROKER s.r.l. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 3426 del 14.9.09 e atto contestaz. n. 4927/SP/04 del 22.1.09	NO	
2009	P		1786/C	REALE MUTUA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Butera - Scarcello)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 4010 dell'8.10.09	NO	
2009	P		1788/C	AMBROSI Luca e Marco c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Mariano)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00410 e 00411/PD/09 del 27.10.09	SI	
2009	P		1790/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP nn. 2451, 2452, 2454, 4616, 4652, 4653, 4654, 4784, 4792, 4794, 4795, 4800, 4803, 4804, 4805, 4807, 4821, 4973, 4806, 4815, 4817, 4818, 4819, 4820, 4859, 4860, 4789 e 4790/2009	NO	
2010	P		1791/C	DI COSTANZO Vincenzo e PAPARELLA Alessandro c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Mariano)	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00413 e 00414/PD/09 del 27.10.09	SI	
2010	P		1801/C	CELLINI Maurizio e Massimo snc c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni, Rosatone)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 5221 del 10.12.09	NO	
2010	P		1802/C	DIRECT LINE INS. SPA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Butera, Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 4983 del 26.11.09	NO	
2010	P		1827/C	MORELLI Marco (MILANO Ass.) c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Mariano)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 661/2010	SI	
2010	P		1828/C	ALLIANZ s.p.a. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni, Butera)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 881/2010 del 26.2.10	NO	
2010	P		1832/C	ARA 1857 - Assicurazioni Rischii Agricoli VMG c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Mariano)	OII	annull. ord. ing. n. 702/10	NO	
2010	P		1835/C	MELONI Fernando c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone)	PD	censura annull. provv. ISVAP nn. 00484/PD/10	SI	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2010	P		1836/C	SARA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Zamboni - Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 819/2010	NO	
2010	P		1839/C	MORETTA Ass. c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1185/2010	SI	
2010	P		1844/C	CATTOLICA c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone-Butera)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1490/2010	SI	
2010	P		1854/C	SOC. GENERTEL S.P.A.	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Binda, Luberti)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1728/2010 del 10.05.10	SI	
2010	P		1859/C	MILANO Assicurazioni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2481/2010 del 30.6.10	SI	
2010	P		1860/C	FONDIARIA SAI c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2482/2010 del 30.6.10	SI	
2010	P		1861/C	MILANO Assicurazioni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2479/2010 del 30.6.10	SI	
2010	P		1865/C	CAPITALIA Ass.ni c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Scalise)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2391/2010 del 28.6.10	SI	
2010	P		1866/C	PICCIN ALESSANDRO c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Binda, Luberti)	PD	annull. PD, n. 547/PD/10 del 18.05.10.	SI	
2010	P		1869/C	UGF c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Mariano, Marzocchi, Butera)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2672/2010 del 12.7.10	NO	
2010	P		1871/C	ZURICH Ins. PLC c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Butera)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2754/2010 del 13.7.10	NO	
2010	P		1872/C	ZURITEL c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Butera)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2755/2010 del 13.7.10	NO	
2010	P		1873/C	ZURICH Invest.Life c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Butera)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2756/2010 del 13.7.10	NO	
2010	P		1874/C	ZURICH Life Ins. c/ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Butera)	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2757/2010 del 13.7.10	NO	
2010	P		1890/C	CAFIERO Sabina c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Butera)	PD	annull. provv. ISVAP n. 00609/PD/10 del 6.8.10	SI	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2010	P		1894/C	MAROCCHI Federica	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Maizucchi - Mariano - Zamboni)		annullamento del provvedimento di radiazione n. 00595/PD/10 del 13 luglio 2010	SI	
2011	P		1900/C	COPPOLA Antonio c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Butera)	PD	censura annull. provv. ISVAP n. 00621/PD/10 del 27.10.10	NO	
2011	P		1901/C	FONSAI C/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Rosatone, Butera)	OII	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4173/2010 dell'8.11.10	NO	
2011	P		1903/C	TAMBURINI Mirella c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PATROCINIO ISVAP (Scarcello)	OII	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4966/2010 del 29.10.10	SI	
2011	P		1904/C	CIONI Rosalba c/ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	PATROCINIO ISVAP (Zamboni, Scalise, Scarcello)	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 4899/2010 del 28/12/2010	SI	
2011	P		CD 11-00001	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI	
2011	P		CD 11-00003	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI	
2011	P		CD 11-00004	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 801 del 9 marzo 2011.	NO	
2011	P		CD 11-00005	SARTORI Michele	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 00695/PD/11	SI	
2011	P		CD 11-00006	POSCA Francesco	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 00712/PD/11	SI	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2011	P		CD 11-00007	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 00709/PD/11	SI	
2011	P		CD 11-00008	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 876 del 15 marzo 2011.	NO	
2011	P		CD 11-00009	Minervino Andrea e Annalisa s.n.c.	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 946/2011 del 16 marzo 2011.	SI	
2011	P		CD 11-00011	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP		annullamento provvedimento n. 707/PD/11 e delibera n. 1495/II	NO	
2011	P		CD 11-00012	TAVERNA Niccolò	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 00737/PD/11	SI	
2011	P		CD 11-00013	Italiana Ass.ni	CONSIGLIO DI STATO	PATROCINIO ISVAP		Ricorso in appello - sentenza Tar Lazio n. 3057/2011.	NO	
2011	P		CD 11-00014	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 1777/2011 del 3 maggio 2011.	NO	
2011	P		CD 11-00015	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 00742/PD/11	NO	
2011	P		CD 11-00016	ALESSIO Elena	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2148/2011 del 30 maggio 2011.	SI	
2011	P		CD 11-00017	TURCHERIA Marco	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2035/2011 del 23 maggio 2011.	SI	
2011	P		CD 11-00018	TINGHI Giampaolo	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	provvedimento n. 000736/11 del 17 maggio 2011 censura	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (S/I NO)	RISARCIMENTO DANNI
2011	P		CD 11-00020	CRUCIOLI Angelo	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2141/11 del 30 maggio 2011	NO	
2011	P		CD 11-00021	Lloyd Team Broker s.r.l.	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2092/11 del 27 maggio 2011	NO	
2011	P		CD 11-00024	SARA Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanze n. 2095/2011; 2096/2011; 2097/2011.	NO	
2011	P		CD 11-00025	Alleanza Toro	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2275/2011.	NO	
2011	P		CD 11-00026	Brussa Toi Maurizio e De Rosa Patrizia	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII e PD	annullamento ordinanze ingiunzione n. 2477/11, n. 2581/11 e provv. di censura n. 761/PD/11 e n. 762/PD/11 (censura).	NO	
2011	P		CD 11-00027	ASCOFIN s.a.s..	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza-ingiunzione n. 3022/2011	NO	
2011	P		CD 11-00029	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 00820/PD/11	NO	
2011	P		CD 11-00031	MINARINI ANTONIO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento censura n. 00842/PD/11	NO	
2011	P		CD 11-00032	RESTUCCIA ANTONIO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 00834/PD/11	NO	
2011	P		CD 11-00033	RESCIGNO FABIO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 03599/11	SI	
2011	P		CD 11-00034	PREVIRA INVEST SIM	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento ordinanza ingiunzione n. 3545/11	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2011	P		CD 11-00035	GIANELLA ANTONELLO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento radiazione n. 855/PD11	SI	
2011	P		CD 11-00036	LOSANO Assicurazioni s.n.c. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3592/11 del 21 settembre 2011	NO	
2011	P		CD 11-00037	ISVAP c/ UGF	CONSIGLIO DI STATO	PATROCINIO ISVAP	OII	appello sentenza	NO	
2011	P		CD 11-00038	Business Services Assicurazioni di Merola Brunella & C. sas	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3957/11 del 10 ottobre 2011	NO	
2011	P		CD 11-00039	Milano Assicurazioni cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3800/11 del 30 settembre 2011	NO	
2011	P		CD 11-00040	FONDIARIA SAI cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4048/11 del 12 ottobre 2011	NO	
2011	P		CD 11-00041	Assicuratrice Milanese	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4020/11 del 12 ottobre 2011.	NO	
2011	P		CD 11-00042	Soc. Direct Line Insurance S.p.A. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4110/2011 del 18 ottobre 2011 ex art. 119 c.a.p.	SI	
2011	P		CD 11-00043	Linear s.p.a. cl ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4108/11 del 18 ottobre 2011.	SI	
2011	P		CD 11-00044	Assimoco	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4112/11 del 18 ottobre 2011.	SI	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2011	P		CD 11-00045	Nationale Suisse c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4109/11 del 18 ottobre 2011.	NO	
2011	P		CD 11-00046	Dialogo Assicurazioni c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4111/11 del 18 ottobre 2011.	NO	
2011	P		CD 11-00047	Quixa S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. I	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4107/11 del 18 ottobre 2011.	SI	
2012	P		CD 12-00048	Assicuratrice Milanese c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4362/2011 del 31 ottobre 2011.	NO	
2012	P		CD 12-00049	MINARINI Antonio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4809/11 del 5/12/11 (erroneamente indicata nel ricorso 11809/11).	SI	
2012	P		CD 12-00050	SERMI Luca c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4849/2011 del 5/12/2011.	SI	
2012	P		CD 12-00051	Assimoco S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5058/2011 del 15/12/2011.	NO	
2012	P		CD 12-00052	Assimoco Vita S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5059/2011 del 15/12/2011.	NO	
2012	P		CD 12-00053	CRENCA Giampaolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5154/2011.	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00054	MASSANTINI Alessio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5091/2011.	SI	
2012	P		CD 12-00055	CRENCA Giampaolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 65/2012.	NO	
2012	P		CD 12-00056	LAGANA' Attilio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. PRIMA	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 98/2012.	NO	
2012	P		CD 12-00057	DE ANGELIS Paolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 279/2012.	NO	
2012	P		CD 12-00058	CRENCA Giampaolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n.306/2012.	NO	
2012	P		CD 12-00059	GISMONDI Fulvio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 190/2012.	NO	
2012	P		CD 12-00060	ZURITEL S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 546/2012.	SI	
2012	P		CD 12-00061	CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI S.p.A. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 779/2012.	SI	
2012	P		CD 12-00063	InCHIARO Ass. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1004/2012.	SI	
2012	P		CD 12-00064	UBI Assicurazioni c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1098/2012 del 26 marzo 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00065	ALLIANZ s.p.a. c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 961/2012.	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00066	MELITO Pasquale c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1245/2012 del 30 marzo 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00068	UNIPOL c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1538/2012 del 23 aprile 2012.	NO	NO
2012	P		CD 12-00069	ALLEANZA Toro c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1474/2012 del 17 aprile 2012.	NO	NO
2012	P		CD 12-00070	Assicuratrice milanese c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1531/2012 del 20 aprile 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00072	Cifarelli di Cifarelli Antonio & C. s.a.s.	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento della radiazione n. 01043/PD/12 del 23 aprile 2012.	SI	SI
2012	P		CD 12-00073	CRENCA GIAMPAOLO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1847/2012 del 14 maggio 2012.	NO	SI
2012	P		CD 12-00074	MADDALONI Angelo + Maddaloni Brokers srl	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento della radiazione n. 01097/PD/12 del 24 maggio 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00075	Maddaloni Brokers srl + Angelo Maddaloni	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2492/2012 del 25 giugno 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00076	TARANTINO Cosimo	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento della radiazione n. 01066/PD/12 del 7 maggio 2012.	SI	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00077	SARA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento delle ordinanze-ingiunzioni ISVAP n. 1830/2012; 1828/2012; 1841/2012; 1826/2012; 1831/2012; 1806/2012; 1805/2012; 1832/2012; 1833/2012; 1834/2012; 1835/2012; 1836/2012; 1804/2012; 1803/2012; 1800/2012; 1934/2012; 1837/2012; 1802/2012; 1801/2012; 1838/2012; 1839/2012; 1840/2012; 1944/2012; 2070/2012; .	NO	
2012	P		CD 12-00078	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1770/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00079	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1771/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00080	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1773/2012 del 15 maggio 2012.	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00082	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1900/2012 del 21 maggio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00083	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1995/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00084	CALISE Marco	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento della radiazione n. 01045/PD/12 del 24 aprile 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00085	LOVASCIO Paolo	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento della radiazione n. 01080/PD/12 del 17 maggio 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00086	CFL Assicurazioni di Celestino Antonio, Filippelli Nicola e Lorenzo Antonino snc	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2110/2012 del 4 giugno 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00087	UNIQA Protezione spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2074/2012 del 5 giugno 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00088	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1988/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00089	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1986/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00090	PELLEGRINI Rocco	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1759/2012	SI	
2012	P		CD 12-00091	SAMMARTINI Giovanni (attuario UNIQA)	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2127/2012	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00092	Genialloyd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2024/2012	NO	
2012	P		CD 12-00093	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2103/2012	NO	
2012	P		CD 12-00094	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2104/2012	NO	
2012	P		CD 12-00095	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2105/2012	NO	
2012	P		CD 12-00096	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2150/2012	NO	
2012	P		CD 12-00097	Aviva Italia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2410/2012	SI	
2012	P		CD 12-00098	Assicurazioni Generali	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2530/2012	NO	
2012	P		CD 12-00099	AXA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2487/2012	SI	
2012	P		CD 12-00100	Maddaloni Vincenzo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento del provv. censura n. 01098/2012	SI	
2012	P		CD 12-00101	FIDANI Flavio	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2429/2012	SI	
2012	P		CD 12-00102	RODIA Alberto	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento della radiazione n. 01111/PD/12 del 13 giugno 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00103	BORSINI Massimiliano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento della CENSURA n. 01138/PD/12 del 26 giugno 2012.	SI	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00104	PASQUINI & PASQUINI Assicurazioni di Lorenzo Pasquini & C. sas in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2975/2012	SI	
2012	P		CD 12-00105	FERRARI Sabrina c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2494/2012	SI	
2012	P		CD 12-00106	DE ANGELIS Paolo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2734/2012	NO	
2012	P		CD 12-00107	FERRARI Sabrina c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della radiazione n. 01147/PD/12 del 5 luglio 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00108	BINASCO Filippo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01152/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00109	TOPPINO Domenico c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01151/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00110	LODI Matteo c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della radiazione n. 01157/PD/12 del 13 luglio 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00111	FELICI Marco e LINO Perla s.n.c. in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2941/2012 dell'8-8-2012	SI	
2012	P		CD 12-00112	CAVALLO Giulia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2896/2012 del 7-8-2012	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (S/I NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00113	SESTO Sebastiano	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della censura n. 01185/PD/12 del 7 agosto 2012.	NO	SI
2012	P		CD 12-00115	ADMIRAL Insurance Company Ltd.	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3436/2012 del 19-9-2012	NO	
2012	P		CD 12-00116	SCARNERA Giuseppe c/ ISVAP	Consiglio di Stato - Sez. VI	PATROCINIO ISVAP (Binda)	PD	annullamento e riforma sentenza del TAR Lazio n. 4666/2012	SI	
2012	P		CD 12-00117	ALLEANZA Toro c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. II	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3526/2012 del 24 settembre 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00118	Genialloyd	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3574/2012 del 26 settembre 2012.	NO	
2012	P		CD 12-00119	FELICI Marco	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della radiazione n. 01203/PD/12 dell'1 ottobre 2012.	SI	
2012	P		CD 12-00120	CATTOLICA c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 3529/12 del 24.09.12.	NO	
2012	P		CD 12-00121	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3795/2012	NO	
2012	P		CD 12-00122	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3796/2012	NO	
2012	P		CD 12-00123	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3797/2012	NO	

ELENCO CONTEZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2012										
ANNO	STATO	ESITO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	DIFESA	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P		CD 12-00124	DE ROBERTIS Assicurazioni s.r.l. in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3753/2012	NO	
2012	P		CD 12-00125	INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY OF HANNOVER	TAR LAZIO - ROMA -Sez. ----	PATROCINIO ISVAP	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4192/2012	NO	

PAGINA BIANCA

€ 10,40



170150004950